

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 26 MAGGIO 2015

L'anno duemilaquindici, il giorno 26 del mese di maggio è stato convocato per le ore 11,00, giusta nota prot. n.1676/u del 13/05/2015, il Consiglio di Amministrazione della Società Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A, presso la sede societaria di Via Libertà n. 37- Palermo. Il C.d.A. si riunisce alle ore 11.30 per discutere e deliberare sui punti posti all'ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni del Presidente**
- 2. Approvazione Progetto di Bilancio d'esercizio al 31.12.2014**
- 3. Problematiche Famp 2014 e 2015**
- 4. Problematiche contenziosi: ex interinali ed ex Biosphera**
- 5. Problematiche inerenti alla sicurezza ex D. Lgs. 81/08**
- 6. Valutazione relazione finale su performance dirigenti**
- 7. Convocazione Assemblea dei Soci**
- 8. Varie ed eventuali**

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti:

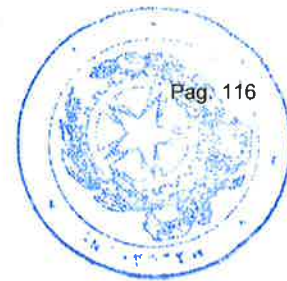
- Avv. Giuseppe Di Stefano – Presidente
- D.ssa Doriana Fascella –componente

Il Dott. Gianni Silvia- componente- ha giustificato l'assenza.

Per il Collegio Sindacale sono presenti:

- Dott. Sebastiano Maugeri – Sindaco Effettivo
- Dott. Francesco Malfitana – Sindaco Effettivo
- Ha giustificato l'assenza il Dott. Vincenzo Tutino – Sindaco Effettivo

Assume la Presidenza l'Avv. Giuseppe Di Stefano, il quale dichiara valida la seduta e chiama a svolgere, con il consenso dei presenti, la funzione di



segretaria la D.ssa Stefania Lorello.

1. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente comunica che ai sensi dell'art.31 della recente L.R. 9/2015 la Società andrebbe potenzialmente incontro ad una decurtazione di stanziamenti dei pertinenti capitoli di bilancio regionale, decurtazione che porterebbe serio nocumento alla Società.

A tal uopo si riserva di inviare specifica comunicazione con richiesta di chiarimenti in merito al Dipartimento Bilancio, al fine di avere chiarito gli aspetti di criticità insita in tale norma.

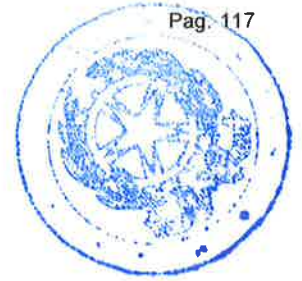
2. Approvazione Progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2014

Prende parte alla seduta, per la trattazione del presente punto, anche il funzionario direttivo Dott. M. Bursi, il quale procede all'illustrazione del Bilancio e degli ulteriori atti.

Il Consiglio di Amministrazione prende in esame il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2014 composto da Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa redatto ai sensi degli artt. 2423 e segg. del c.c. corredata dalla Relazione sulla Gestione degli Amministratori da cui si evince un risultato d'esercizio pari a zero unità di euro, dopo le imposte determinate in 1.725.464 unità di euro. In particolare il Presidente dà lettura della Relazione sulla Gestione ed illustra il bilancio e le sue componenti. Il C.d.A., pertanto, all'unanimità

delibera

- di approvare il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2014 e la Relazione degli Amministratori sulla Gestione al 31.12.2014 (**ALL.A e B**).
- di dare mandato al Presidente - Avv. Giuseppe Di Stefano – di sottoscrivere il



progetto di Bilancio appena approvato e la Relazione.

Copia del progetto di Bilancio chiuso al 31.12.2014 e della Relazione sulla gestione vengono consegnati al Collegio Sindacale ed alla Società di revisione per gli adempimenti conseguenti.

3.Problematiche Famp 2014 e 2015

Il Presidente, con riferimento al Famp 2014, comunica che in data 21/05/2015, il responsabile Ufficio Controllo di gestione ha prodotto una Comunicazione interna, che si allega (**ALL.C**), in cui vengono sintetizzate le risultanze delle certificazioni relative all'indennità "M" del vigente C.C.R.L. del Comparto non dirigenziale.

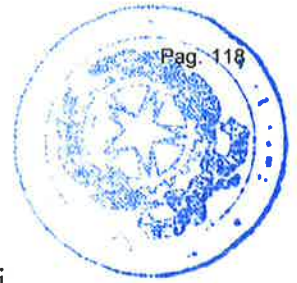
A questa comunicazione è seguito un parere del consulente legale societario Avv. Alongi circa l'individuazione delle risorse del Famp 2014, parere che anch'esso si allega (**ALL.D**)

Senonché, alla luce delle ultime risultanze del bilancio, come sopra approvato, e tenuto conto dell'oculata gestione societaria operata nel 2014, sono residue risorse da potere disporre a favore del Famp. Pertanto, il suddetto Famp 2014, a seguito dei risparmi effettuati, da € 2.900.000,00, comprensivo di oneri sociali e contributi di legge, fissato nel corso della riunione di C.d.A. del 09/03/2015 passa, oggi, a € 3.946.757,00 comprensivo di oneri sociali e contributi di legge, che al netto degli stessi oneri sociali e contributi di legge è pari complessivamente a € 2.872.720,00.

Il C.d.A., pertanto, all'unanimità

delibera

di rideterminare il Famp 2014 in € 2.872.720,00 oltre oneri sociali e contributi di legge, per un totale di € 3.946.757,00, invitando il consulente societario a



concordare con le OO.SS. la destinazione da dare alle ulteriori risorse oggi individuate.

Relativamente al Famp 2015, il C.d.A., individua, ad oggi, l'ammontare del Famp disponibile nelle somme già previste nel Budget 2012 e cioè nella somma di € 2.900.000,00, comprensivi di oneri sociali e contributi di legge, salvo economie che si andranno a registrare nel corso dell'anno. Invita, pertanto, il consulente societario ad indire specifica riunione con le OO.SS.

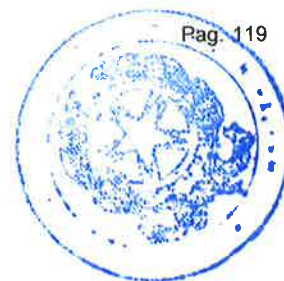
4.Problematiche contenziosi: ex interinali ed ex Biosphera

Il Presidente comunica che in data 01/04/2015 sono state avviate al lavoro ulteriori n.13 unità ex interinali che hanno vinto in primo grado la causa contro la Società. Il C.d.A. prende atto e ratifica l'operato.

Il Presidente comunica, inoltre, che il consulente legale societario, con proprio pareri (**ALL. E e F**), ha riscontrato le richieste societarie prott. n.1550/u del 27/04/2015 e n.1080/u del 23/03/2015, relativamente al controllo documentale effettuato su alcune unità di personale ex interinali assunti dalla S.A.S.. Da tali pareri risulta che n.4 unità di personale non sono in possesso del requisito "assolvimento dell'obbligo scolastico" previsto dal CCRL 2002/2005.

Il C.d.A. invita, pertanto, il consulente societario a relazionare circa l'attività che la Società dovrà compiere in relazione alle criticità evidenziate.

Inoltre, al fine di ottemperare alle sentenze che impongono alla Società l'assunzione di n. 2 unità di personale CO.CO.PRO. ex Biosphera, questa Società ha inviato nota al commissario liquidatore dell'ex Biosphera S.p.A., al fine di ottenere copia del contratto di CO.CO.PRO. originariamente sottoscritto e copia del primo cedolino emesso, per l'attribuzione del relativo inquadramento giuridico.



Il C.d.A. prende atto e approva l'operato.

5. Problematiche inerenti alla sicurezza ex D. Lgs.81/08

Il C.d.A., ritenuto che appare necessario procedere con urgenza all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi, al fine di mantenere elevato lo standard di sicurezza societario, prende in esame l'offerta pervenuta dalla Società Sintesi S.p.A. aggiudicataria del bando Consip lotto 6, in materia di sicurezza, che si allega (**ALL.G**).

Sempre in relazione al D.Lgs. 81/08, poiché l'art.16 prevede la possibilità di attribuire delega di funzioni in materia di sicurezza sul lavoro, viene esaminato fac-simile di delega, che si allega (**ALL.H**).

Dopo attento esame, il C.d.A., all'unanimità

delibera

-di assegnare alla Società Sintesi S.p.A. il servizio per l'aggiornamento del DVR societario (Documento Valutazione Rischi);

-di attribuire la delega di funzioni in materia di sicurezza sul lavoro, così come previsto all'art.16 del D.Lgs. 81/08 al Sig. Roberto Bruno.

6. Valutazione relazione finale su performance dirigenti

Il punto viene rinviato.

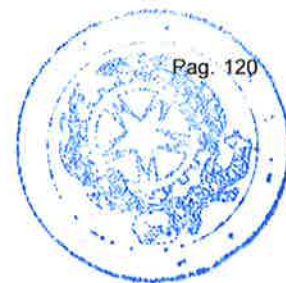
7.Convocazione Assemblea dei Soci

Il C.d.A., in considerazione delle dimissioni dei due componenti del Consiglio di Amministrazione, nonché delle dimissioni del Presidente del Collegio Sindacale ritiene di convocare l'Assemblea dei Soci, con il seguente avviso:

Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A

Sede in Palermo, via Libertà, 37

Capitale Sociale € 162.000,00 interamente versato



Registro Imprese di Palermo-Partita IVA e Codice fiscale

04567910825

R.E.A. di Palermo n. 204568

**Società assoggettata alla direzione ed al coordinamento
della Regione Siciliana**

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria, presso gli uffici della Società Servizi Ausiliari Sicilia siti in Palermo, Via Libertà n. 37, per giorno **08/06/2015** alle ore **12,00** in prima convocazione ed occorrendo per giorno **09/06/2015** in seconda, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente

2. Nomina Componenti dimissionari Consiglio di Amministrazione

3. Nomina Componente dimissionario Collegio Sindacale

4. Varie ed eventuali

L'intervento in Assemblea è regolato dall'articolo 2370 del Codice Civile.

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Avv. Giuseppe Di Stefano

Inoltre, a seguito dell'approvazione del progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2014 ed in considerazione che sia l'attuale Consiglio di Amministrazione che il Collegio Sindacale hanno concluso il proprio mandato triennale con l'approvazione del suddetto progetto di Bilancio, il C.d.A. ritiene di convocare l'Assemblea dei Soci, con il seguente avviso:



Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A

Sede in Palermo, via Libertà, 37

Capitale Sociale € 162.000,00 interamente versato

Registro Imprese di Palermo-Partita IVA e Codice fiscale

04567910825

R.E.A. di Palermo n. 204568

Società assoggettata alla direzione ed al coordinamento

della Regione Siciliana

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria, presso gli uffici della Società Servizi Ausiliari Sicilia siti in Palermo, Via Libertà n. 37, per il giorno **26/06/2015** alle ore **12,00** in prima convocazione ed occorrendo per giorno **30/06/2015** in seconda, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

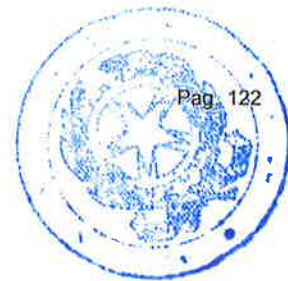
- 1. Approvazione progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2014**
- 2. Nomina Componenti Consiglio di Amministrazione**
- 3. Nomina Componenti Collegio Sindacale**
- 4. Varie ed eventuali**

L'intervento in Assemblea è regolato dall'articolo 2370 del Codice Civile.

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Avv. Giuseppe Di Stefano

8.Varie ed eventuali



Il Presidente, relativamente all'affidamento del servizio di *“distruzione certificata L.196/2003 artt.4 e 16 con relativo rilascio del certificato trasporto e movimentazione.”* ritiene dovere rimandare la trattazione per ulteriori maggiori approfondimenti. Il C.d.A. concorda.

Il Presidente comunica, inoltre, che in data 20/05/2015 è stato pubblicato sul sito web societario l'avviso rivolto a società accreditate a Fondimpresa per le attività formative del personale societario ai sensi del D.Lgs. 81/08 e dei contratti di servizio vigenti. A tal fine, ritiene opportuno individuare una commissione per la valutazione dei progetti formativi.

Il C.d.A., dopo attenta discussione pertanto,

delibera

di nominare:

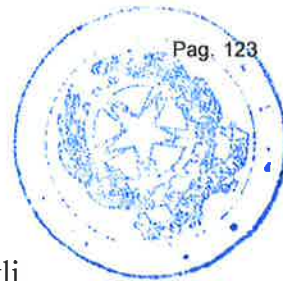
Dott. Francesco Malfitana

Avv. Claudio Alongi

Sig. Roberto Bruno

quali componenti della commissione che valuterà i progetti per le attività formative ai sensi del D.Lgs. 81/08 e contratti di servizio vigenti.

Il Presidente comunica, altresì, che il Dott. Giovanni Di Fede, che ha ricoperto la carica di Presidente del Collegio Sindacale presso la ex Beni Culturali S.p.A., ha promosso causa nei confronti della Società per il riconoscimento delle indennità a lui dovute per le funzioni di Presidente di C.d.A. svolte per il periodo 01/04/2010-13/05/2010; il predetto Dott. Di Fede per il periodo di riferimento, infatti, ha svolto, unitamente agli altri componenti del Collegio Sindacale, le funzioni dei componenti del C.d.A. dimissionari. Con provvedimento del 09/04/2015 il Giudice del Tribunale di Palermo, seppure



provvisoriamente, ha ordinato alla Società di procedere al pagamento degli importi dal Di Fede richiesti. Analogamente, il Dott. Francesco Malfitana, componente del Collegio Sindacale nello stesso periodo, con propria nota dell'11 maggio 2015 (**ALL.I**) ha fatto richiesta del medesimo riconoscimento, chiedendo pagamento bonario, al fine di evitare contenzioso.

Il C.d.A., nel ritenere dovuto allo stato degli atti il compenso richiesto dal Dott. Francesco Malfitana, alla luce di quanto evidenziato dal Giudice del Tribunale di Palermo sino alla concorrenza della somma di € 2.839.00, e salva evidentemente rivalsa all'esito del contenzioso, rimette la valutazione circa l'effettivo pagamento della somma richiesta dal Dott. Malfitana alla prossima convocanda Assemblea dei Soci.

Il Presidente infine comunica che si appalesa necessario provvedere con urgenza alla formazione del personale nella materia "Anticorruzione e Trasparenza", anche alla luce della nota pervenuta dal Dott. Zagarella.

Il C.d.A., nel deliberare la realizzazione di specifico corso in materia di "Anticorruzione e Trasparenza", da mandato ai competenti Uffici al fine di procedere ai necessari incombeni avendo cura di acquisire una pluralità di offerte.

La seduta viene tolta alle ore 13.40.

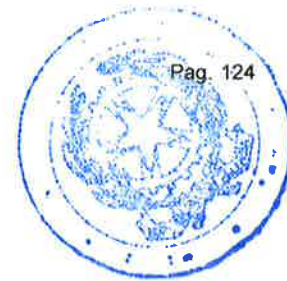
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario

D.ssa Stefania Lorello

Il Presidente

Avv. Giuseppe Di Stefano



SERVIZI AUSILIARI SICILIA SCPA

Sede in PALERMO - VIA LIBERTA', 37

Capitale Sociale versato Euro 162.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di PALERMO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 04567910825

Partita IVA: 04567910825 - N. Rea: 204568

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Siciliana

Bilancio al 31/12/2014

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2014	31/12/2013
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	35.638	43.144
7) Altre	0	10
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	35.638	43.154
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
2) Impianti e macchinario	6.859	4.831
3) Attrezzature industriali e commerciali	48.046	55.092
4) Altri beni	22.022	28.350
Totale immobilizzazioni materiali (II)	76.927	88.274
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
2) Crediti		
d) Verso altri	14.257	14.257
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso altri	14.257	14.257
Totale Crediti (2)	14.257	14.257
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	14.257	14.257
Totale immobilizzazioni (B)	126.822	145.685

C) ATTIVO CIRCOLANTE*I) Rimanenze*

Totale rimanenze (I)	0	0
----------------------	---	---

II) Crediti

1) Verso clienti

Esigibili entro l'esercizio successivo	4.985.020	3.117.545
Totale crediti verso clienti (1)	4.985.020	3.117.545

4) Verso controllanti

Esigibili entro l'esercizio successivo	5.861.859	1.542.942
Totale crediti verso controllanti (4)	5.861.859	1.542.942

4-bis) Crediti tributari

Esigibili entro l'esercizio successivo	2.663.075	70.084
Esigibili oltre l'esercizio successivo	883.046	883.046
Totale crediti tributari (4-bis)	3.546.121	953.130

5) Verso altri

Esigibili entro l'esercizio successivo	397.069	170.360
Totale crediti verso altri (5)	397.069	170.360
Totale crediti (II)	14.790.069	5.783.977

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)

IV - Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	5.742.346	17.127.554
2) Assegni	53.521	0

3) Danaro e valori in cassa	1.715	2.902
Totale disponibilità liquide (IV)	5.797.582	17.130.457
Totale attivo circolante (C)	20.587.651	22.914.434
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	40.364	24.253
Totale ratei e risconti (D)	40.364	24.253
TOTALE ATTIVO	20.754.837	23.084.372

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2014	31/12/2013
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	162.000	162.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	978	978
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
<i>VII - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Riserva straordinaria o facoltativa	18.093	18.093
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0
Varie altre riserve	690.586	690.586
Totale altre riserve (VII)	708.679	708.679
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>	0	
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Utile (Perdita) residua		0
Totale patrimonio netto (A)	871.657	871.657

B) FONDI PER RISCHI E ONERI



3) Altri	6.789.602	6.529.701
Totale fondi per rischi e oneri (B)	6.789.602	6.529.701

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	3.418.780	3.519.913
--	------------------	------------------

D) DEBITI

4) Debiti verso banche	7	
6) Acconti	0	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.177.112
Totale acconti (6)	0	1.177.112
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	454.492	572.576
Totale debiti verso fornitori (7)	454.492	572.576
11) Debiti verso controllanti		0
Esigibili entro l'esercizio successivo	199.755	0
Totale debiti verso controllanti (11)	199.755	0
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.677.354	3.947.602
Totale debiti tributari (12)	1.677.354	3.947.602
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.956.636	4.024.509
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	3.956.636	4.024.509
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.381.047	2.441.302
Totale altri debiti (14)	3.381.047	2.441.302
Totale debiti (D)	9.669.291	12.163.101

E) RATEI E RISCONTI

Totale ratei e risconti (E)	5.507	0
TOTALE PASSIVO	20.754.837	23.084.372

CONTO ECONOMICO**31/12/2014****31/12/2013****A) VALORE DELLA PRODUZIONE:**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	66.944.559	72.903.746
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	2.297.998	378.988
Totale altri ricavi e proventi (5)	2.297.998	378.988
Totale valore della produzione (A)	69.242.557	73.282.734

B) COSTI DELLA PRODUZIONE:

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	54.730	33.740
7) Per servizi	1.010.650	745.486
8) Per godimento di beni di terzi	87.564	82.323
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	45.841.437	47.195.512
b) Oneri sociali	13.266.371	13.814.322
c) Trattamento di fine rapporto	3.420.143	3.647.087
e) Altri costi	3.770	0
Totale costi per il personale (9)	62.531.721	64.656.921
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.397	8.957
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	57.216	82.637
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	845.550	582.491
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	914.163	674.085
12) Accantonamenti per rischi	2.698.295	3.069.000
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	148.448	30.738
Totale costi della produzione (B)	67.445.571	69.292.294



Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.796.986	3.990.440
--	-----------	-----------

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

16) Altri proventi finanziari:

d) Proventi diversi dai precedenti

Altri	7.432	24.300
Totale altri proventi finanziari (16)	7.432	24.300

17) Interessi e altri oneri finanziari

Altri	55.161-	7.336-
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	55.161-	7.336-

Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	47.729-	16.964
--	----------------	---------------

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:

Totale rettifiche di attività finanziarie (D) (18-19)	0	0
--	----------	----------

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:

20) Proventi	0	
Altri	0	0
Totale proventi (20)	0	0

21) Oneri

Altri	23.793-	10.038-
Totale oneri (21)	23.793-	10.038-

Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	23.793-	10.038-
---	----------------	----------------

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	1.725.464	3.997.366
---	------------------	------------------

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti	1.725.464	3.997.366
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	1.725.464	3.997.366

23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	0	0
--	----------	----------

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Giuseppe Di Stefano

SERVIZI AUSILIARI SICILIA SCPA

Sede in PALERMO - VIA LIBERTA', 37

Capitale Sociale versato Euro 162.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di PALERMO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 04567910825

Partita IVA: 04567910825 - N. Rea: 204568

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Siciliana

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2014

Premessa

Signori Azionisti,

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, la cui analisi delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico verrà svolta nella presente nota integrativa, è conformato agli artt. 2427 e 2427-bis del codice civile. Il risultato economico dell'esercizio in chiusura è in pareggio.

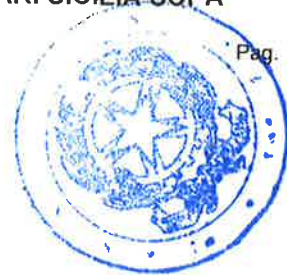
Si rinvia alla relazione sulla gestione per quanto riguarda le seguenti informazioni:

- I. la natura dell'attività d'impresa;
- II. i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- III. i rapporti con imprese controllanti;
- IV. tutte le informazioni attinenti l'andamento della Società e lo stato dei contenziosi in essere.

Criteri di redazione

Il bilancio chiuso al 31/12/2014, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio al 31/12/2014 è espresso in unità di euro come previsto dall'art. 16, comma 8, del D.Lgs. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del codice civile.



3

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

La Società non possiede contratti che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

La società non possiede azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla società.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, con il consenso del collegio sindacale ove richiesto dalla legge, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi imputati direttamente alle singole voci e calcolati in funzione della stimata utilità futura. Gli ammortamenti sono computati in conto.

Le concessioni, licenze e marchi, capitalizzati in quanto aventi utilità pluriennale, sono ammortizzati sistematicamente a quote costanti in cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente da quella calcolata a partire dal momento in cui il cespite è pronto per l'uso:

▪ Impianti e macchinari	20,00%
▪ Impianto di climatizzazione	15,00%
▪ Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
▪ Mobili e arredi	12,00%
▪ Automezzi	25,00%
▪ Costruzioni leggere	10,00%
▪ Casseforti	20,00%
▪ Impianto di videosorveglianza	30,00%

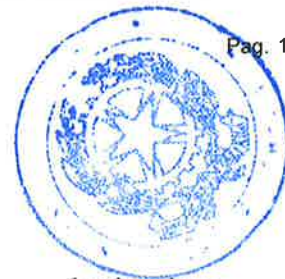
Sul costo storico non sono state operate rivalutazioni né svalutazioni, non essendosi riscontrate perdite durevoli di valore, tanto nell'esercizio in esame quanto nei precedenti.

Le immobilizzazioni di valore unitario pari o inferiore ad euro 516,46 sono interamente ammortizzate nell'esercizio in cui sono acquisite, tenendo conto del loro limitato ammontare individuale e cumulato.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie i crediti destinati ad essere utilizzati durevolmente nell'esercizio dell'impresa. I crediti immobilizzati sono iscritti al valore nominale

giudicato coincidente con il valore presumibile di realizzazione.

**Crediti**

I crediti, classificati nell'attivo circolante in relazione alla loro natura e destinazione, sono iscritti al valore nominale ed esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al presumibile valore di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, determinato tenendo conto sia dei rischi generici sia di quelli specifici di recuperabilità dei crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione, nel rispetto dei principi di prudenza e competenza.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente (art. 2120 c.c. e CCRL) e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Gli accantonamenti maturati a far data dal 1 gennaio 2007 rilevati nel conto economico tra i costi del personale, in ossequio alla riforma della previdenza complementare, vengono periodicamente versati al fondo di tesoreria presso l'INPS.

Debiti



I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte

L'onere per imposte sul reddito corrente è rilevato per competenza sulla base delle aliquote e della normativa vigente in materia tributaria.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti presenti nell'anno è risultato pari a n. 1.937 di cui n. 253 unità ex Spatafora, ex Miraglia, ecc. con contratto part-time. Alla data di chiusura dell'esercizio, il saldo occupazionale riferito alla stessa data dell'anno precedente presenta una variazione negativa pari a n. 12 unità in media.

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Dati medi	2014		2013		Variazione
Forza al 31 dicembre	1.937	(*)	1.966	(**)	-29
Dirigenti	2		1	□	1
Funzionari direttivi	200		201		-1
Istruttori direttivi	326		325		1
Collaboratori amministrativi	1.381		1.423		-42
Operatore	28		16		12

(*) di cui 253 part-time ex Spatafora ecc.

(**) di cui 256 part-time ex Spatafora ecc.

Rispetto alla tabella esposta nell'esercizio 2013, per correttezza espositiva, si è aggiunta la qualifica di "Operatore" con il confronto con l'esercizio precedente.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla relazione sulla gestione.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art.

2497 bis del Codice Civile

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione

Siciliana, pertanto si riportano i dati riassuntivi del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2013:

SITUAZIONE FINANZIARIA COMPLESSIVA

ATTIVITA'				PASSIVITA'			
1	- AVANZO FINANZIARIO AL 01.01.2013	Euro	6.332.006.602,63	2		Euro	
3	- Entrata accertata nell'esercizio	(+)	Euro 19.725.501.786,90	4	- Spesa impegnata nell'esercizio	(+)	Euro 18.449.228.665,89
5	- Aumento nei residui attivi per riaccertamenti	(+)	Euro 169.237.888,11	6	- Residui passivi in perenzione	(-)	Euro (1.710.886.005,46)
7	- Diminuzione nei residui attivi per riaccertamenti	(-)	Euro (1.234.924.626,37)	8	- Economie nei residui passivi	(-)	Euro (195.093.678,40)
9	- Altri movimenti		Euro	10	- Altri movimenti		Euro
11	- Altri movimenti		Euro	12	- Altri movimenti		Euro
13	- Altri movimenti		Euro	14	- Altri movimenti		Euro
15	- Altri movimenti		Euro	16	- Altri movimenti		Euro
17	- Rettificazioni e più esatti accertamenti		Euro 0,00	18	- Rettificazioni e più esatti accertamenti		Euro 0,00
19			Euro	20	- AVANZO FINANZIARIO AL 31.12.2013	Euro	8.448.574.669,24
		Euro	24.991.823.651,27			Euro	24.991.823.651,27

FONDO DI CASSA

ATTIVITA'				PASSIVITA'			
	Residui attivi al 31 dicembre 2013	Euro	15.219.061.415,03		Residui passivi al 31 dicembre 2013	Euro	6.337.450.916,88
	Credit di tesoreria	Euro	260.126.649,29		Debiti di tesoreria	Euro	821.247.311,52
	FONDO DI CASSA AL 31.12.2013	Euro	128.084.633,12		- AVANZO FINANZIARIO AL 31.12.2013	Euro	8.448.574.669,24
		Euro	15.607.272.897,44			Euro	15.607.272.897,44

Signori Azionisti,

passiamo ora ad illustrare le variazioni intervenute nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale**Immobilizzazioni**

Le variazioni dell'esercizio e la consistenza al termine dell'esercizio in chiusura delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono analiticamente dettagliate nell'allegata tabella A.

Tra le immobilizzazioni finanziarie figura il deposito cauzionale relativo al contratto di locazione in essere del locale in uso per la sede sociale di Palermo.

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 14.790.069 (€ 5.781.293 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

**Composizione dei crediti dell'attivo circolante:**

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	6.050.169	1.065.149	0	4.985.020
Verso Controllanti - esigibili entro l'esercizio successivo	7.050.395	1.188.536	0	5.861.859
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	2.663.075	0	0	2.663.075
Tributari - esigibili oltre l'esercizio successivo	883.046	0	0	883.046
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	397.069	0	0	397.069
Totali	17.043.754	2.253.685	0	14.790.069

Movimentazioni dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Saldo iniziale (a)		Saldo finale (b)	Variazione (b) - (a)
Crediti verso clienti	3.117.545		4.985.020	1.867.475
Crediti verso controllanti	1.542.942		5.861.859	4.318.917
Crediti tributari	953.130		3.546.121	2.592.991
Crediti verso altri	167.676		397.069	229.393
Totali	5.781.293		14.790.069	9.008.776

- Crediti verso clienti

Vi sono crediti per fatture emesse per € 5.551.373 oltre crediti per fatture da emettere a clienti terzi per € 763.811, al netto di note credito da emettere per € 265.015 e del fondo svalutazione crediti € 1.065.149, per un saldo pari ad € 4.985.020.

Come meglio specificato nella Relazione sulla Gestione, per far fronte al rischio di recuperabilità dei crediti vantati nei confronti degli Enti sanitari, si è ritenuto di incrementare il fondo già presente ad inizio esercizio con un ulteriore stanziamento di €. 845.550.

- Crediti verso controllanti

I crediti vantati nei confronti dell'Assessorato Regionale dei beni culturali, in riferimento ai precedenti Contratti di Servizio, ammontano a € 825.644 riguardanti vecchie fatture, relative agli anni dal 2002 al 2007, emesse per ore lavorate dal proprio personale e non pagate da parte dello stesso Assessorato. Tale ultimo credito è così di seguito specificato:

credito per l'anno 2002, pari a € 379.322;

credito per l'anno 2003, pari a € 150.281;

credito per l'anno 2004, pari a € 58.484;

credito per l'anno 2005, pari a € 89.648;

credito per l'anno 2006, pari a € 90.219;

credito per il primo semestre 2007, pari a € 57.690.

Complessivamente si rilevano fatture da emettere a società controllanti per € 6.625.524, fatture emesse per € 12.633.819 al netto delle note credito da emettere per € 12.208.948 e del fondo svalutazione crediti € 1.188.536 forniscono un saldo pari ad € 5.861.859.

Il fondo svalutazione crediti pari ad € 1.188.536 è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

- Crediti tributari

La voce comprende i seguenti crediti:

La voce comprende:	31/12/2014	31/12/2013
CREDITI PER RIMBORSO IRAP (OLTRE)	€ 883.046	€ 883.046
ERARIO CRED. RIT.FISC. SU INT. BANCARI	€ 9.457	€ 7.966
ERARIO C/1040 A RIMBORSO	€ 559	€ 559
ERARIO C/IRPEG A RIMBORSO	€ 7.955	€ 7.955
ERARIO C/ADDIZ. COMUNALE	€ 0	€ 0
ERARIO C/ADDIZ. REG. MOD. 730	€ 5.571	€ 5.313
ERARIO C/ IRES	€ 1.552.283	€ 0
ERARIO C/IRAP	€ 779.579	€ 0
ERARIO C/IMPOSTA SOSTITUTIVA TFR	€ 8.812	€ 11.812
ERARIO C/RITENUTE IRPEF MOD 730	€ 0	€ 30.627
ERARIO C/1004 A RIMBORSO	€ 5.852	€ 5.852
ERARIO C/ADD.COMUN.DA MOD 730	€ 376	€ 0
ERARIO C/CREDITO D.L. 66/14	€ 291.964	
ERARIO C/LIQUIDAZIONE IVA	€ 667	
TOTALE	€ 3.546.121	€ 953.130

- Crediti verso altri

Per una migliore intellegibilità con la stessa voce dell'anno precedente i CREDITI V/FORNITORI, pari ad €. 2.684, nell'esercizio 2013, sono stati riclassificati da D) 7) *Debiti verso fornitori* a C) II) 5) *Crediti verso altri*. La voce risulta così composta:

La voce comprende:	31/12/2014	31/12/2013
CREDITI V/INPS	€ 53.182	€ 53.182
CREDITI INTERESSI SU DEP CAUZIONALI	€ 4.076	€ 3.933
FORNITORI C/ANTICIPI	€ 99.592	€ 34.714
CRED. V/DIPENDENTI RECUP. RIPOSO COMP.	€ 46.977	€ 46.977
PERSONALE C/ARROTONDAMENTI	€ 2.211	€ 2.297
CREDITI VARI V/TERZI	€ 3.828	€ 8.644
CREDITI VERSO TERZI C/RECUPERI SANZIONI E MULTE	€ 9.858	€ 9.599
PERSONALE C/ANTICIPI	€ 8.345	€ 8.330
CREDITO V/DIPENDENTI MULTISERVIZI SPA	€ 136.484	€ 0
CREDITO V/INAIL	€ 30.618	€ 0
CREDITI V/FORNITORI	€ 1.898	€ 2.684
TOTALE CREDITI VERSO ALTRI	€ 397.069	€ 170.360

In riferimento in particolare al credito v/Inps per €53.182, si ricorda che il credito originario che la Società vantava verso le nove sedi provinciali INPS della Sicilia era di €240.852 per le anticipazioni

effettuate ai propri dipendenti dalla Società per conto dell'Inps nel periodo 2007-2008. Successivamente, in data 25/02/2011 l'INPS di Ragusa ha effettuato il proprio rimborso di € 721 in data 14/02/2012 la Sede INPS di Palermo ha effettuato un pagamento di €89.986; in data 12.04.2012 l'INPS di Enna ha rimborsato €273; in data 22.06.2012 l'INPS di Palermo ha rimborsato ulteriori €11.935; in data 31.01.2013 l'INPS di Siracusa ha rimborsato €26.751; in data 15.11.2013 l'INPS di Agrigento ha rimborsato €22.572; in data 30.12.2013 l'INPS di Messina ha rimborsato €35.432. Per la riscossione dei rimanenti crediti, pari ad €53.182, dopo diversi tentativi si è ritenuto di dare mandato ad un legale per il recupero del credito.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Verso clienti – Circolante	4.985.020	0	0	4.985.020
Verso controllanti – Circolante	5.861.859	0	0	5.861.859
Crediti tributari – Circolante	2.663.075	883.046	0	3.546.121
Verso altri – Circolante	397.069	0	0	397.069
Totali	13.907.023	883.046	0	14.790.069

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 5.797.582 (€17.130.457 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale (a)	Saldo finale (b)	Variazione (b) – (a)
Depositi bancari e postali	17.127.555	5.742.346	-11.385.209
Assegni	0	53.521	53.521
Denaro e valori in cassa	2.902	1.715	-1.187
Totali	17.130.457	5.797.582	-11.332.875

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 40.364 (€ 24.253 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Ratei e risconti attivi:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Risconti attivi	20.162	40.364	20.202

Ratei attivi	4.091	0	4.091
Totale	24.253	40.364	16.111

I risconti attivi sono costituiti prevalentemente da costi anticipati per assicurazioni di competenza dell'esercizio successivo.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 871.657 (€ 871.657 anche nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva da soprapprezzo azioni	Riserve da Rivalutazione	Riserva Statutaria
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
Altre variazioni:					
Altre					
Risultato dell'esercizio precedente	162.000	978	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	162.000	978	0	0	0
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Altre destinazioni	0	0	0	0	0
Altre variazioni:					
Altre	0	0	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio corrente	162.000	978	0	0	0

Descrizione	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
Altre variazioni:					
Altre					
Risultato dell'esercizio precedente	0	708.679	0	0	871.657
Alla chiusura dell'esercizio precedente	0	708.679	0	0	871.657
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Altre destinazioni	0	0	0	0	0
Altre variazioni:					
Altre	0	0	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio corrente	0	708.679	0	0	871.657

La composizione delle altre riserve è la seguente:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Saldo finale bilancio
Riserva straordinaria o facoltativa	18.093	0	0	18.093

Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0	0	0
Varie altre riserve	690.586	0	0	690.586
Totali	708.679	0	0	708.679

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché, alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto seguente:

Descrizione	Saldo Finale	Possibilità utilizzazione (A=aumento, B= copertura perdite, C=distribuibili ai soci)	Quota disponibile	Utilizzi tre esercizi precedenti: Copertura perdite	Utilizzi tre esercizi precedenti: Altro
Capitale	162.000		0		0
Riserva Legale	978	A-B	0		0
Altre Riserve	708.679	A-B-C	0		0
Totale	871.657		0		0

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio di seguito desumibili.

Il capitale sociale è pari a € 162.000,00 interamente versato, rappresentato da n. 32.400 azioni dal valore nominale di €. 5,00 ciascuna, così possedute:

per circa il 82,72% dal Socio

- o Regione Siciliana, titolare di 26.800 azioni;

e per complessivi circa 17,28% dai seguenti soci:

- o Azienda Sanitaria Provinciale Agrigento, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale;
- o Azienda Sanitaria Provinciale di Messina, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale;
- o Azienda Sanitaria Provinciale di Catania, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale;
- o Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale;
- o Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale;
- o Azienda Sanitaria Provinciale di Enna, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del



capitale sociale;

- Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale;
- Azienda Sanitaria Provinciale di Caltanissetta, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale;
- Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale;
- Azienda Ospedaliera Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale;
- Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone di Palermo, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale;
- Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione Civico Di Cristina Benfratelli titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale;
- IRCCS Centro Neurolesi Bonino Pulejo di Messina, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale;
- Istituto Zooprofilattico di Palermo, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla relazione sulla gestione.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 6.789.602 (€6.529.701 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio
Altri	6.529.701	2.698.295	(141.866)
Totali	6.529.701	2.698.295	(141.866)
Descrizione	Altri movimenti dell'esercizio +/-	Saldo finale	Variazione sintetica
Altri	(2.296.528)	6.789.602	259.901
Totali	(2.296.528)	6.789.602	259.901

La voce è costituita da accantonamenti per rischi sul contenzioso con dipendenti, per rinnovo contrattuale e per fondo rischi su crediti, la cui analitica formazione è la seguente:



FONDO RISCHI CONTENZIOSO DIPENDENTI	
VALORE AL 31/12/2013	€ 3.540.173
ACCANTONAMENTO 2014	€ 1.366.533
UTILIZZO 2014	€ 141.866
VALORE AL 31/12/2014	€ 4.764.840

Gli Amministratori in presenza di giudizi per la maggior parte sfavorevoli, tenuto conto dell'entità delle cause in corso, a copertura dei rischi di sorte e delle spese legali, hanno ritenuto non solo di mantenere il fondo rischi contenzioso, ma anche di incrementarlo per €1.224.667 rispetto all'anno precedente. La società è inoltre esposta ad ulteriori potenziali contenziosi inerenti il personale interinale ex Multiservizi S.p.A..

Per quanto in precedenza descritto, si precisa che un eventuale esito negativo di tali contenziosi, i cui effetti economici complessivi ad oggi ancora non sono valutabili con ragionevolezza, potrebbe comportare degli squilibri sull'attuale struttura operativa della società e conseguentemente richiedere un intervento da parte dei soci.

FONDO PER RINNOVO CCRL	
VALORE AL 31/12/2013	€ 2.989.528
ACCANTONAMENTO 2014	€ 0
STORNO PER MANCATO UTILIZZO	€ 2.296.528
VALORE AL 31/12/2014	€ 693.000

L'art. 49, comma 24 della L.R. n. 9 del 07/05/2015 ha previsto che: *"I rinnovi contrattuali per i bienni 2006/2007 e 2008/2009 del personale dirigenziale e quello per il biennio 2008/2009 per il personale del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale n. 10/2000 che ne applicano i contratti non possono determinare aumenti retributivi superiori all'indennità di vacanza contrattuale già riconosciuta. Nessuna somma aggiuntiva è dovuta a titolo di interessi e rivalutazione monetaria"*.

Sulla base di tale legge regionale, nessun accantonamento è stato effettuato per l'anno 2014 ed inoltre, il fondo rischi per rinnovo CCRL già costituito al 31.12.2013 per € 2.296.528 è stato stornato a sopravvenienza attiva.

In riferimento all'indennità di vacanza contrattuale 2010-2011, già riconosciuta ai lavoratori in



ossequio all'art. 19, comma 2, della legge regionale n. 9 del 15/05/2013 e per la quale la Società ha provveduto ad erogare, nel corso del 2013, ai dipendenti in forza al 31.12.2011, l'indennità di vacanza contrattuale per il periodo 2010-2011 riferita allo stesso periodo 2010-2011, nella misura prevista dalla legislazione statale, nonché, ad erogare tale indennità a tutto il personale dal 1° gennaio 2014, si è ritenuto di mantenere l'onere, ricadente sugli anni 2012 e 2013, stimato in €. 693.000, sul fondo rischi in argomento.

FONDO PER RISCHI SU CREDITI		
VALORE AL 31/12/2013	€	0
ACCANTONAMENTO 2014	€	1.331.762
VALORE AL 31/12/2014	€	1.331.762

I crediti verso controllanti ammontano ad €. 7.050.395, di cui € 825.644 vantati nei confronti dell'Assessorato Regionale dei beni culturali, in riferimento ai precedenti Contratti di Servizio e come meglio specificato nella Relazione sulla Gestione sono già stati svalutati per €.825.644.

Gli ulteriori crediti verso controllanti, per €. 6.224.751, riguardano i nuovi Contratti di Servizio ed in particolare quelli con i Dipartimenti facenti capo alla Ragioneria Generale, il Dipartimento Pianificazione Strategica ed al Dipartimento per le Attività sanitarie e Osservatorio Epidemiologico. Tali crediti, nell'esercizio passato erano stati già svalutati prudenzialmente per un importo di €. 362.892. Come meglio specificato nella Relazione sulla Gestione, in riferimento ai crediti vantati nei confronti dei Committenti, si è ritenuto opportuno, in via prudenziale, stanziare un apposito fondo svalutazione crediti che nell'esercizio è stato incrementato di €. 845.550. Inoltre, per tenere conto anche del rischio inerente la quota di competenza del Dipartimento Pianificazione Strategica, già incassata, si è istituito un apposito fondo rischi per un importo di €.1.331.762.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 3.418.780 (€ 3.519.912 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni aumentative	Riduzioni
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	3.519.912	57.888	159.020
Totali	3.519.912	57.888	159.020

Descrizione	Altri movimenti dell'esercizio +/-	Saldo finale	Variazione
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	0	3.418.780	-101.132
Totali	0	3.418.780	-101.132

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 9.669.290 (€ 12.160.417 nel precedente esercizio).

Per una migliore intellegibilità con la stessa voce dell'anno precedente i CREDITI V/FORNITORI, pari ad €. 2.684, nell'esercizio 2013, sono stati riclassificati da D) 7) *Debiti verso fornitori* a C) II) 5) *Crediti verso altri*. La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	0	7	7
Acconti	1.177.112	0	-1.177.112
Debiti verso fornitori	572.576	454.492	-118.084
Debito verso controllanti	0	199.755	199.755
Debiti tributari	3.947.602	1.677.354	-2.270.248
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.024.509	3.956.636	- 67.873
Altri debiti	2.441.302	3.381.047	939.745
Totali	12.163.101	9.669.290	-2.493.811

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti verso banche	7			7
Acconti (ricevuti)	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	454.492	0	0	454.492
Debito verso controllanti	199.755			199.755
Debiti tributari	1.677.354	0	0	1.677.354
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.956.636	0	0	3.956.636
Altri debiti	3.381.047	0	0	3.381.047
Totali	9.669.290	0	0	9.669.290

- Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono così rappresentati:

Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazioni
€ 454.492	€ 572.576	- € 118.084

- Debiti tributari

La voce attiene a debiti diversi secondo il seguente prospetto:

LA VOCE COMPRENDE	31/12/2014	31/12/2013
ERARIO C/RIT. FISCALI REDDITO LAVORO DIPEND.	€ 1.466.722	€ 1.336.323
ERARIO C/RIT. FISCALI REDDITO LAVORO AUTON. DA VERSARE	€ 33.556	€ 13.864
ERARIO C/RITENUTE 1012	€ 7.970	€ 9.771
ERARIO C/TASSAZIONE SEPARATA	€ 0	€ 0
ERARIO C/SANZIONI	€ 0	€ 0
ERARIO C/RITENUTE IRPEF DA MOD. 730	€ 24.031	€ 0
ERARIO C/IMP. SOSTITUTIVA	€ 0	€ 0
ERARIO PER IRES	€ 0	€ 1.153.688
ERARIO PER IRAP	€ 0	€ 1.145.991
ERARIO C/ADDIZ.COMUNALE	€ 9.772	€ 127
ERARIO C/ADDIZ. COMUNALE DA MOD. 730	€ 0	€ 68
ERARIO C/ADDIZ. REG	€ 5.736	€ 3.527
ERARIO C/RITENUTE 1049	€ 207	€ 278
ERARIO C/RITENUTE collaboratori	€ 2.391	€ 4.272
ERARIO C/IVA	€ 0	€ 152.724
IVA SOSPESA SU VENDITE	€ 126.969	€ 126.969
Totale	€ 1.677.354	€ 3.947.602

-Debiti verso enti previdenziali ed assistenziali

La voce attiene a debiti diversi secondo il seguente prospetto:

LA VOCE COMPRENDE	31/12/2014	31/12/2013
DEBITI VERSO INPS	€ 3.347.952	€ 3.318.400
DEBITI VERSO INAIL	€ 28.349	€ 217.985
DEBITI FONDO PENSIONE	€ 287.901	€ 234.086
DEBITI PER CONTRIB. PREVID. COLLAB.	€ 1.295	€ 2.104
DEB. ONERI SOCIALI FERIE NON GODUTE	€ 291.139	€ 251.934
Totale	€ 3.956.636	€ 4.024.509

- Altri debiti

La voce attiene a debiti diversi secondo il seguente prospetto:

LA VOCE COMPRENDE	31/12/2014	31/12/2013
DEBITI VERSO IL PERSONALE	€ 3.158.987	€ 2.287.331
DEBITI V/COMITATO DI CONTROLLO	€ 1.692	€ 1.692
DEBITI V/ORGANISMO DI VIGILANZA	€ 1.525	€ 26.086
DEBITI VERSO SOCIETA' DI REVISIONE	€ 6.628	€ 11.020
DEBITI VERSO AMMINISTRATORI PER EMOLUMENTI	€ 32.886	€ 23.037
DEPOSITI CAUZIONALI	€ 882	€ 0
DEBITI DIVERSI VERSO TERZI	€ 173.859	€ 88.947
DEBITI PER AFFITTO LOCALI	€ 4.470	€ 0
ALTRI DEBITI	€ 118	€ 3.189
Totale	€ 3.381.047	€ 2.441.302

**Ratei e risconti passivi**

Sono stati rilevati ratei passivi per € 5.507.

Strumenti finanziari derivati

La Società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sul Conto Economico**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi ai ricavi delle prestazioni dei servizi resi nei confronti dei Committenti/Soci che vengono fatturati in esenzione I.V.A. ex art. 10, comma 2, D.P.R. 633/72. Conseguentemente, l'IVA sugli acquisti risulta indetraibile ed è, quindi, imputata in aggiunta al relativo costo.

Nel corso dell'esercizio sono state svolte prestazioni, definite "*standard*", per €69.896.108 e prestazioni definite "*servizi aggiuntivi*" per € 48.451, per un totale di € 69.944.559, le stesse sono rese in conformità a quanto stabilito nei Contratti di Servizio.

Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazioni
€ 66.944.559	€ 72.903.746	-€ 5.959.187

Sulla base di questi ultimi, tenendo conto dei costi sostenuti, diretti ed indiretti, si è proceduto ad effettuare il conguaglio dei ricavi 2014 per ogni committente, come da prospetto riepilogativo di seguito riportato:

TABELLA CONGUAGLI GENNAIO - DICEMBRE 2014

	a	b	c	d	e	f	g	h	i
AZIENDE SANITARIE INCLUSA QUOTA DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE STRATEGICA	FATTURE EMESSE RIFERITE AL PERIODO GENNAIO - DICEMBRE 2014	DI CUI SERVIZI AGGIUNTIVI QUOTA A CARICO AZIENDE (100%)	COSTI DIRETTI GEN. DIC. 2014	COSTI INDIRETTI GEN. DIC. 2014	Fondo rischi su crediti e svalutaz. Crediti sanità	RISULTATO LORDO GEN. DIC. 2014 (a- c-d-e)	IMPOSTE GEN. DIC. 2014	NOTE CREDITO (FATTURE) A CONGUAGLIO GEN. DIC. 2014 (f-g)	RICAVI CONSUNTIVI 2014 (a-h)
ASP 1 AGRIGENTO (AG)	€ 1.615.414		€1.408.681	€ 86.420	€ 64.460	€ 55.853	€ 43.530	€ 12.323	€ 1.603.091
ASP 2 CALTANISSETTA (CL)	€ 70.662		€ 61.351	€ 3.677	€ 19.479	-€ 13.845	€ 1.852	-€ 15.697	€ 86.360
ASP 5 MESSINA (ME)	€ 1.359.061		€1.193.853	€ 71.710	€ 37.961	€ 55.537	€ 36.121	€ 19.416	€ 1.339.645
ASP 6 PALERMO (PA)	€ 6.920.751	€ 10.704	€6.064.824	€ 358.551	€ 271.159	€ 236.920	€ 180.604	€ 56.316	€ 6.875.139
ARNAS CIVICO (PA)	€ 2.592.565	€ 7.433	€2.333.829	€ 134.227	€ 83.444	€ 48.498	€ 67.611	-€ 19.113	€ 2.619.111
POLICLINICO (PA)	€ 3.050.064		€2.650.856	€ 158.130	€ 115.132	€ 125.947	€ 79.651	€ 46.296	€ 3.003.768
AZ. VILLASOFIA CERVELLO (PA)	€ 2.845.929		€2.540.075	€ 147.098	€ 145.565	€ 13.192	€ 74.094	-€ 60.902	€ 2.906.831
ZOOPROFILATTICO (PA)	€ 1.021.794	€ 30.314	€ 908.558	€ 53.323	€ 29.142	€ 61.085	€ 26.859	€ 34.226	€ 1.017.882
TOTALE	€ 19.476.240	€ 48.451	€17.162.026	€ 1.013.136	€ 766.343	€ 583.187	€ 510.322	€ 72.865	€ 19.451.827
DIP. EPIDEMIOLOGICO	€ 2.246.503		€ 1.987.694	€ 115.839		€ 142.970	€ 58.349	€ 84.621	€ 2.161.882
TOTALE	€ 2.246.503	€ -	€ 1.987.694	€ 115.839	€ -	€ 142.970	€ 58.349	€ 84.621	€ 2.161.882
DIPARTIMENTI REGIONALI	FATTURE EMESSE RIFERITE AL PERIODO GENNAIO - DICEMBRE 2014	SERVIZI AGGIUNTIVI QUOTA A CARICO AZIENDE (100%)	COSTI DIRETTI GEN. DIC. 2014	COSTI INDIRETTI GEN. DIC. 2014	Fondo rischi su crediti dipartimento sanità	RISULTATO LORDO GEN. DIC. 2013 (a+b-c-d-f)	IMPOSTE GEN. DIC. 2014	NOTE CREDITO (FATTURE) A CONGUAGLIO GEN. DIC. 2014 (f-g)	RICAVI CONSUNTIVI 2014 (a-h)
DIP BENI CULTURALI	€ 35.700.774		€33.183.559	€ 1.827.690		€ 689.526	€ 920.618	-€ 231.092	€ 35.931.866
DIP ATTIVITA' PRODUTTIVE	€ 1.169.515		€ 1.062.831	€ 62.517		€ 44.168	€ 31.490	€ 12.678	€ 1.156.838
DIP BILANCIO	€ 534.986		€ 492.184	€ 29.420		€ 13.383	€ 14.819	-€ 1.436	€ 536.422
DIP ENERGIA	€ 1.716.248		€ 1.562.414	€ 93.775		€ 60.059	€ 47.235	€ 12.825	€ 1.703.424
DIP FAMIGLIA	€ 205.950		€ 192.128	€ 11.032		€ 2.789	€ 5.557	-€ 2.768	€ 208.718
DIP FUNZIONE PUBBLICA	€ 289.114		€ 268.319	€ 14.710		€ 6.085	€ 7.409	-€ 1.325	€ 290.438
DIP INFRASTRUTTURE	€ 1.716.248		€ 1.541.306	€ 93.775		€ 81.167	€ 47.235	€ 33.932	€ 1.682.316
DIP LAVORO	€ 1.543.494		€ 1.391.261	€ 82.742		€ 69.491	€ 41.678	€ 27.813	€ 1.515.681
DIP PESCA	€ 377.575		€ 330.301	€ 20.226		€ 27.048	€ 10.188	€ 16.860	€ 360.715
DIP UFFICIO LEGISLATIVO E LEGALE	€ 208.416		€ 188.079	€ 11.032		€ 9.305	€ 5.557	€ 3.748	€ 204.668
DIP TERRITORIO	€ 851.942		€ 851.942	€ -		-€ 0	€ -	-€ 0	€ 851.942
DIP TERRITORIO ATTO AGGIUNTIVO	€ 779.215		€ 737.190	€ 42.291		-€ 266	€ 21.302	-€ 21.568	€ 800.783
Fondo Pensioni Sicilia	€ 79.887		€ 75.980	€ 7.355		-€ 3.448	€ 3.705	-€ 7.153	€ 87.040
TOTALE	€ 45.173.364		€41.877.494	€ 2.296.564	€ -	€ 999.307	€ 1.156.793	-€ 157.486	€ 45.330.850
TOTALE COMPLESSIVO	€ 66.896.108	€ 48.451	61.027.213	€ 3.425.539	€ 766.343	€ 1.725.464	€ 1.725.464	-€ 0	€ 66.944.559

Per quanto concerne i rapporti di natura economica con la Regione Siciliana e con gli altri soci si rimanda alla relazione sulla gestione.

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Altri ricavi e proventi	378.988	2.297.998	1.919.010
Totali	378.988	2.297.998	1.919.010

Tali ricavi si riferiscono per €. 2.296.527 alla sopravvenienza attiva derivante dallo storno del fondo rischi per il rinnovo del CCRL a seguito dell'applicazione dell'art. 49, comma 24 della L.R. n. 9 del 07/05/2015 che ha previsto che:

"I rinnovi contrattuali per i bienni 2006/2007 e 2008/2009 del personale dirigenziale e quello per il biennio 200/2009 per il personale del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale n. 10/2000 che ne applicano i contratti non possono determinare aumenti retributivi superiori all'indennità di vacanza contrattuale già riconosciuta. Nessuna somma aggiuntiva è dovuta a titolo di interessi e rivalutazione monetaria".

Pertanto, in base a tale norma, il fondo rischi per rinnovo CCRL già costituito al 31.12.2013 per €.2.989.528 è stato stornato per €. 2.296.528 a sopravvenienza attiva; mentre la rimanente parte, pari ad €.693.000, risulta ancora iscritta in tale fondo rischi a fronte degli oneri economici ricadenti sugli anni 2012 e 2013, relativi all'indennità di vacanza contrattuale per il biennio economico 2010-2011.

Per la differenza pari a € 1.470 trattasi di varie poste riferite ad anni precedenti.

Spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Rispetto all'esercizio precedente è stata riclassificata la voce di costo MATERIALE VARIO DI CONSUMO per €. 7.685 da B) 14) a B) 6).

Le spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 54.730 (€ 43.154 nel precedente esercizio).

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	43.154	54.730	11.576
Totali	43.154	54.730	11.576

Tali spese riguardano spese relative ai cantieri di lavoro per il Dipartimento ambiente €. 36.584, per materiali vari per €. 5.377 e per cancelleria per €. 12.769.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.010.650 (€ 745.486 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Utenze (Energie, Telefoniche, Acqua)	31.391	31.959	568
Spese di pulizia	11.826	10.492	-1.334
Servizio per registro imprese	763	212	-551
Assistenza software	28.721	42.197	13.476
Consulenza tecnica sicurezza lavoro	46.245	0	-46.245
Revisione bilancio	10.980	10.980	0
Compensi prof. Amministratori	92.456	88.597	-3.859
Compenso professionale sindaci	66.366	66.733	367
Visite Fiscali – Consulenze Mediche	75.919	85.986	10.067
Compenso comitato di controllo professionisti	0	0	0
Assistenza impianto telefonico e condizionamento	605	122	-483
Servizio trasporti valori	14.275	12.826	-1.449
Spese e consulenze legali	93.812	392.004	298.192
Servizio smaltimento rifiuti	14.796	14.085	-711
Compensi consulenza del lavoro	55.411	0	-55.411
Spese per organismo di vigilanza	52.041	35.564	-16.477
Spese viaggi e trasferte	1.351	1.092	-259
Spese assicurative	25.502	29.997	4.495
Manutenzioni estintori	132	323	191
Consulenze (Informatiche, Notarili, Fiscali)	147	3.134	2.987
Spese postali	6.478	6.730	252
Spese per auto	4.222	5.938	1.716
Spese per fotocopie	6.381	16.398	10.017
Carburanti & lubrificanti	19.489	16.267	-3.222
Manutenzioni beni propri	4.890	4.083	-807
Soggiorni	77.985	107.865	29.880
Servizi per procedure 231/2001	0	22.936	22.936
Altri	3.302	4.130	828
Totali	745.486	1.010.650	265.164

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 87.564 (€ 82.323 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Affitti e locazioni	82.323	87.564	5.241
Totali	82.323	87.564	5.241

La voce è relativa ai contratti di locazione in essere per la sede sociale di Palermo per € 53.576, per l'ufficio di Catania per € 4.356, per l'ufficio di Siracusa per € 5.973, nonché, per noleggi vari per le commesse legate all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente per € 23.659.

Spesa del personale

L'intera spesa del personale dipendente ha subito un notevole decremento rispetto all'esercizio precedente, registrando una minore spesa di € 2.125.200. Il decremento trova fondamento, come già evidenziato nella relazione sulla gestione, nel decremento del numero di risorse umane e soprattutto per la riduzione del salario accessorio per l'anno 2014 a seguito dei tagli negli stanziamenti del bilancio regionale. Per maggiori informazioni si rinvia alla relazione sulla gestione.

Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazioni
€ 62.531.721	€ 64.656.921	-€ 2.125.200

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 148.448 (€ 30.738 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Imposte di bollo	805	1.265	460
Imposta di registro	700	534	-166
Diritti camerali	3.540	4.199	659
Abbonamenti riviste, giornali	1.541	1.633	92
Sanzioni tributarie e multe	0	131.014	131.014
Altri oneri di gestione	24.152	9.803	- 14.349
Totali	30.738	148.448	117.710

Rispetto all'esercizio precedente è stata riclassificata la voce di costo MATERIALE VARIO DI CONSUMO per €. 7.685 da B) 14) a B) 6).

Altri proventi finanziari

I proventi finanziari derivano da interessi maturati sui conti correnti bancari per €. 7.289 e dagli interessi maturati sul deposito cauzionale per il contratto di locazione della sede.

Descrizione	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a crediti verso banche	Altri	Totale
Altri	0	7.289	143	7.432
Totali	0	7.289	143	7.432

Interessi e altri oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 12 del Codice Civile viene esposta nel

segunte prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Descrizione	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso banche	Altri	Totale
Altri	0	1.900	53.261	55.161
Totali	0	1.900	53.261	55.161

Proventi straordinari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 13 del Codice Civile il seguente prospetto riporta la composizione dei proventi straordinari:

Descrizione	Periodo Corrente	Periodo Precedente	Variazione
Plusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 5	0	0	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0	0
Sopravvenienze attive	0	0	0
Totali	0	0	0

Oneri straordinari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 13 del Codice Civile il seguente prospetto riporta la composizione degli oneri straordinari:

Descrizione	Periodo Corrente	Periodo Precedente	Variazione
Imposte relative ad esercizi precedenti	0	0	0
Sopravvenienze passive	23.792	10.038	-13.754
Altri oneri straordinari	0	0	0
Totali	23.792	10.038	-13.754

Le sopravvenienze passive sono così composte:

Sopravvenienze per costi riferiti a precedenti esercizi €. 23.792.

Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRES	155.836	0	0
IRAP	1.569.628	0	0
Totali	1.725.464	0	0

Non si è proceduto alla iscrizione di imposte anticipate in quanto non esiste la ragionevole certezza di conseguire redditi futuri imponibili che consentano la recuperabilità delle stesse.

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dai principi contabili nazionali, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'IRAP e per l'IRES.



IRAP	VALORI IRAP
RICAVI VENDITE	€ 66.944.559
ALTRI PROVENTI	€ 1.470
TOTALE COMPONENTI POSITIVI	€ 66.946.029
COSTI PER MATERIE PRIME	€ 54.730
COSTI PER SERVIZI	€ 967.458
AFFITTI	€ 87.564
AMM.TO IMM.MATER.	€ 55.337
AMM.TO IMM.IMMATER.	€ 11.397
ONERI DIVERSI GESTIONE	€ 11.989
UTILIZZO FONDO RISCHI CONTENZIOSO	€ -
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI	€ 1.188.475
meno deduzioni:	
INAIL	€ 471.014
DEDUZ.FORFETTARIA LAVORO DIPENDENTE	€ 19.141.416
DEDUZIONE CONTRIBUTI PREVIDENZIALI	€ 12.092.686
SPESE APPRENDISTI -DISABILI-CFL	€ 1.487.544
ECCEDENZE DEDUZIONI	€ -
IMPONIBILE IRAP	€ 32.564.895
IRAP 4,82%	€ 1.569.628

IRES

RISULTATO D'ESERCIZIO	€ 1.725.464
20% AMM. TELEFONINI	€ 14
Telefoniche indeducibili	€ 3.882
AMMORTAMENTO IND. AUTOMEZZI	€ 1.865
carburante e spese auto	€ 4.472
Sanzioni tributarie	€ 131.014
Costo relazione bilancio societa' revisione	€ 10.980
Accantonamento al fondo rischi PER RINNOVO CCRL	€ -
Svalutazione crediti	€ 845.550
Spese legali non fiscalmente deducibili	€ 135.769
Accantonamento rischi su crediti eccedente quota deducib.	€ 1.331.760
Acc.to per FONDO CONTENZIOSO	€ 1.366.533
SOPRAVVIVENENZE PASSIVE	€ 23.792
compensi 2014 cda NON ANCORA PAGATI	€ 23.819
interessi indeducibili	€ 11.244
Interessipassivi per dilazione pag. imposte	€ 41.955
TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO	€ 3.932.649
MENO:	
Compensi cda 2013 pagati 2014	€ 13.823
Utilizzo fondo rischi per spese legali	€ 141.866
Utilizzo fondo rischi per rinnovo CCRL 2008-2009	€ 2.296.528
Costi consulenza e revisione 2013	€ 10.980
Deduzione fondo TFR INPS (4% 1.981.988,99)	€ 79.280
Detrazione IRAP 10% imposta dovuta 2014	€ 156.962
Detrazione irap RELATIVA COSTO DEL LAVORO	€ 2.392.000
TOTALE VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE	€ 5.091.439
REDDITO IRES	€ 566.674
REDDITO IRES AL 27,5%	€ 566.674
IRES	€ 155.836

3

**Compensi agli organi sociali**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile: € 80.000, oltre iva e cassa previdenza ove dovuta, per l'Organo amministrativo; € 44.000, oltre iva e cassa previdenza ove dovuta, per il Collegio sindacale.

Compensi alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis del Codice Civile: € 9.000 oltre iva.

Signori Soci, dopo aver provveduto alla rappresentazione tecnica e contabile delle risultanze gestionali della Società, Vi proponiamo di approvare il bilancio relativo all'esercizio 2014 così come viene sottoposto alla Vostra attenzione.

Dichiarazione di non conformità alla tassonomia italiana XBRL

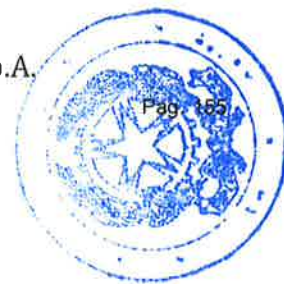
Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL, in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Giuseppe Di Stefano

RENDICONTO FINANZIARIO**Anno
2014****Anno
2013**

A-	DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE / (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO) INIZIALI	17.130.457	1.298.488
B-	FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
	Utile (perdita) del periodo	0	0
	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.397	8.957
	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	57.216	82.637
	(Plusvalenze) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni materiali e immateriali	0	0
	(Rivalutazioni) di immobilizzazioni materiali e immateriali	0	0
	Svalutazioni / (Ripristini di valore) di immobilizzazioni materiali e immateriali	0	0
	(Rivalutazioni) o svalutazioni di partecipazioni, immobilizzazioni finanziarie e titoli	0	0
	Svalutazione dei crediti	845.550	582.491
	Accantonamenti / (utilizzi) dei Fondi per rischi ed oneri	259.901	2.277.866
	Variazione netta del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(101.133)	(478.337)
	Variazione del capitale di esercizio		
	Rimanenze di magazzino: (incrementi) / decrementi		
	Crediti commerciali: (incrementi) / decrementi	(7.031.942)	10.906.798
	Altre attività: (incrementi) / decrementi	(2.835.811)	258.566
	Debiti commerciali: incrementi / (decrementi)	(1.095.434)	(1.384.015)
	Altre passività: incrementi / (decrementi)	(1.392.870)	3.724.486
	Totale	(11.283.126)	15.979.449
C-	FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
	(Investimenti) in Immobilizzazioni:		
	immateriali	(3.881)	(29.335)
	materiali	(45.869)	(135.109)
	finanziarie	0	0
	Totale	(49.750)	(164.444)
	Prezzo di realizzo delle immobilizzazioni	0	0
	Totale	(49.750)	(164.444)
D-	FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
	Variazioni attività a medio lungo termine di natura finanziaria: (accensioni) / rimborsi	0	0
	Variazioni attività a breve di natura finanziaria: (accensioni) / rimborsi		16.964
	Variazioni passività a medio lungo termine di natura finanziaria: accensioni / (rimborsi)	0	0
	Variazioni passività a breve di natura finanziaria: accensioni / (rimborsi)	0	0
	Incrementi / (rimborsi) di capitale proprio	0	0
	Totale	0	16.964
E-	(DISTRIBUZIONE DI UTILI)	0	0
F-	FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	(11.332.876)	15.831.969
G-	DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE / (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO) FINALI (A + F)	5.797.581	17.130.457

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Giuseppe Di Stefano



SERVIZI AUSILIARI SICILIA S.C.P.A.

Sede in PALERMO - VIA LIBERTA', 37

Capitale Sociale versato Euro 162.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di PALERMO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 04567910825

Partita IVA: 04567910825 - N. Rea: 204568

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della

Regione Siciliana

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE AL 31.12.2014

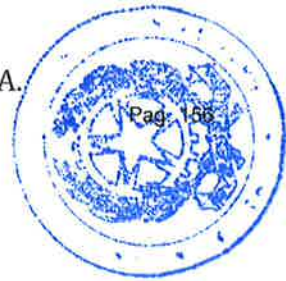
Signori Azionisti,

la presente relazione, a corredo del bilancio al 31.12.2014, rappresenta l'andamento del diciassettesimo esercizio dalla costituzione della Beni Culturali S.p.A., avvenuta il 30.10.1997 e trasformata, giusto verbale di Assemblea straordinaria del 27/3/2012, in **Servizi Ausiliari Sicilia Società Consortile per Azioni**.

L'attuale Capitale Sociale è pari a € 162.000,00 interamente versato, rappresentato da n. 32.400 azioni dal valore nominale di €. 5,00 ciascuna, possedute per circa il 82,72% dal Socio Regione Siciliana, titolare di n. 26.800 azioni e per complessivi circa il 17,28% dai seguenti soci:

Azienda Sanitaria Provinciale Agrigento, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Messina, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale



Azienda Sanitaria Provinciale di Catania, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Enna, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Caltanissetta, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale

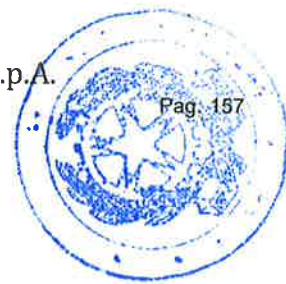
Azienda Ospedaliera Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello di Palermo, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone di Palermo, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale

Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione Civico Di Cristina Benfratelli di Palermo titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale

IRCCS Centro Neurolesi Bonino Pulejo di Messina, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale.

Istituto Zooprofilattico di Palermo titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale.



Con nota prot. n. 4625/u del 29/05/2013 il Socio I.R.C.C.S. Centro Neurolesi Bonino Pulejo di Messina ha presentato comunicazione di recesso e, ai sensi dell'art. 2437 c.c. ed ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, è stata data informativa a tutti i Soci. Le azioni del valore nominale di €. 2.000,00 (duemila) corrispondenti a n. 400 azioni, sono state offerte in opzione agli altri Soci in proporzione alle carature da essi possedute.

La nota integrativa Vi ha fornito tutte le notizie attinenti alle diverse componenti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, i principi di redazione e di valutazione adottati, nonché, un'ampia spiegazione sui criteri contabili adottati per la redazione del presente bilancio, alla stessa si rimanda per gli eventuali chiarimenti di natura contabile; con il presente documento desideriamo relazionarVi sulla situazione della Società, sull'andamento e sul risultato della gestione, sia con riferimento all'esercizio chiuso, sia in relazione alle prospettive ed agli obiettivi futuri, tutto in conformità a quanto statuito dall'art. 2428 del Codice Civile.

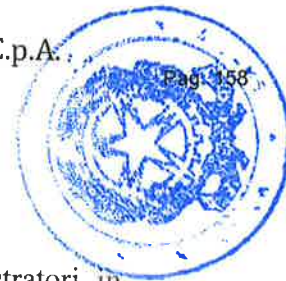
La presente relazione, inoltre, rappresenta gli eventi intervenuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio (31.12.2014) e sino alla data di predisposizione della stessa.

Organi sociali

L'attuale Consiglio di Amministrazione è così composto:

Avv. Giuseppe Di Stefano – Presidente-, Dott. Gianni Silvia - Consigliere-,
D.ssa Doriana Fascella - Consigliere.

Si evidenzia che i componenti del Consiglio di Amministrazione Dott. Gianni Silvia e D.ssa Doriana Fascella avevano presentato, in data 31/03/2014, lettera di dimissioni dall'incarico. Tali dimissioni, ai sensi del codice civile e dello statuto



societario, avrebbero avuto effetto dopo la nomina di nuovi amministratori in sostituzione. Tali nuove nomine, nonostante diverse Assemblee dei Soci convocate in tal senso (09/06/2014- 16/07/2014- 04/08/2014-10/10/2014- 05/02/2015) non hanno avuto alcun esito.

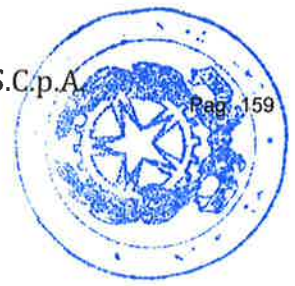
In data 10/02/2015 il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Angelo Attaguile, nominato in data 30.06.2012, ha presentato le proprie dimissioni dalla carica ed, ai sensi del codice civile è stato sostituito dal Sindaco Supplente Dott. Vincenzo Tutino, nelle more che l'Assemblea dei Soci ricompleti l'Organo.

Pertanto, al momento della stesura della presente Relazione, il Collegio Sindacale è costituito da: Dott. Sebastiano Maugeri (Sindaco più anziano) - Presidente, Dott. Francesco Malfitana - Sindaco effettivo, Dott. Vincenzo Tutino - Sindaco effettivo. Si ricorda che il mandato triennale dei suddetti Organi Sociali scadrà con l'approvazione del Bilancio al 31.12.2014.

L'Assemblea dei Soci del 01.10.2013 aveva conferito l'incarico per il servizio di revisione legale dei conti per il triennio 2013-2014-2015, alla RIA GRANT THORNTON S.p.A. Via Salaria 222 00198 ROMA per il corrispettivo annuo di euro 9.000,00 e complessivo per il triennio di euro 27.000,00 oltre iva.

Si rappresenta che, a seguito della delibera di Giunta Regionale del 30/11/2012 n. 452, sono stati adeguati, già a far data dal mese di febbraio 2013, i compensi degli Amministratori e dei Sindaci, decurtati in ragione del 20%.

A seguito dell'intervenuta scadenza, in data 30/06/2014, del mandato dei componenti dell'Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. 231/2001, questo C.d.A., tenuto conto del fatto che lo Statuto societario, all'art. 33, prevede che le funzioni dell'Organismo di Vigilanza possono essere svolte anche dall'Organo di Controllo e che l'eventuale espletamento di tale attività da parte del suddetto



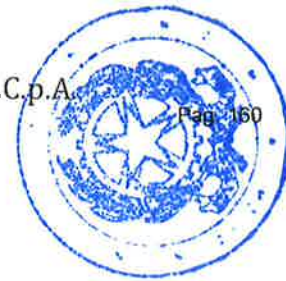
Organo avrebbe comportato un risparmio di spesa per la Società, ha affidato le funzioni di vigilanza al Collegio Sindacale, attribuendo allo stesso, un compenso pari a complessivi € 15.000,00 annui oltre Iva e Cassa previdenza, a decorrere dal 1° agosto 2014, da ripartire in parti uguali a ciascun componente.

L'Assemblea dei Soci del 17 luglio 2014 ha modificato l'art. 25 statuto societario – Controllo Analogico -, nonché, ha adeguato lo statuto stesso ai sensi del D.P.R. 251/2012 sulla parità di genere.

Approvazione bilancio 2014

Ai sensi dell'art. 2364 c.c. va segnalato che questo Consiglio di Amministrazione, ha ritenuto di avvalersi della facoltà, stabilita dall'art. 15 dello Statuto Sociale, di convocare l'Assemblea Ordinaria degli azionisti per l'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2014, entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le motivazioni che hanno indotto a tale decisione sono riconducibili a particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società e possono essere così riassunte:

- La totale internalizzazione di tutte le operazioni contabili/previdenziali/tributarie nella raccolta ed elaborazione del bilancio in seguito alla variazione e aggiornamento del sistema informativo nel trasferimento dei dati dall'anno 2014 all'anno 2015 con conseguente aggravio di attività per gli uffici societari, che hanno determinato delle ripercussioni in ordine al funzionamento della struttura amministrativa interna, in discontinuità rispetto al passato;
- Le difficoltà legate alla consuntivazione ed elaborazione dei risultati e fatturazione per i singoli n. 22 committenti – Enti Pubblici- sparsi nel territorio regionale, in considerazione della necessaria prodromica



acquisizione della documentazione inerente.

Si rappresentano di seguito i valori del bilancio che sono espressi nella presente relazione, ove non diversamente specificato, in unità di euro.

Principali dati economici e finanziari della Società	(Valori in migliaia di euro)		
	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Valore della produzione (A)	69.243	73.283	- 4.040
Valore aggiunto (A-B7-B8-B14)	67.996	72.424	- 4.428
Costo del personale (B9)	62.532	64.657	- 2.125
Margine operativo lordo (A-B7-B8-B9-B14)	5.464	7.767	- 2.303
Ammortamenti e accantonamenti (B10+B12)	3.612	3.743	- 131
Reddito operativo (A-B)	1.797	3.990	- 2.193
Risultato dell'area finanziaria C(AL NETTO C17)+-D	- 48	17	- 65
EBIT NORMALIZZATO (A-B+C AL NETTO DI C17+-D)	1.749	4.007	- 2.258
Risultato dell'area straordinaria (E20-E21)	- 24	- 10	- 14
EBIT INTEGRALE(A-B+C+D+E)	1.780	4.004	- 2.224
Oneri finanziari C17	55	7	48
RISULTATO LORDO (A-B+C+D+E)-C17	1.725	3.997	- 2.272
IMPOSTE SUL REDDITO	1.725	3.997	- 2.272
Risultato netto	-	-	-

Indicatori di redditività

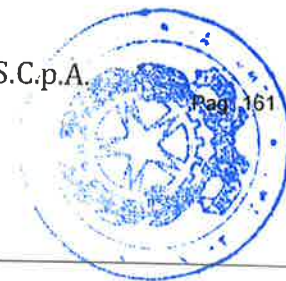
$$ROE = \frac{\text{RISULTATO D'ESERCIZIO}}{\text{PATRIMONIO NETTO}} * 100 = 0,0\%$$

$$ROI = \frac{\text{REDDITO OPERATIVO}}{\text{CAPITALE INVESTITO NETTO}} * 100 = 8,65\%$$

$$ROS = \frac{\text{REDDITO OPERATIVO}}{\text{FATTURATO NETTO}} * 100 = 2,68\%$$

Indicatori di solidità

$$\text{Quoziente di struttura primario: } \frac{\text{CAPITALE PROPRIO}}{\text{ATTIVO IMMOBILIZZATO NETTO}} * 100 = 687\%$$

CAPITALE PROPRIO + PassivitàQuoziente di struttura secondario: Consolidate

* 100 = 3.383%

ATTIVO IMMOBILIZZATO NETTO

Dall'analisi del Quoziente di struttura primario e secondario emerge che la Società ha la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario sia nel medio che nel lungo termine.

Situazione della Società e dell'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato

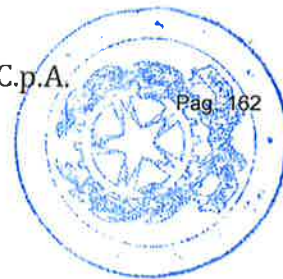
La Convenzione Quadro sottoscritta il 14/09/2012 è scaduta il 31.12.2013 con i relativi Contratti di servizio stipulati con il singoli Dipartimenti e con gli Enti sanitari e ospedalieri.

Con L.R. 23/2013, sono state stanziare le risorse finanziarie a favore della Società fino al 30.04.2014. Sulla base di tale normativa, si è provveduto a sottoscrivere una nuova Convenzione Quadro, in data 27/12/2013, tra la Società, il Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, il Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica ed il Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, prorogando in tal modo le attività aziendali a far data dal 1° gennaio 2014 e sino al 30.04.2014.

Nel corso del mese di aprile 2014 si è provveduto alla sottoscrizione dei Contratti di servizio relativi al periodo 1 gennaio -30 aprile 2014.

Gli Amministratori hanno rappresentato al Governo Regionale il fabbisogno finanziario per l'esercizio 2014, in tal senso, sono state inviate specifiche note di richiesta agli organi preposti (Note prot. n.21/u del 08/01/14-n.257/u del 27.01.14).

Pare opportuno, ancorché necessario, rappresentare che l'art. 4 "Accantonamenti tributari", comma 3, della stessa Legge Finanziaria (L.R. n. 5/2014) vincolava,



parte delle risorse autorizzate dalla legge stessa, al verificarsi delle condizioni ivi previste. Tali importi sono indicati nell'Allegato 2 – colonna - B – della legge in argomento. Successivamente, con legge regionale n. 21 del 12/08/2014 tale vincolo è stato tolto.

L'art. 11 della legge regionale n. 5 del 28.01.2014 ha integrato gli stanziamenti a favore della società portandoli a:

Capitolo 212533 € 43.926.000–Dip.ti facenti capo alla Ragioneria Generale

Capitolo 412539 € 13.606.000- (quota 62,30%) Dip.to Pianificazione Strategica

Capitolo 412539 € 8.232.000- Enti sanitari (quota 37,70%) a carico f.do sanitario

Capitolo 416519 € 2.480.000-Oss.Epidemiologico (quota 100% f.do sanitario)

Per complessivi € 68.244.000 per il triennio 2014-2015-2016.

Tali stanziamenti, nel loro complesso, pertanto garantiranno la copertura dei costi aziendali, per l'esercizio 2014-2015-2016. Sul capitolo 212533, relativo ai Dipartimenti regionali, era stanziata una somma non sufficiente a coprire i costi dei lavoratori in servizio presso tali Istituti.

Per correggere tale incongruenza, con D.D. n. 3020 del 30/10/2014 il Ragioniere Generale della Regione Siciliana, per l'esercizio 2014, ha spostato dal capitolo 412539 al capitolo 212533 la somma di €. 1.596.781,00 definendo per l'anno 2014 la seguente situazione:

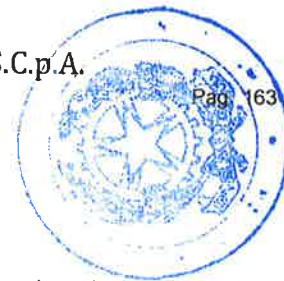
Capitolo 212533 € 45.522.781–Dip.ti facenti capo alla Ragioneria Generale

Capitolo 412539 € 12.009.219- (quota 58,00%) Dip.to Pianificazione Strategica

Capitolo 412539 € 8.232.000- Enti sanitari (quota 42,00%) a carico f.do sanitario

Capitolo 416519 € 2.480.000-Oss.Epidemiologico (quota 100% f.do sanitario)

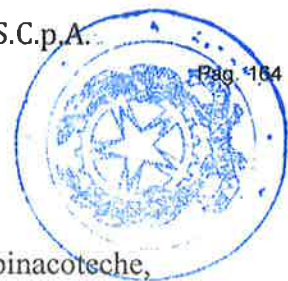
Per complessivi € 68.244.000. Si rammenta che lo stanziamento complessivo per l'anno 2013 era di €. 75.350.000.



Sulla base degli stanziamenti, così come previsti dall'art. 11 della legge regionale n. 5 del 28.01.2014, in data 30.04.2014, è stata sottoscritta la Convenzione Quadro, tra la Società, il Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, il Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica ed il Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, con scadenza 31.12.2016. Sulla base di tale Convenzione Quadro, successivamente, sono stati sottoscritti i singoli Contratti di servizio con i vari Committenti con scadenza 31.12.2016.

La Società, quindi, presente con il proprio personale in più di 95 siti culturali ed archeologici del territorio regionale e nelle aziende ospedaliere delle nove province siciliane, ha realizzato le seguenti attività/servizi:

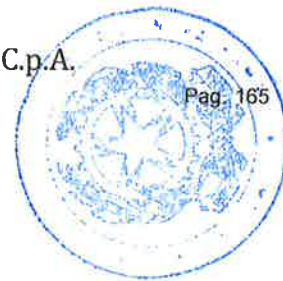
- custodia presso i diversi siti di pertinenza degli Istituti Regionali dei Beni Culturali (Soprintendenze, Musei, Gallerie, Biblioteche, Aree Archeologiche ecc.) secondo le diverse esigenze di turnazione degli Istituti stessi; archivio, dattilografia, protocollo, relativi ad attività di competenza dell'Amministrazione Regionale dei Beni Culturali e degli Istituti di propria pertinenza; manutenzione, pulizia e trasporti vari, mediante impiego di idonee attrezzature e dispositivi di protezione individuale; censimento, inventariazione, pre-catalogazione, catalogazione, del patrimonio culturale regionale e/o ecclesiastico finalizzati alla costituzione, gestione ed aggiornamento di relative banche dati, ed in particolare per il progetto Carta del Rischio del Patrimonio Culturale ed Ambientale della Regione Siciliana; servizi informatici (*data-base*) relativi al patrimonio culturale regionale e/o ecclesiastico, ed in particolare per il progetto Carta del Rischio del Patrimonio Culturale ed Ambientale della Regione Siciliana; gestione di servizi di conservazione ordinaria e straordinaria, restauro, nonché la fruizione dei beni



culturali, nelle aree archeologiche nei siti museali nelle gallerie, nelle pinacoteche, biblioteche e nei palazzi ed edifici monumentali di interesse storico ed artistico, ivi compreso il servizio di catalogazione allestimento e/o gestione di mostre in Italia e/o all'estero; gestione di servizi di beni librari ed archivistici per la fornitura di riproduzioni ed il recapito nell'ambito del prestito bibliotecario; servizi di catalogazione e sussidi catalografici, audiovisivi ed informatici, di riproduzioni di beni culturali; gestione servizi di accoglienza di informazione, di guida e di assistenza didattica; gestione servizi di vendita dei biglietti di ingresso.

- gestione dei servizi di supporto socio-sanitari, gestione di impianti, strutture ed attrezzature sanitarie; gestione di servizi di sanificazione; gestione di servizi di manutenzione; gestione di servizi di pulizia; gestione servizi di portierato e/o uscierato; gestione di servizi custodia e vigilanza; gestione di servizi di supporto amministrativo ed organizzativo; gestione di servizi di digitalizzazione e data entry; gestione servizi di front office; gestione di servizi di logistica e trasporti; gestione di servizi di magazzino; gestione di servizi di igiene ambientale; gestione e manutenzione di beni immobili, foreste e verde pubblico; gestione dei servizi di progettazione manutenzione, rinaturazione e conservazione delle aree naturali protette; gestione dei servizi zootecnici e veterinari, anche avvalendosi dell'utilizzo di sistemi informatici e di monitoraggio; gestione di servizi di risanamento e bonifica, nonché di messa in sicurezza di aree ambientalmente degradate e realizzazione di opere edili ed impiantistiche ad esse connesse e/o strumentali;

Le citate prestazioni, definite *standard*, sono rese in sinergia esecutiva con i funzionari responsabili dell'Amministrazione Regionale e dei vari Enti committenti. Anche nel 2014, si è continuato a svolgere il servizio di Catalogazione dei beni culturali della regione con 404 unità di personale addetto alla catalogazione



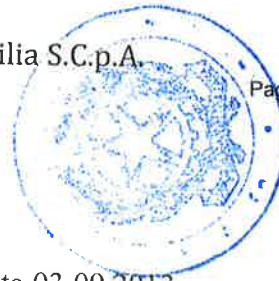
ex L.R. 24/2007.

Parimenti, nel corso del 2014 si è continuato a svolgere il Servizio di biglietteria presso 9 (nove) siti monumentali e museali regionali di Palermo e provincia, ed esattamente: Chiostro S.M. La Nuova (Monreale), Chiostro di S. Giovanni degli Eremiti, Castello della Zisa, Cuba e Necropoli punica, Palazzo Mirto, Castello a Mare, Zona Archeologica Himera (Termini Imerese), Palazzo Abatellis e Museo Salinas e Parco archeologico di Solunto. Per l'esecuzione del servizio di biglietteria è stato demandato, prevalentemente, il personale societario con contratto a tempo indeterminato part-time appartenente al bacino ex Spatafora ecc.. Gli incassi del servizio di biglietteria, nel periodo 1 gennaio- 31 dicembre 2014, versati nelle casse regionali sono stati di €.1.201.210 ed inoltre giusta Convenzione di cui al D.D.G. 572 del 18/4/2011, scaduta il 23 marzo 2014 sono stati incassati e versati a favore del Comune di Monreale €. 11.202. Per il servizio di biglietteria, per l'intero esercizio 2014, è stato riconosciuto al personale interessato un'indennità maneggio denaro per complessivi €. 34.173 oltre oneri sociali ed è stato sostenuto un onere di €. 12.826 per il servizio di trasporto e contazione valori.

Personale

La Forza lavoro diretta assegnata presso le sedi operative al 31.12.2014 è pari a n. **1.879** unità a tempo indeterminato. L'intera forza lavoro operante presso le suddette sedi di pertinenza è stata distribuita, per mansione e provincia, sulla base della definizione iniziale operata dai Soci Committenti e dalle richieste di fabbisogno avanzate via via nel corso degli anni.

In attuazione alla Delibera di Giunta n.452/2012 e ai sensi della Circolare n.5558 del 30.01.2013, questo Consiglio di Amministrazione ha approvato il funzionigramma aziendale, relativo alla sede amministrativa, nel corso della



seduta del 16.04.2013, che è stato successivamente modificato in data 03.09.2013, in data 29.10.2013 ed in data 10.12.2013.

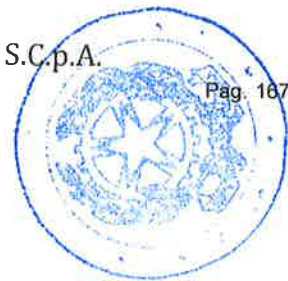
La forza lavoro facente **referimento alla sede amministrativa**, al 31.12.2014, è pari a n. **62** unità presso la sede di Palermo, n. **3** unità presso l'ufficio di Siracusa, n. **1** unità presso l'ufficio di Catania e n. **1** unità in provincia di Messina.

Per un totale complessivo di n. **1.946** unità.

Delle predette unità complessive n. **250** unità, part-time a 32 ore settimanali, fanno parte del bacino ex Spatafora, ex Miraglia, ex Mediconf, ex Solaria, ex Come Test, ex Privilegio, ex ITM..

La dotazione del personale assegnato presso la sede amministrativa è già da tanti anni insufficiente per la carenza di funzionari direttivi e solo l'impegno dei dipendenti presenti ha consentito la copertura delle ordinarie attività lavorative. Per far fronte a tale situazione di emergenza, questo Consiglio, in continuità con quanto già fatto per gli anni precedenti, è stato costretto, anche nel corso dell'esercizio 2014, in mancanza di idonee figure all'interno del proprio personale, a fare ricorso ad un consulente esterno per gli adempimenti in materia giuslavoristica, ricorso notiziato al Dipartimento Bilancio per le opportune verifiche.

Inoltre, nel corso del 2014 questo Consiglio, non solo ha confermato, secondo le procedure previste dal C.C.R.L., le due posizioni organizzative, una relativa al Controllo di Gestione e l'altra per lo svolgimento delle funzioni gestionali connesse al servizio di biglietteria, ma ha anche deliberato, stante il perdurare delle criticità all'interno dell'Ufficio Paghe e Contributi, la messa a bando della relativa posizione organizzativa, che però sarà oggetto di più ampia analisi nel FAMP 2015.

**Salario accessorio**

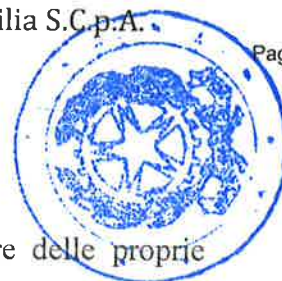
Relativamente al salario accessorio, si rappresenta che l'ammontare delle risorse relative al Famp 2013 risultavano, per il personale societario ex Beni Culturali S.p.A. € 2.082.368, mentre quelle relative al personale societario ex Multiservizi S.p.A. in liquidazione, come da verbale di accordo sindacale sottoscritto presso la Presidenza della Regione Siciliana il 27/07/2012, ammontavano ad € 2.923.819.

Per il personale ex Biosphera S.p.A. ed ex C.I.E.M. S.p.A., invece, si è ritenuto di dovere applicare, in mancanza di specifica indicazione, l'analogo trattamento goduto da tutti gli altri lavoratori societari.

In data 18/4/2013, si è raggiunto l'accordo relativo al Contratto Collettivo Decentrato integrativo per l'anno 2013 che ha definito il FAMP 2013 per tutto il personale in servizio ed è stato previsto un onere di €. 5.006.187 oltre oneri sociali e contributivi. Relativamente al Famp 2014, tenuto conto dei tagli ai capitoli del bilancio regionale, si è operato un ridimensionamento. Le indennità sono in fase di distribuzione a seguito di certificazioni, da parte degli Istituti presso cui i lavoratori prestano attività lavorativa, all'effettivo raggiungimento degli obiettivi fissati.

Riguardo ai contenziosi si rappresenta che:

in riferimento al contenzioso per il riconoscimento della cosiddetta "*una tantum*" di € 100 lordi mensili a partire dal 1 luglio 2005 e fino all'applicazione a regime del nuovo contratto, avvenuta a far data dal 01/07/2007, per cui la Società ha ottenuto tutte sentenze di 1°, 2° e 3° grado favorevoli, si rappresenta che si è provveduto a concludere l'annosa vicenda relativa ai criteri di determinazione delle parcelle con il legale incaricato, definendo, in data 14.01.2014, un accordo di transazione, dandone preventiva informazione al Dipartimento Bilancio e Tesoro,

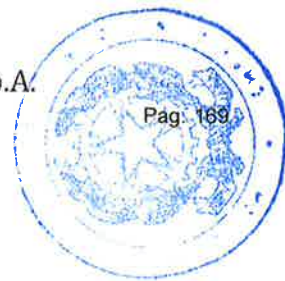


Detto professionista, aveva evidenziato il proprio diritto a valere delle proprie spettanze per i 254 giudizi dallo stesso patrocinati pari a €900.000. Esaminati tutti i contenziosi patrocinati da detto legale, anche in considerazione dell'esito vittorioso degli stessi, e dei futuri aspetti positivi in termini sia di non proposizione delle medesime richieste, sia di non proposizione di altri analoghi ricorsi, la somma richiesta dal professionista si è appalesata di per sé conveniente per la Società, in quanto si è scongiurato un gravoso contenzioso. Verificata la copertura finanziaria degli oneri da impiegare il C.d.A., ha deliberato di corrispondere al suddetto avvocato, per tutti i contenziosi di I grado, il compenso globale pari ad €. 290.000 oltre Iva e Cpa da corrispondere in forma dilazionata.

In ordine alle controversie di lavoro promosse contro la Società da parte di due ex dipendenti a tempo determinato, il primo è stato reintegrato in servizio, a seguito di sentenza sfavorevole per la Società, conseguentemente alla quale è stata presentata impugnativa. In riferimento all'altro ex dipendente, la sentenza emessa dal Tribunale di Palermo- Sezione Lavoro è stata, invece, favorevole per la Società, anche se appellata dal lavoratore.

Per quanto riguarda i due dipendenti ex Spatafora, inizialmente assunti a tempo determinato dalla Società, a cui non era stato prorogato il contratto e che avevano proposto ricorso, la Società aveva ottenuto sentenza favorevole in 1° grado; successivamente la Società è stata condannata in appello a riconoscere a titolo di risarcimento solo tre mensilità della retribuzione, senza obbligo di riammissione nel posto di lavoro.

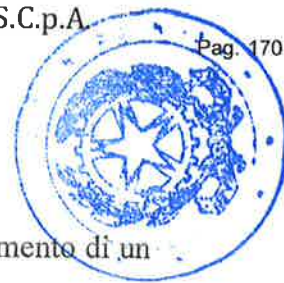
Un altro dipendente ex Spatafora, mai assunto dalla Società, ha presentato ricorso innanzi al Tribunale civile di Palermo- Sezione controversie di Lavoro- ex art. 409 c.p.c.-, la cui causa è ancora in attesa di giudizio, in quanto il giudice assegnato è



stato trasferito ad altro ufficio e la causa non è stata ancora affidata ad altro giudice. In riferimento al procedimento penale a carico della Società ex D.Lgs. 231/2001, per il quale la Corte di Appello- Sez. I penale- di Palermo, aveva condannato la Società alla sanzione pecuniaria di € 100.000, oltre alle spese processuali dei due gradi di giudizio, la Corte di Cassazione, in data 11.04.2014, ha emesso sentenza di definitiva assoluzione.

In riferimento alla cessione del quinto dello stipendio di alcuni dipendenti ex Multiservizi S.p.A. ed ex Biosphera S.p.A. che hanno interrotto i propri pagamenti nei confronti delle finanziarie a seguito dell'assunzione avvenuta da parte di questa Società, si rappresenta che alcune finanziarie hanno preteso il pagamento delle rate addebitabili ai suddetti dipendenti, direttamente alla Società. Sulla base di quanto consigliato dai legali societari, si è instaurato contenzioso provvedendo nelle more a pagare quanto stabilito dal Giudice Ordinario, in attesa di definire i contenziosi che, evidentemente, riguardano indirettamente la Società. Infatti, quest'ultima a prescindere dall'esito del contenzioso, potrà sempre rivalersi nei confronti degli attuali propri dipendenti.

A seguito di formale richiesta di pensionamento, successivamente revocata, è stato presentato da parte di un dipendente ricorso dinanzi al Giudice del Lavoro per illegittimità della risoluzione del rapporto di lavoro, con cui si chiedeva, oltre il risarcimento danni, la riammissione in servizio. A fronte di giudizio positivo per il suddetto dipendente, è stata sottoscritta apposita transazione, con la quale la Società ha rinunciato all'impugnazione dell'ordinanza, a fronte di rinuncia da parte del ricorrente delle retribuzioni mensili, medio tempore non corrisposte, dalla data della risoluzione del rapporto di lavoro fino alla data della reintegra, quanto delle spese legali liquidate.



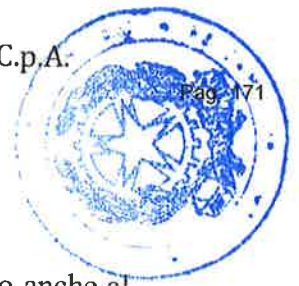
Alcune unità di personale (n. 9 unità) hanno fatto richiesta di riconoscimento di un livello contrattuale superiore ed il contenzioso deve ancora essere trattato dal Giudice del Lavoro in 1° grado.

Riguardo alle assunzioni effettuate a seguito del piano di riordino delle Società partecipate avvenuto nel corso del 2012 e 2013, si ricorda che per la copertura dei fabbisogni di personale, come scaturenti dal funzionigramma, la Società si era attenuta alla puntuale osservanza delle direttive contenute nella delibera n. 247 del 13.07.2012 e delle obbligazioni assunte con l'accordo sindacale sottoscritto in data 27.07.2012, in esito alla procedura di licenziamento collettivo ex L. 223/1991 per cessazione delle attività promossa dai liquidatori delle società dismesse ed a tutti gli altri deliberati dell'Assemblea dei Soci, attingendo al bacino del personale licenziato nei limiti dei fabbisogni ivi rappresentati e osservando le indicazioni appositamente formulate dal consulente all'uopo incaricato per l'accorpamento delle predette Società, Multiservizi S.p.A. e Biosphera S.p.A..

La S.A.S. S.C.p.A. ha operato le assunzioni sulla scorta degli elenchi di personale, con specificazione del livello di inquadramento giuridico e posizione economica appositamente trasmessi dall'Assessorato Regionale dell'Economia.

Di tale contrattualizzazione si è data apposita preventiva informativa alle OO.SS. rappresentative, secondo quanto disposto dalle norme del CCRL 2002/2005 e il tutto è stato subordinato alle imprescindibili preventive verifiche delle condizioni previste in materia di assunzione, prima fra tutte l'iscrizione dei predetti nelle liste dei corrispondenti centri per l'impiego.

Nell'ambito dell'incontro con le OO.SS. è emersa la necessità che nelle procedure assunzionali la Società dovesse rigorosamente attenersi ai requisiti soggettivi



previsti dal CCRL vigente ed alle norme di legge con particolare riguardo anche al titolo di studio posseduto per l'accesso dall'esterno.

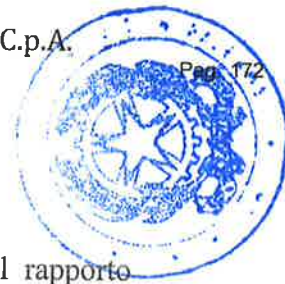
Su incarico di questo C.d.A. il consulente legale societario ha individuato i requisiti indicati nel CCRL per l'accesso dall'esterno nella categoria D e per la dirigenza, da cui è emerso che la declaratoria delle categorie contrattuali allegate al CCRL 2002/2005 vigente prescrivono, per l'accesso alla categoria D, funzionari direttivi dall'esterno, in possesso del titolo di studio del Diploma di laurea; per quanto concerne la dirigenza i requisiti soggettivi quelli di cui all'art. 28 del D.Lgs. 165/2001 e, quindi, almeno in possesso del Diploma di laurea ed eventuali specializzazioni ed abilitazioni.

Nonostante ciò, n. 231 unità di personale ex Multisevizi ed ex Biosphera hanno avanzato richieste per il riconoscimento di retribuzioni aggiuntive.

Inoltre, un ex dirigente ed un ex quadro ex Multiservizi, non assunti, hanno richiesto l'assunzione in Società.

A tal fine, è doveroso riferire che i Componenti del Collegio Sindacale, sono stati convocati innanzi la Procura Regionale presso la sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti, in merito alla assunzione dei 3 ex dirigenti Multiservizi S.p.A. assunti nel settembre 2013, uno con qualifica Dirigenziale e gli altri due rispettivamente con qualifica di Funzionario e di Istruttore direttivo, in relazione ai requisiti posseduti. Di tale richiesta è stato notiziato il Servizio Partecipazioni della Regione Siciliana e l'Organismo di Vigilanza. Nessuna convocazione è viceversa pervenuta all'organo amministrativo.

Relativamente alle problematiche inerenti al personale interinale, questo C.d.A., a seguito di richiesta inoltrata al liquidatore della Multiservizi S.p.A. e della Biosphera S.p.A., ha acquisito gli elenchi nominativi di tutti i lavoratori interinali



(circa 130 unità), da cui è stata individuata sia la data di inizio del rapporto lavorativo sia l'esistenza di un contenzioso in atto. Nelle more sono pervenute da parte di taluni detti lavoratori Atti Giudiziari, che sono stati prontamente trasferiti ai legali societari, all'uopo incaricati, per le attività consequenziali.

Di tutta la suddetta questione è stato costantemente relazionato l'Assessorato Bilancio e Tesoro, nonché, i singoli Soci.

A seguito di incontri con le OO.SS. di categoria è stato proposto una eventuale integrazione dell'accordo sindacale del 27/07/2012 affinché si tenesse conto anche dei lavoratori interinali, da utilizzare, eventualmente, per gli effettivi fabbisogni della S.A.S. e, contestualmente, è stata richiesta la modifica della Delibera di Giunta n. 247/2012, al fine di istituire un bacino di lavoratori interinali ex Multiservizi S.p.A. in liquidazione ed ex Biosphera S.p.A. in liquidazione.

Con Delibera di Giunta n. 127 del 29/03/2013 la Giunta di Governo Regionale si è espressa relativamente all'assunzione del personale interinale ex Multiservizi ed ex Biosphera, limitandola solo a coloro che avessero ottenuto ordinanza esecutiva da parte del Giudice del lavoro. A tal uopo, si rappresenta che sono stati riammessi in servizio solo quelle unità di personale in possesso di provvedimenti esecutivi non sospesi. Questo C.d.A., giusta delibera dell'Assemblea dei Soci del 13/03/2013, ha reintegrato, pertanto, il personale in possesso di provvedimenti esecutivi da parte del Giudice del lavoro presso l'A.S.P. di Agrigento e Palermo, tra l'altro in sostituzione del personale che nelle more cessava il servizio per vari motivi. Il contratto di lavoro è stato predisposto specificando che la reintegra è subordinata alla definitiva conclusione del contenzioso in atto.

Nell'arco del 2013 sono stati assunte n. 13 unità.



Nell'arco del 2014 si è proceduto, nelle more dell'esito dei giudizi di impugnazione, alla assunzione di n.43 soggetti interinali ex Multiservizi e Biosphera destinatari di provvedimenti esecutivi contro la S.A.S., che imponevano l'immediata assunzione dei medesimi.

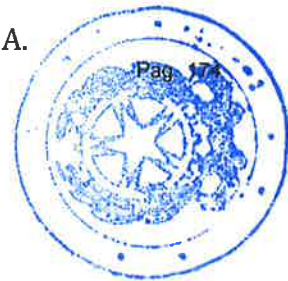
Alla luce di quanto sopra, in via prudenziale, gli Amministratori in presenza di ulteriori giudizi per la maggior parte, ad oggi, sfavorevoli, tenuto conto dell'entità delle cause in corso, a copertura dei rischi di sorte e delle spese legali, hanno ritenuto non solo di mantenere il fondo rischi contenzioso, ma anche di incrementarlo per €1.224.667 rispetto all'anno precedente.

Accantonamenti per rischi su crediti

In riferimento ai crediti vantati nei confronti dei Committenti, si ricorda che la Società, per le contestazioni più importanti avute con l'ASP di Palermo, il Policlinico ed il Cervello, aveva già avviato il tentativo di componimento bonario previsto dai Contratti di Servizio interessando il Dipartimento Bilancio e Tesoro. Nelle more della conclusione di tale tentativo e comunque, per tenere conto dei rischi sul recupero dei crediti, legate alle contestazioni, e pur ritenendo valide e fondate le ragioni che la società può opporre a tali contestazioni, si è ritenuto, in via prudenziale, di stanziare un fondo svalutazione crediti di importo pari ad €2.253.684, accantonando € 845.550 nell'esercizio. Inoltre, per tenere conto anche del rischio inerente la quota di competenza del Dipartimento Pianificazione Strategica, già incassata, si è istituito un apposito fondo rischi per un importo di €1.331.762.

Il Risultato economico del periodo gennaio-dicembre 2014

Per l'anno 2014 è possibile rappresentare il seguente risultato economico di periodo:

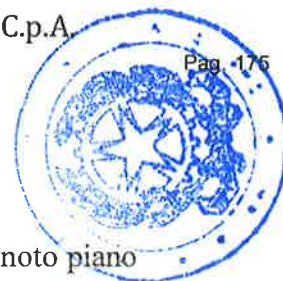


- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 66.944.559
- Altri ricavi e proventi	<u>€ 2.297.998</u>
- Valore della produzione	€ 69.242.557
- Costi della produzione	€ (63.901.726)
- Accantonamenti e svalutazioni	€ (3.543.845)
- Proventi e oneri finanziari	€ (47.729)
- Proventi e oneri straordinari	<u>€ (23.793)</u>
- Risultato prima delle imposte	€ 1.725.464
- Imposte correnti dell'esercizio	<u>€ (1.725.464)</u>
Utile	€ 0

Per maggiori dettagli si rinvia alla Nota Integrativa.

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 evidenzia un risultato di esercizio in pareggio dopo l'iscrizione di ammortamenti per €. 68.613, imposte dell'esercizio per €. 1.725.464 di cui €. 1.569.628 di IRAP. Il risultato di esercizio, in coerenza con quello dell'esercizio precedente, nel rispetto della dinamica del rapporto delle società *in house* ed alla luce di quanto previsto dall'art. 8 della Convenzione Quadro, si attesta ad un risultato di pareggio.

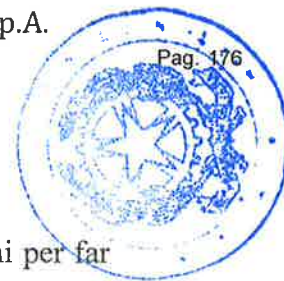
Ai fini del rispetto del "patto di stabilità" si dichiara che le spese del 2014 sono state contenute nei limiti previsti dagli articoli 16 e seguenti della legge regionale 12 maggio 2010 n. 11. Infatti, in riferimento al costo del personale 2014, anche se tale costo è pari ad **€62.531.721** e che supera di €27.599.501 quello dell'esercizio 2009 della Beni Culturali S.p.A. Gestioni & Servizi, pari ad €34.932.220, è di tutta evidenza che non si può non tenere conto che a decorrere dal 1° novembre 2012 la Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A. (già Beni Culturali S.p.A. Gestioni & Servizi) ha assunto il personale della Multiservizi S.p.A. in



liquidazione e della Biosphera S.p.A. in liquidazione per effetto del ben noto piano di riordino delle Società partecipate. Alla luce di quanto sopra ed anche di quanto affermato dalla Ragioneria Generale (V. Circolare n. 10 del 06.03.2012 e nota prot. 64931 del 12.11.2012), si ritiene che il dato di riferimento relativo al costo del personale 2009 vada riferito, anche, al costo del personale 2009 sostenuto dalle società Multiservizi S.p.A. pari ad €34.769.287 e Biosphera S.p.A. pari ad €3.025.248, che sommato al costo del personale 2009 della Beni Culturali S.p.A. Gestioni & Servizi dà un totale di **€. 72.726.755** che risulta notevolmente superiore ai €62.531.721 di cui sopra. Allo stesso modo, in riferimento ai costi della produzione ex art. 2425 c.c. nn. 6, 7, 8 il costo del 2009 da prendere come riferimento è dato dalla somma di quello Beni Culturali S.p.A pari ad €. 602.160, Multiservizi S.p.A. par ad €. 1.954.510 e quello Biosphera S.p.A. pari ad €.1.263.936 che diminuito del 2% sommano **€. 3.744.194**, di molto superiore al costo 2014 pari ad **€. 1.152.944**.

Rispetto al Budget economico per l'esercizio 2014, si sono avute economie nel costo del personale e nel costo dei servizi generali.

Inoltre, si evidenzia che l'art. 49, comma 24 della L.R. n. 9 del 07/05/2015 ha previsto che: *"I rinnovi contrattuali per i bienni 2006/2007 e 2008/2009 del personale dirigenziale e quello per il biennio 2008/2009 per il personale del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale n. 10/2000 che ne applicano i contratti non possono determinare aumenti retributivi superiori all'indennità di vacanza contrattuale già riconosciuta. Nessuna somma aggiuntiva è dovuta a titolo di interessi e rivalutazione monetaria"*. In base a tale norma, il fondo rischi per rinnovo CCRL già costituito al 31.12.2013 per €. 2.989.528 è stato girato per €. 2.296.528 a sopravvenienza attiva;



mentre la rimanente parte, pari ad €.693.000, è stata lasciata a fondo rischi per far fronte agli oneri economici ricadenti sugli anni 2012 e 2013, relativi all'indennità di vacanza contrattuale per il biennio economico 2010-2011. Infatti, tenuto conto che l'art. 19, comma 2, della legge regionale n. 9 del 15/05/2013, prevedeva per il biennio economico 2010-2011 la sola corresponsione dell'indennità di vacanza contrattuale nella misura prevista dalla legislazione statale, la Società ha già provveduto ad erogare, nel corso del 2013, ai dipendenti in forza al 31.12.2011, l'indennità di vacanza contrattuale per il periodo 2010-2011 riferita allo stesso periodo 2010-2011, nonché, a pagarla a tutti i dipendenti dal 1° gennaio 2014.

Tali economie sono state parzialmente assorbite dalla svalutazione crediti €.845.550, dagli accantonamenti fatti per il fondo rischi su crediti €. 1.331.762 e per il contenzioso in essere €.1.366.533.

Conguaglio ricavi

I servizi sono stati assicurati, con il proprio personale, in tutte e nove le province siciliane. Nel corso dell'esercizio sono state svolte prestazioni, definite "standard", per €. 66.896.108 e prestazioni definite "servizi aggiuntivi" per €.48.451, le stesse sono rese in conformità a quanto stabilito nei Contratti di Servizio.

Sulla base di questi ultimi, tenendo conto dei costi sostenuti, diretti ed indiretti, si è proceduto ad effettuare il conguaglio dei ricavi 2014 per ogni committente, come da prospetto riepilogativo di seguito riportato:

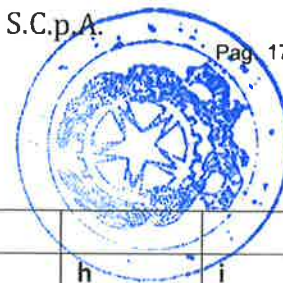
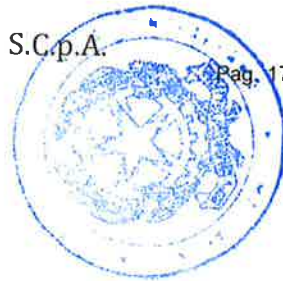


TABELLA CONGUAGLI GENNAIO - DICEMBRE 2014

	a	b	c	d	e	f	g	h	i
AZIENDE SANITARIE INCLUSA QUOTA DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE STRATEGICA	FATTURE EMESSE RIFERITE AL PERIODO GENNAIO - DICEMBRE 2014	DI CUI SERVIZI AGGIUNTIVI QUOTA A CARICO AZIENDE (100%)	COSTI DIRETTI GEN. DIC. 2014	COSTI INDIRETTI GEN. DIC. 2014	Fondo rischi su crediti e svalutaz. Crediti sanità	RISULTATO LORDO GEN. DIC. 2014 (a- c-d-e)	IMPOSTE GEN. DIC. 2014	NOTE CREDITO (FATTURE) A CONGUAGLIO GEN. DIC. 2014 (f-g) (42%+58%)	RICAVI CONSUNTIVI 2014 (a-h)
ASP 1 AGRIGENTO (AG)	€ 1.615.414		€1.408.681	€ 86.420	€ 64.460	€ 55.853	€ 43.530	€ 12.323	€ 1.603.091
ASP 2 CALTANISSETTA (CL)	€ 70.662		€ 61.351	€ 3.677	€ 19.479	-€ 13.845	€ 1.852	-€ 15.697	€ 86.360
ASP 5 MESSINA (ME)	€ 1.359.061		€1.193.853	€ 71.710	€ 37.961	€ 55.537	€ 36.121	€ 19.416	€ 1.339.645
ASP 6 PALERMO (PA)	€ 6.920.751	€ 10.704	€6.064.824	€ 358.551	€ 271.159	€ 236.920	€ 180.604	€ 56.316	€ 6.875.139
ARNAS CIVICO (PA)	€ 2.592.565	€ 7.433	€2.333.829	€ 134.227	€ 83.444	€ 48.498	€ 67.611	-€ 19.113	€ 2.619.111
POLICLINICO (PA)	€ 3.050.064		€2.650.856	€ 158.130	€ 115.132	€ 125.947	€ 79.651	€ 46.296	€ 3.003.768
AZ. VILLASOFIA CERVELLO (PA)	€ 2.845.929		€2.540.075	€ 147.098	€ 145.565	€ 13.192	€ 74.094	-€ 60.902	€ 2.906.831
ZOOPROFILATTICO (PA)	€ 1.021.794	€ 30.314	€ 908.558	€ 53.323	€ 29.142	€ 61.085	€ 26.859	€ 34.226	€ 1.017.882
TOTALE	€ 19.476.240	€ 48.451	€17.162.026	€ 1.013.136	€ 766.343	€ 583.187	€ 510.322	€ 72.865	€ 19.451.827
DIP. EPIDEMIOLOGICO	€ 2.246.503		€ 1.987.694	€ 115.839		€ 142.970	€ 58.349	€ 84.621	€ 2.161.882
TOTALE	€ 2.246.503	€ -	€ 1.987.694	€ 115.839	€ -	€ 142.970	€ 58.349	€ 84.621	€ 2.161.882
DIPARTIMENTI REGIONALI	FATTURE EMESSE RIFERITE AL PERIODO GENNAIO - DICEMBRE 2014	SERVIZI AGGIUNTIVI QUOTA A CARICO AZIENDE (100%)	COSTI DIRETTI GEN. DIC. 2014	COSTI INDIRETTI GEN. DIC. 2014	Fondo rischi su crediti e svalutaz. Crediti sanità	RISULTATO LORDO GEN. DIC. 2013 (a+b-c-d-f)	IMPOSTE GEN. DIC. 2014	NOTE CREDITO (FATTURE) A CONGUAGLIO GEN. DIC. 2014 (f-g)	RICAVI CONSUNTIVI 2014 (a-h)
DIP BENI CULTURALI	€ 35.700.774		€33.183.559	€ 1.827.690		€ 689.526	€ 920.618	-€ 231.092	€ 35.931.866
DIP ATTIVITA* PRODUTTIVE	€ 1.169.515		€ 1.062.831	€ 62.517		€ 44.168	€ 31.490	€ 12.678	€ 1.156.838
DIP BILANCIO	€ 534.986		€ 492.184	€ 29.420		€ 13.383	€ 14.819	-€ 1.436	€ 536.422
DIP ENERGIA	€ 1.716.248		€ 1.562.414	€ 93.775		€ 60.059	€ 47.235	€ 12.825	€ 1.703.424
DIP FAMIGLIA	€ 205.950		€ 192.128	€ 11.032		€ 2.789	€ 5.557	-€ 2.768	€ 208.718
DIP FUNZIONE PUBBLICA	€ 289.114		€ 268.319	€ 14.710		€ 6.085	€ 7.409	-€ 1.325	€ 290.438
DIP INFRASTRUTTURE	€ 1.716.248		€ 1.541.306	€ 93.775		€ 81.167	€ 47.235	€ 33.932	€ 1.682.316
DIP LAVORO	€ 1.543.494		€ 1.391.261	€ 82.742		€ 69.491	€ 41.678	€ 27.813	€ 1.515.681
DIP PESCA	€ 377.575		€ 330.301	€ 20.226		€ 27.048	€ 10.188	€ 16.860	€ 360.715
DIP UFFICIO LEGISLATIVO E LEGALE	€ 208.416		€ 188.079	€ 11.032		€ 9.305	€ 5.557	€ 3.748	€ 204.668
DIP TERRITORIO	€ 851.942		€ 851.942	€ -		-€ 0	€ -	-€ 0	€ 851.942
DIP TERRITORIO ATTO AGGIUNTIVO	€ 779.215		€ 737.190	€ 42.291		-€ 266	€ 21.302	-€ 21.568	€ 800.783
Fondo Pensioni Sicilia	€ 79.887		€ 75.980	€ 7.355		-€ 3.448	€ 3.705	-€ 7.153	€ 87.040
TOTALE	€ 45.173.364		€41.877.494	€ 2.296.564	€ -	€ 999.307	€ 1.156.793	-€ 157.486	€ 45.330.850
TOTALE COMPLESSIVO	€ 66.896.108	€ 48.451	€61.027.213	€ 3.425.539	€ 766.343	€ 1.725.464	€ 1.725.464	-€ 0	€ 66.944.559

**Costi diretti**

Sono risultati pari ad €. 61.027.213 e riguarda il costo del personale impegnato presso ciascun committente, ivi inclusi i costi diretti relativi ai cantieri di lavoro eseguiti per conto del Dipartimento Ambiente.

Costi indiretti e imposte imputati ai Committenti

La società si è attivata per razionalizzare i costi della struttura amministrativa riducendo il ricorso a consulenze e limitando le spese di gestione nei limiti del possibile, in particolare:

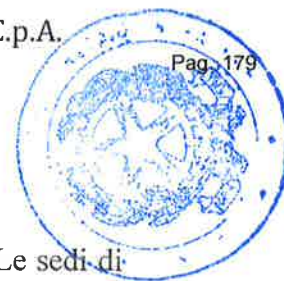
Costi di produzione	€ 67.445.571
Proventi e Oneri finanziari	€ 47.729
Oneri straordinari	<u>€ 23.792</u>
Totale costi 2014	€ 67.517.092
Meno costi diretti	(€ 61.027.213)
Meno Sopravv. attive	(€ 2.297.998)
Meno rischi su crediti	<u>(€ 766.343)</u>

Totale costi indiretti imputati € 3.425.539

I costi della produzione sono stati proporzionalmente ridotti dalla sopravvenienza attiva derivante dal mancato utilizzo del fondo rischi rinnovo CCRL. I rischi e la svalutazione dei crediti, che riguardano esclusivamente gli Enti sanitari, è stata imputata in proporzione ai crediti esistenti al 31/12/2014, sulla base delle percentuali di competenza 58% e 42%. I costi indiretti e le imposte sono stati imputati in proporzione al personale assegnato e convenzionalmente attribuito a ciascun committente.

Sedi

La Società, nel corso del 2014, ha mantenuto l'affitto di due locali uso ufficio nelle



città di Catania e Siracusa, oltre quello della sede societaria di Palermo. Le sedi di Catania e Siracusa sono, però state dismesse nel corso del 2015 in relazione ad una diversa operatività societaria. Per quanto riguarda la sede di Palermo, il C.d.A. ha più volte manifestato la necessità di assegnazione di nuovi locali al Dipartimento Bilancio e Tesoro.

Situazione Patrimoniale

La situazione patrimoniale della Società può essere così riassunta:

ATTIVO

A) Crediti verso Soci	€	0
B) Immobilizzazioni nette	€	126.822
C) Attivo Circolante	€	20.587.651
D) Ratei e Risconti	€	<u>40.364</u>
Totale	€.	20.754.837

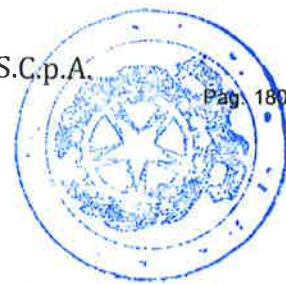
PASSIVO

A) Patrimonio Netto	€	871.657
B) Fondi per Rischi e Oneri	€	6.789.602
C) Trattamento Fine Rapporto	€	3.418.780
D) Debiti	€	9.669.291
E) Ratei e Risconti	€	<u>5.507</u>
Totale	€.	20.754.837

Per maggiori dettagli si rinvia alla Nota Integrativa.

Investimenti effettuati

Gli investimenti in beni immateriali ammontano ad € **3.881** e riguardano software. Gli investimenti in beni materiali ammontano ad € **45.869** e riguardano per € 732 impianti di condizionamento (n. 1 climatizzatore), per € 2.672 impianto telefonico,

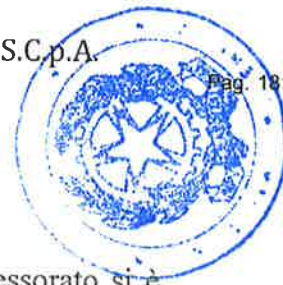


per € 289 impianto di rete, per € 4.871 mobili e arredi, per € 1.808 hardware, per €444 macchine d'ufficio elettriche, per € 18 casseforti (n. 1 cassetina portavalori), per € 27.491 divise da lavoro, per € 6.537 materiale edile, per € 671 attrezzature giardinaggio e per €. 336 altri beni.

Situazione Finanziaria

La situazione finanziaria al 31 dicembre 2014 presenta un saldo positivo di 5.798 migliaia di euro con un decremento di 11.333 migliaia di euro rispetto a quella al 31 dicembre 2013. Il flusso monetario dell'esercizio e l'analisi delle sue componenti sono riportate nel prospetto allegato in calce alla nota integrativa.

I crediti verso controllanti ammontano ad € 7.050.395, di cui € 825.644 vantati nei confronti dell'Assessorato Regionale dei beni culturali, in riferimento ai precedenti Contratti di Servizio, si riferiscono a vecchie fatture emesse riferite ad ore lavorate dal proprio personale e non pagate da parte dello stesso Assessorato. Infatti, gli Istituti regionali presso i quali i dipendenti avevano prestato servizio avevano comunicato all'Assessorato stesso un quantitativo di ore inferiore a quello risultante dalla documentazione in possesso della Società. La situazione è la seguente: per l'anno 2002 il credito risulta pari a € 379.322; per l'anno 2003 il credito risulta pari a € 150.281; per l'anno 2004 il credito risulta pari a € 58.484; per l'anno 2005 il credito risulta pari a € 89.648; per l'anno 2006 il credito risulta pari a € 90.219; per il primo semestre 2007 il credito risulta pari a € 57.689; per un totale di € 825.644. Sembra opportuno precisare che la Società, con riferimento a tali crediti, aveva avviato insieme con l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali un'attività di ricognizione e riscontro di tali differenze ore istituendo appositi tavoli tecnici dedicati a tali attività. Successivamente, però, nonostante i solleciti della Società avanzati, non si sono avuti ulteriori riscontri da parte dell'Assessorato stesso e

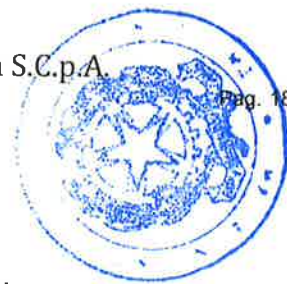


l'ultima nota risale alla n. 12708 del 05.03.2012, con la quale l'Assessorato si è dichiarato disponibile ad un tavolo tecnico. In considerazione, comunque, della difficoltà di operare tale riconciliazione per partite di modesto ammontare e tenuto conto dei rischi di prescrizione giuridica si era già stanziato un fondo svalutazione crediti pari a € 825.644. Gli ulteriori crediti verso controllanti, per €. 6.224.751, riguardano i nuovi Contratti di Servizio stipulati con i Dipartimenti facenti capo alla Ragioneria Generale, il Dipartimento Pianificazione Strategica ed al Dipartimento per le Attività sanitarie e Osservatorio Epidemiologico. Tali crediti, nell'esercizio passato erano stati già svalutati prudenzialmente per un importo di €. 362.892.

I crediti vantati verso i clienti terzi per €. 6.050.169 sono riferiti agli Enti sanitari per la quota del 37,70% sino al 30 aprile 2014 e per la quota del 42% dal 1° maggio 2014. Su questi ultimi ed in particolare sui crediti vantati nei confronti dell'Asp di Palermo, dell'Ospedale Policlinico e dell'Ospedale Cervello la Società ha avuto diverse contestazioni in merito alla corretta prestazione dei servizi. In tal senso, nell'esercizio passato, la Società aveva già svalutato tali crediti per un importo di €219.599. Prudenzialmente, nell'esercizio in corso, tale fondo è stato ulteriormente incrementato per € 845.550. Inoltre, è stato istituito un apposito Fondo rischi pari ad €.1.331.762 per tenere conto anche del rischio inerente la quota di competenza del Dipartimento Pianificazione Strategica che è già stata incassata.

A causa del ritardo nei pagamenti, da parte degli Enti Committenti, dovuta anche agli accantonamenti tributari di cui all'art. 4, comma 3, della L.R. 5/2014, nel corso del 2014, la Società si è trovata in gravi difficoltà finanziarie ed è stata costretta a pagare in ritardo sia gli stipendi che le imposte.

In riferimento ai crediti che la Società vantava verso le nove sedi provinciali INPS della Sicilia per un totale di € 240.852 per le anticipazioni effettuate ai propri



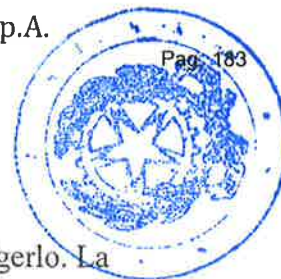
dipendenti dalla Società per conto dell'Inps nel periodo 2007-2008, si rappresenta che in data 25/02/2011 l'INPS di Ragusa ha effettuato il proprio rimborso di € 721; che in data 14/02/2012 la Sede INPS di Palermo ha effettuato un pagamento di €89.986; che in data 12.04.2012 l'INPS di Enna ha rimborsato €273; che in data 22.06.2012 l'INPS di Palermo ha rimborsato ulteriori €11.935; che in data 31.01.2013 l'INPS di Siracusa ha rimborsato €26.751; che in data 15.11.2013 l'INPS di Agrigento ha rimborsato €22.572; che in data 30.12.2013 l'INPS di Messina ha rimborsato €35.432. Per la riscossione dei rimanenti crediti, pari ad €53.182, dopo diversi tentativi si è ritenuto di dare mandato ad un legale per il recupero del credito.

Adempimenti ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 2008

In materia di sicurezza e igiene sul lavoro, la Società nel corso del 2014 ha proseguito ad effettuare specifici sopralluoghi per la verifica della situazione aziendale riguardante l'osservanza della normativa in vigore sui diversi siti di lavoro in cui è presente personale societario e non sono state rilevate particolari problematiche in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nei siti visitati. Si rappresenta che i locali della sede societaria non sono sufficientemente idonei per ospitare tutte le unità di personale ivi destinate e quindi si tornerà a richiedere al Socio Regione nuovi e più idonei locali. I contratti con i Medici competenti, per le varie province del territorio regionale, così come previsto dal D.Lgs. 81/2008 sono stati regolarmente sottoscritti per l'anno 2014. Successivamente, saranno rinnovati per l'anno 2015 così come previsto dalla normativa vigente.

Adempimenti ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 2003

Il Documento relativo agli adempimenti derivanti dal D.Lgs. 196/2003 è stato redatto e depositato in Società aggiornato al 05.12.2013. Non essendo più



obbligatorio tale documento, nel corso del 2014, non si è provveduto a redigerlo. La Società ha, comunque, messo in atto gli adempimenti di legge.

Adempimenti ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 2001

A seguito della trasformazione della Società e dell'assunzione del nuovo personale l'organizzazione aziendale interna si è profondamente modificata e pertanto si è ritenuto indispensabile adeguare il Modello di cui al D.Lgs. 231/2001 e le relative procedure, alla nuova situazione. Pertanto, sono stati aggiornati il modello organizzativo, le procedure ed il codice etico secondo il nuovo assetto organizzativo della società. I suddetti documenti sono stati approvati dal CDA nella seduta del 22.09.2014 e gli stessi sono entrati in vigore il 01.11.2014.

Le procedure ed il codice etico sono stati pubblicati nel sito istituzionale.

Adempimenti ai sensi della L.190/2012 anticorruzione

Alla luce della normativa di cui alla legge 190/2012- Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione- il C.d.A. ai sensi dell'art. 7, ha proceduto all'individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione per l'anno 2014, avendo cura di mettere in atto la rotazione annuale di tale incarico tra i due dirigenti ed inoltre è stato approvato nel 2015 il relativo Modello.

Principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta

Oltre quanto superiormente riportato in merito ai contenziosi, si rappresenta che riguardo la problematica inerente l'assunzione di personale disabile, di cui alla L.68/99, sulla quale la Società aveva richiesto quali determinazioni assumere all'amministrazione regionale, era pervenuta nota da parte del Dipartimento lavoro, con cui, stante l'attuale fase di attuazione del piano di riordino delle Società partecipate e tenuto conto di quanto espressamente stabilito sia dal Segretario



Regionale della Regione Siciliana che dal Ragioniere Generale del Dipartimento Bilancio e Tesoro, devono considerarsi comprese nel divieto di assunzioni anche quelle inerenti il collocamento obbligatorio.

Tuttavia, a seguito del Decreto legge 31 agosto 2013 n. 101, convertito in Legge 30 ottobre 2013 n. 125 la Società ha tempestivamente provveduto a richiedere all'Amministrazione Regionale competente, rimanendo ancora in attesa di riscontro e relative determinazioni, di pronunciarsi riguardo l'eventuale insorgenza dell'obbligo di assunzione o meno. Fermo restando che l'Amministrazione Regionale competente, nell'ipotesi che ritenga ripristinato per questa Società l'obbligo di procedere alle assunzioni di personale ai sensi della L. 68/99, a copertura della quota d'obbligo societaria rilevata al 31.12.2014, pari a complessive n. 62 unità, provveda alla relativa copertura finanziaria.

(V. fatti rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio)

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, punto 6-bis, c.c., si informa che la Società non detiene strumenti finanziari e, pertanto, non è sottoposta al relativo rischio finanziario.

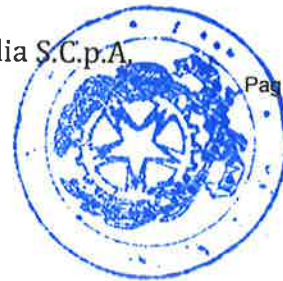
Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle attività operative è costantemente monitorato dalla Società e non si ritengono sussistenti, allo stato attuale, rischi degni di segnalazione.

Per ulteriori rischi ed incertezze cui la Società è esposta si rinvia a quanto riportato sul Contenzioso in essere ed agli accantonamenti effettuati.

Informazioni sul personale

La Società non ha mai avuto addebiti per morti sul lavoro, per infortuni gravi, malattie professionali o mobbing.

Informazioni sull'ambiente



La Società non ha mai avuto addebiti per danni all'ambiente.

Attività di ricerca e di sviluppo

La Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime

La Società non detiene partecipazioni. In riferimento ai rapporti con controllanti, sulla scorta della Convenzione quadro stipulata in data 30.04.2014, tra la Società, il Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, il Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica ed il Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, con scadenza 31.12.2016, sono stati sottoscritti i singoli Contratti di servizio con i vari Committenti, con scadenza 31.12.2016, per effetto dei quali, la Società mantiene i rapporti di natura economica con i seguenti soggetti:

Dipartimento regionale Attività produttive

Dipartimento regionale Beni Culturali e dell'I.S.

Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro- Ragioneria Generale della Regione Siciliana

Dipartimento Regionale Energia

Dipartimento Regionale Famiglia

Dipartimento Regionale funzione pubblica e personale

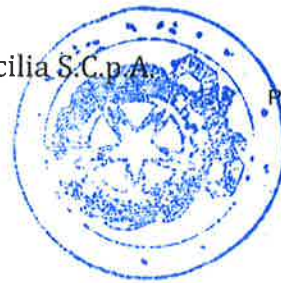
Dipartimento Regionale delle infrastrutture delle mobilità e dei trasporti

Dipartimento Regionale del lavoro

Dipartimento Regionale degli interventi per la pesca

Dipartimento Regionale Territorio ed ambiente

Dipartimento Regionale ufficio legislativo e legale



Fondo Pensioni Sicilia

Azienda ospedaliera Villa Sofia- V. Cervello

Azienda ospedaliera universitaria Policlino P.Giaccone di Palermo

Istituto zooprofilattico sperimentale della Sicilia "Mirri" di Palermo

ARNAS ospedale Civico e Benfratelli G. Di Cristina e M. Ascoli di Palermo

Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica

ASP di Palermo – Caltanissetta – Messina – Catania - Agrigento –Trapani – Enna -
Siracusa – Ragusa, facenti riferimento al Dipartimento Epidemiologico.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 2497-bis codice civile.

La Società non ha avuto nel corso del 2014 rapporti con altre imprese sottoposte al controllo della Regione Siciliana.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente

La Società non possiede azioni o quote.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni

La Società non ha acquistato o alienato azioni o quote.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 1° comma, dell'art. 8, Legge Regionale della L.R. n. 3 del 13 gennaio 2015, ha



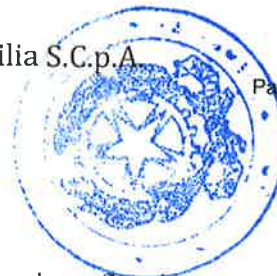
previsto che: *“ Per ciascuno degli anni 2015 e 2016, la spesa complessiva destinata al pagamento dei corrispettivi per i servizi resi in favore degli enti del Servizio sanitario regionale ed acquisiti in convenzione dalla società consortile Servizi ausiliari Sicilia, risultante dalla definizione delle procedure di riordino di cui all'art. 20, comma 2, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, è posta interamente a carico dei bilanci di ciascun ente sanitario fruitore dei relativi servizi che vi provvede mediante quota parte delle risorse di Fondo sanitario regionale annualmente assegnate e vincolate a tale finalità.”*

Alla luce di tale nuova normativa, è in corso la modifica dei Contratti di Servizio, mentre non risultano ancora effettuati i pagamenti per le prestazioni erogate e fatturate al 100% ai Soci Enti Sanitari committenti.

Il 2° comma prevede, inoltre che: *“Il comma 5 dell'art. 11 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 è sostituito dal seguente: «5. Per le medesime finalità del comma 4, è autorizzata, per ciascuno degli esercizi finanziari 2015 e 2016, la spesa annua di 45.523 migliaia di euro destinati al pagamento dei corrispettivi per i servizi resi in favore dell'Amministrazione regionale o di altri enti regionali consorziati, ad esclusione degli enti del Servizio sanitario regionale».*

In data 21 aprile 2015, l'Assemblea dei Soci ha approvato il PEA per l'anno 2015.

L'art. 25, comma 1, della L.R. n. 9 del 07/05/2015 ha previsto che: *“All'articolo 11, comma 5 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, come sostituito dall'articolo 8, comma 2 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 le parole “per ciascuno degli esercizi finanziari 2015 e 2016, la spesa annua” sono sostituite con le parole “per l'esercizio finanziario 2015 la spesa di” e dopo le parole “migliaia di euro” sono aggiunte le seguenti parole “e per ciascuno degli esercizi finanziari 2016 e 2017 la spesa di 44.523 migliaia di euro”.*



Per completezza espositiva deve evidenziarsi che l'art. 31- Compensazione fiscale e rimodulazione mutui- prevede che: *"Nelle more della definizione dell'accordo per il riconoscimento da parte dello Stato alla Regione delle ritenute sui redditi delle persone fisiche che hanno residenza fiscale nel territorio della Regione per un importo stimato in 300.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2015 e 250.000 migliaia di euro per ciascuno degli esercizi finanziari 2016 e 2017, nonché della moratoria dei piani di ammortamento dei mutui contratti con Cassa depositi e prestiti stimati in 150.000 migliaia di euro per ciascuno degli esercizi finanziari 2015 e 2016, gli importi complessivi di 450.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2015, di 400.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2016 e di 250.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2017 sono accantonati in ciascun esercizio finanziario in un apposito fondo in cui sono iscritte le risorse derivanti dalle riduzioni delle autorizzazioni di spesa riepilogate nell'Allegato 2 per gli importi nello stesso indicati."*

Le risorse finanziarie approvate con il superiore articolo 25 rientrano tra quelle oggetto di riduzione, nelle more della definizione dell'accordo per il riconoscimento da parte dello Stato alla Regione delle ritenute sui redditi delle persone fisiche che hanno residenza fiscale nel territorio della Regione e della moratoria dei piani di ammortamento dei mutui contratti con Cassa depositi e prestiti, per i seguenti importi (in migliaia di euro): anno 2015 euro 17.115, anno 2016 euro 22.386 e anno 2017 euro 44.523.

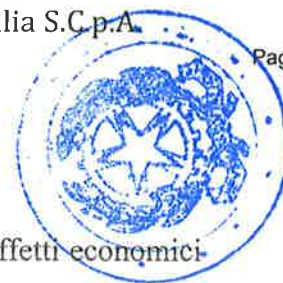
Gli amministratori benché fiduciosi che la suddetta riserva verrà sciolta in favore della Società, come già verificatosi nell'anno precedente, sono consapevoli del fatto che la Società, in ipotesi negativa, dovrà mettere in atto i meccanismi previsti dalla legislazione vigente, per una eventuale riduzione del costo del personale tale da



permettere, comunque, che la Società non venga posta in liquidazione. Ciò, tra l'altro, è in linea con quanto, in più occasioni, manifestato laddove la Società viene inserita tra le aziende partecipate considerate strategiche per la Regione Siciliana, tanto è vero che è stato previsto per la SAS un impegno finanziario programmato sino al 2016 e sono stati sottoscritti Contratti di Servizio sino a quella data.

Alla luce di quanto sopra, gli Amministratori ritengono di redigere il presente Bilancio chiuso al 31.12.2014 in considerazione di una chiara continuità aziendale nascente oltre che dalla Legge Finanziaria che prevede stanziamenti pluriennali, anche, dalla Convenzione quadro sottoscritta il 30 aprile 2014 che impegna le parti per più anni.

Nel corso del 2015 è stato immesso in servizio altro personale ex interinale Multiservizi, in particolare n. 32 unità assunte in data 23 febbraio 2015 e n. 13 unità assunte in data 1° aprile 2015 a seguito di sentenze emesse dai Competenti Tribunali, fermo restando il diritto di risolvere il rapporto di lavoro in caso di esito favorevole alla Società dei relativi Giudizi di impugnazione proposti dalla Società e con salvezza di ogni diritto di natura economica e risarcitoria. Tale dato è comunque dinamicamente variabile in relazione sia alle sentenze che si emetteranno nel prosieguo dei contenziosi nei diversi gradi di giudizio, sia in relazione al cospicuo numero di ricorsi giudiziali (n.41) ed extragiudiziali (n.31) in corso. Per tutti i ricorsi presentati da parte di detto personale questo C.d.A. ha dato mandato ai rispettivi legali societari di predisporre atti di impugnazione avverso i provvedimenti menzionati e per tutte le sentenze è stata data comunicazione al Dipartimento Bilancio e Tesoro ed a tutti i Soci circa l'esito dei giudizi sopra menzionati nonché del probabile identico esito di altri analoghi giudizi pendenti innanzi il Tribunale di Agrigento e di Palermo. Per quanto in precedenza descritto,



si precisa che un eventuale esito negativo di tali contenziosi, i cui effetti economici complessivi ad oggi ancora non sono valutabili con ragionevolezza, potrebbe comportare degli squilibri sull'attuale struttura operativa della società e conseguentemente richiedere un intervento da parte dei soci.

In riferimento all'attività di amministrazione svolta nel periodo dal 01 aprile 2010 al 13 maggio 2010, dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2386, 5° comma c.c., per il quale l'Assemblea dei Soci non aveva voluto riconoscere compensi aggiuntivi, è pervenuto provvedimento da parte del Giudice del Tribunale di Palermo favorevole all'ex Presidente del Collegio.

Questo Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 31/03/2015, nel rispetto del C.C.R.L. applicato, ha ritenuto che per una migliore e più efficiente produttività aziendale fosse necessario dare corso ad alcune posizioni organizzative già esistenti all'interno della Società e di attivarne altre, per un totale di n.4 posizioni organizzative: Incarico di Responsabile Ufficio Paghe e contributi, rilevazione presenze e TRP; Incarico di Responsabile Ufficio Controllo di Gestione, Monitoraggio e Relazioni sindacali; Incarico di Responsabile Ufficio Servizio di Biglietteria; Incarico di Responsabile Ufficio adempimenti D.Lgs. 81/08, D.Lgs. 196/2003 e formazione.

In riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 sulla sicurezza e salute dei lavoratori, è stato attivato un progetto per la formazione del personale societario. A tal fine, è stato pubblicato il 20/05/2015 sul sito istituzionale della S.A.S., un avviso pubblico, i cui costi ricadranno esclusivamente sulle somme già accantonate a tale scopo dalla Società per ciascun lavoratore. Resterà a carico della Società l'onere relativo ai costi del personale che espleta l'attività formativa in aula.



In riferimento all'obbligo della sorveglianza sanitaria per i lavoratori, la Società ha provveduto a stipulare i contratti ai Medici Competenti previsti dalla normativa vigente anche per l'anno 2015.

Relativamente alla problematica inerente l'assunzione di personale disabile, di cui alla L.68/99, la Direzione Territoriale del Lavoro di Messina ha, con nota n. 67/3384 U.O. IV del 10/04/2015 e n. 67/4332 U.O. IV del 12/05/2015, invitato questa Società a procedere alle assunzioni del personale disabile. Tali richieste sono state girate al Socio Regione e si è, tuttora, in attesa di risposta.

Evoluzione prevedibile della gestione

La Società, superata la fase di start-up, compatibilmente con le problematiche di cui si è precedentemente detto, cercherà di venire incontro alle necessità dei Committenti in maniera più efficiente ed efficace. Per far ciò risulta, comunque, necessario un ancor più sinergico rapporto con i Soci/Committenti al fine di risolvere definitivamente le problematiche sopra descritte e rispondere con maggiore efficienza alle loro esigenze. La vitalità della Società unita alla sua visione strategica consente di ipotizzare nuovi proficui scenari, ove tra l'altro si tenga conto dei già sottoscritti Contratti di servizio che impegnano i Committenti anche per gli anni 2015 e 2016 in una visione prospettica di ampio respiro.

Risultato d'esercizio

Signori Azionisti, alla luce di quanto relazionato, Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31.12.2014 della Vostra Società, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, che riporta un risultato di esercizio pari a zero.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Giuseppe Di Stefano

Tabella A

Immobilitazioni materiali	Concessioni e licenze	Software	Altre	Totale (A)
Ripresa saldo 2014	274,00	42.870,42	-	43.144,42
Incrementi esercizio 2014	-	3.880,80	-	3.880,80
Decrementi esercizio 2014	-	-	-	-
Importo al 31.12.2014	274,00	46.751,22	-	47.025,22
Ammortamento esercizio 2014	137,00	11.249,88	-	11.386,88
Importo residuo al 31.12.2014	137,00	35.501,34	-	35.638,34

Immobilitazioni materiali	Impianti e Macchinari										Attrezzature industriali e commerciali										Altre immobilizzazioni					Totale (B)
	Impianto di condizionamento	Telefonia cell. Ded. 50%	Impianto telefonico	Impianto video	Impianto elettrico	Hardware	Macchine elettriche	Classificati	Costruzioni	Bien istru. < 16 anni	Diversi da lavoro	Materiale Edile	Fili Punto EB 737 Kd	Aut. Funzionaria	Altri beni materiali	Veicoli 125 < 4	Veicoli 125 > 4	Attrezzature Navigazione Satellitare	Attrezzature Navigazione Satellitare							
Importo al 31.12.2013	8.712,29	1.271,50	15.190,40	2.671,80	93.554,05	7.836,50	13.536,85	18.816,34	216.184,15	55.350,72	20.533,16	12.432,35	16.359,24	335,90	3.176,21	415,83	34.473,51	45.868,99	636.175,12							
Incrementi esercizio 2014	732,00	-	-	-	1.808,04	443,59	18,50	-	-	21.490,55	6.536,76	-	-	-	-	-	671,00	-	45.868,99							
Decrementi/dismissioni esercizio 2014	9.444,29	1.271,50	17.862,20	6.064,28	95.362,09	8.280,09	13.555,35	18.816,34	216.184,15	82.841,35	27.069,92	12.432,35	16.359,24	335,90	3.176,21	415,83	35.144,51	-	682.043,94							
Importo al 31.12.2014	5.076,95	1.196,08	15.190,40	3.854,46	68.403,96	3.464,69	11.455,18	11.745,89	216.184,15	55.350,72	20.533,16	12.432,35	16.359,24	335,90	3.176,21	415,83	10.785,20	547.901,36	682.043,94							
Fondo ammortamento al 31.12.2013	611,98	70,55	267,18	716,04	8.176,42	1.061,11	1.554,17	11.745,89	216.184,15	27.490,53	9.536,76	3.176,21	16.359,24	335,90	3.176,21	415,83	3.891,89	57.216,44	57.216,44							
Ammortamento esercizio 2014	6.488,93	1.266,63	15.457,58	4.570,50	76.580,28	4.525,80	13.009,35	12.580,99	216.184,15	82.841,25	27.069,92	10.875,31	16.359,24	335,90	3.176,21	415,83	14.678,89	605.117,80	605.117,80							
Fondo ammortamento al 31.12.2014	2.955,36	4,97	2.404,52	1.483,78	18.781,81	3.754,29	546,00	6.235,35	-	-	-	-	-	-	-	-	20.487,62	73.226,16	73.226,16							
Importo residuo al 31.12.2014	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-							

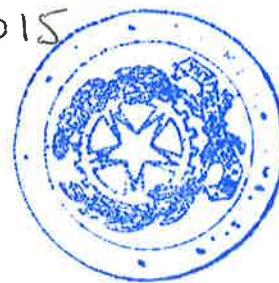
Immobilitazioni finanziarie	Concessioni e licenze
Ripresa saldo 2013	14.257,01
Incrementi esercizio 2014	-
Decrementi esercizio 2014	-
Importo al 31.12.2014	14.257,01

Totale immobilizzazioni	Immobiliari	Materiali	Finanziarie	Totale
Importo al 31.12.2013	43.144,42	636.175,12	14.257,01	693.576,55
Incrementi esercizio 2014	3.880,80	45.868,92	-	49.749,72
Decrementi/dismissioni esercizio 2014	-	-	-	-
Importo al 31.12.2014	47.025,22	682.043,94	14.257,01	743.326,17
Fondo ammortamento al 31.12.2013	547.901,36	57.216,44	-	605.117,80
Ammortamento esercizio 2014	11.386,88	68.603,32	-	79.990,20
Fondo ammortamento al 31.12.2014	58.412,10	125.819,76	-	184.231,86
Importo residuo al 31.12.2014	38.613,12	556.224,18	14.257,01	613.094,31

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Avv. Giuseppe Di Stefano





**COMUNICAZIONE INTERNA
N. 389 DEL 21.05.2015**

DA:
ISTRUTTORE DIRETTIVO
UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE
MONITORAGGIO E RELAZIONI SINDACALI
RAG. ALESSANDRO ARENA

A:
PRESIDENTE
AVV. GIUSEPPE DI STEFANO

CONSULENTE SOCIETARIO
AVV. CLAUDIO ALONGI

E P.C.

ORGANISMO DI VIGILANZA SOCIETARIO

Oggetto: Rif. Comunicazione Interna n. 339 del 12.05.2015 – Salario accessorio anno 2014 – Comunicazione interna n. 388 del 21.05.2015.

La presente comunicazione interna societaria annulla e sostituisce, a causa di taluni refusi, la comunicazione interna societaria n. 388 del 21.05.2015.

Si fa riferimento alla comunicazione interna n. 339 del 12.05.2015, i cui contenuti si intendono integralmente richiamati e confermati, e ad integrazione della stessa, Le sintetizzo, qui di seguito, le risultanze delle certificazioni rese dagli Enti/Soci committenti e/o dagli uffici societari preposti, in merito alle indennità dell'allegato "M" del vigente C.C.R.L. del Comparto non Dirigenziale:

- **Indennità di Pronta Reperibilità:** dipendenti societari n. 4 per un importo complessivo lordo pari a € 2.691,00, oltre oneri sociali di legge;
- **Indennità di Cambio Consegne:** dipendenti societari n. 154 per un importo complessivo lordo pari a € 40.275,00, oltre oneri sociali di legge;
- **Indennità di Guida:** dipendenti societari n. 96 per un importo complessivo lordo pari a € 118.200,00, oltre oneri sociali di legge;
- **Indennità di rischio:** relativa ai dipendenti societari che espletano servizio di biglietteria per un importo complessivo lordo pari a € 34.179,00 (di cui € 11.520,00 già erogati), oltre oneri sociali di legge;
- **Indennità di rischio:** dipendenti certificati n. 5 relativa ai dipendenti societari che, nel corso dell'anno 2014 hanno espletato servizio di cassa ticket, per un importo complessivo lordo pari a € 2.583,00, oltre oneri sociali di legge;
- **Indennità Cassiere:** relativa a n. 1 unità lavorativa societaria che presta attività lavorativa presso la sede societaria per un importo complessivo lordo pari a € 3.000,00, oltre oneri sociali di legge;
- **Indennità Vice Cassiere:** relativa a n. 1 unità lavorativa societaria che presta attività lavorativa presso la sede societaria per un importo complessivo lordo pari a € 1.500,00, oltre oneri sociali di legge;
- **Indennità Disagio:** relativa a n. 44 dipendenti societari che hanno prestato la propria attività lavorativa presso il Parco Archeologico della Valle dell'Aci, la Villa Romana del Casale, la Villa Romana del Tellerio, l'Area Archeologica di Megara Hyblaea, l'Antiquarium di Himera e la Zona Archeologica di Solunto, per un importo complessivo lordo pari a € 34.996,50, oltre oneri sociali di legge.
- **Indennità di rischio:** si fa riferimento ai contenuti della comunicazione interna n. 377 del 20.05.2015, rilasciata dal RSPP societario, e si rappresenta che tale indennità, nell'anno 2013, è stata complessivamente pari ad un importo lordo di € 160.270,00 (oltre oneri sociali di legge).

Le superiori indennità ammontano, complessivamente, ad un importo lordo di € 397.714,50 (oltre oneri sociali di legge) a cui si aggiunge la somma complessiva lorda di € 21.600,00 (oltre oneri sociali) già erogata per le n. 2 Posizioni Organizzative. L'ammontare complessivo del predetto salario accessorio è, conseguentemente, pari ad un importo complessivo lordo di € 419.314,50 (oltre oneri sociali di legge).

Per completezza si evidenzia che è stato già erogato, a titolo di Acconto Piano di Lavoro 2014, un importo lordo pari complessivamente a € 563.075,00, oltre oneri sociali di legge, (ad esclusione del Personale con qualifica dirigenziale; Personale cessato a qualsiasi titolo nell'anno 2014 e nell'anno 2015; Personale titolare di posizione organizzativa nell'anno 2014; Personale assunto nel corso dell'anno 2015).



Ne va da sé che al "Personale cessato a qualsiasi titolo nell'anno 2014 e nell'anno 2015", a cui, come sopra indicato, non è stata erogata alcuna somma a titolo di acconto piano di lavoro anno 2014 andranno erogati i relativi compensi per piano di lavoro, pro-quota, avuto riguardo sia della data di cessazione del rapporto di lavoro, sia dell'art. 92 c. 3 del vigente CCRL del Comparto non dirigenziale, criterio quest'ultimo valente per tutto il personale societario interessato.

Per le predette finalità, appare utile richiamare i contenuti dell'art. 87 - Fondo di Amministrazione per il Miglioramento delle Prestazioni, dell'art. 88 - Utilizzazione del Fondo di Amministrazione per il Miglioramento delle Prestazioni il cui comma 5, in particolare, recita testualmente:

"Le contrattazioni di cui all'art. 4, individuano nell'ambito del Fondo le risorse assegnate alla struttura da destinare al finanziamento:

- a) nella misura massima del 5% a remunerare la retribuzione di posizione correlata alle posizioni organizzative nella misura prevista dall'art. 29, ivi compresa l'indennità di risultato;*
- b) nella misura massima del 10% per progetti obiettivo;*
- c) delle indennità di cui all'allegato "M" nelle misure ivi previste;*
- d) nella misura massima del 20% per lavoro straordinario;*
- e) nella misura minima del 70% a remunerare la partecipazione ai piani di lavoro di cui all'art. 92;*
- f) nella misura massima del 20% delle risorse di cui alla precedente lettera e), a remunerare il compenso per la qualità della prestazione professionale individuale;"*

e degli artt. 89 - Ripartizione del Fondo di Amministrazione per il Miglioramento delle Prestazioni nella "Regione Siciliana", 90 - Lavoro straordinario, 91 - Il piano di lavoro, 92 - Parametri remunerativi per la partecipazione al piano di lavoro e indennità, 93 - Il progetto obiettivo e 94 - Compenso per la qualità della prestazione professionale individuale, del vigente CCRL del Comparto non Dirigenziale.

In ragione di quanto esposto nel punto precedente l'ammontare massimo complessivo lordo (oltre oneri sociali di legge) destinabile al pagamento delle indennità di cui all'allegato "M" del vigente CCRL, nelle misure ivi previste, è pari a € 273.932,00, oltre oneri sociali, (a fronte di € 419.314,50 - oltre oneri sociali di legge).

Tale quantificazione discende, sinteticamente, dal seguente conteggio:

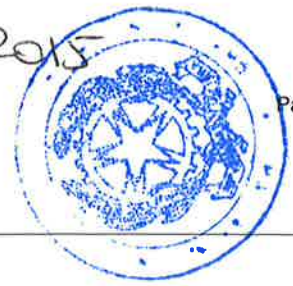
Famp 2014:	€	2.103.107,00 -
Indennità di Turnazione:	€	1.190.000,00 =
	€	913.107,00

contrattualmente suddivisibili come di seguito

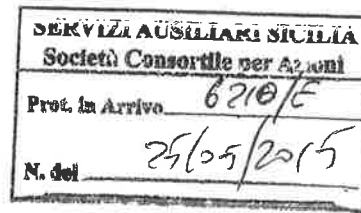
Piano di Lavoro:	€	639.175,00
Indennità allegato "M" e Pos. Organizzative:	€	273.932,00

Tanto si doveva in relazione alla richiesta formulata.

ISTRUTTORE DIRETTIVO
UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE
MONITORAGGIO E RELAZIONI SINDACALI
RAG. ALESSANDRO ARENA

Studio Legale Alongi*Avv. Claudio Alongi*

Patrocinante in Cassazione

*Avv. Rosalia Cocuzza**Dr. Giuseppe Lupo**Dr.ssa Stefania Argento*

Palermo li 25 maggio 2015

Spett.le Soc.
Servizi Ausiliari Sicilia s.c.p.a.
 c.a. Presidente
Avv. Giuseppe Di Stefano
 Via Libertà n. 37
 90139 Palermo

Oggetto : Riscontro nota del 22.05.2015 di richiesta parere legale su individuazione risorse FAMP 2014 e aumenti contrattuali

Con nota del 22.05.2015 Codesta società ha richiesto apposito parere legale allo scrivente con riguardo alle seguenti problematiche:

- 1) se è possibile per la S.A.S. s.c.r.l. *“ legittimamente concordare con le OO.SS. un FAMP 2014 pari a circa 2.2 milioni di euro oltre oneri sociali senza il rischio che i dipendenti societari possano attivare contenziosi per avere riconosciuti importi superiori, visto e considerato che il FAMP 2013 si era chiuso con un accordo di circa 5 milioni di euro oltre oneri sociali”*;
- 2) *“in riferimento ai rinnovi contrattuali per il biennio 2008-2009 si chiede di conoscere se in base alla normativa vigente, i rinnovi contrattuali siano o meno stati assorbiti”*.

A. Orbene, con riguardo al primo quesito appare necessario preliminarmente evidenziare che la S.A.S. s.c.r.l. , società a totale partecipazione pubblica che opera in regime di *in house providing* non fa parte del comparto unico di contrattazione di cui all'art. 24, comma 2, legge regionale 15 maggio 2000 n. 10 , nel cui ambito vanno ricompresi esclusivamente l'Amministrazione regionale e gli Enti pubblici non economici sottoposti a vigilanza e/o controllo della Regione.

Come è noto, invece, la Beni Culturali S.p.A. , oggi trasformata in Servizi Ausiliari Sicilia s.c.r.l. , a far data dall'01 luglio 2007 , in esecuzione di apposita determinazione del governo regionale ha subentrato al proprio personale agli istituti previdenziali ed economici del C.C.P.I. 2002/2005 , ovviamente con le opportune modifiche e variazioni ed in ogni caso nelle parti applicabili , in sostituzione del previgente C.C.N.L. Commercio e Terziario.

Orbene, gli istituti giuridici ed economici del C.C.R.L. sono automaticamente e direttamente vincolanti esclusivamente per l'Amministrazione regionale che sottoscrive, attraverso l'ARAN Sicilia, i contratti collettivi.

Ed infatti l'art. 28, comma 1, della L.r. n. 10/2000 stabilisce che *"L'Assessore per il bilancio e le finanze quantifica l'onere da destinare alla contrattazione collettiva regionale a carico del bilancio della Regione con apposita norma da inserire nella legge di bilancio. Allo stesso modo sono determinati gli eventuali oneri aggiuntivi a carico del bilancio della Regione per la contrattazione integrativa"*.

Il secondo comma precisa invece che per *"Per gli enti di cui all'articolo 1, gli oneri derivanti dalla contrattazione collettiva sono determinati a carico dei rispettivi bilanci in coerenza con i medesimi parametri di cui al comma 1"*.

L'art. 1 del vigente C.C.R.L. in particolare stabilisce: *"1. Il presente contratto collettivo regionale si applica al personale dipendente dalla Regione Siciliana e dagli altri enti di cui all'art. 1 della L.r. 10 del 2000, che adottano lo stesso contratto, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, fatte salve le esclusioni normativamente previste. 2. Per gli effetti del comma 2 dell'art. 28 della legge regionale 15.5.2000, n. 10, al personale degli enti di cui all'art. 1 della stessa legge regionale n. 10/2000 il presente contratto si applica a condizione che gli organi deliberativi competenti accertino l'entità degli oneri conseguenti e verifichino la loro copertura nell'ambito dei propri bilanci. 3. Al personale del comparto non dirigenziale soggetto a mobilità in conseguenza di provvedimenti di ristrutturazione organizzativa della Amministrazione, di processi di privatizzazione, di decentramento amministrativo e di esternalizzazione, si applica il presente contratto sino alla individuazione o definizione, previo confronto con le organizzazioni sindacali firmatarie del presente CCRL, della nuova disciplina contrattuale del rapporto di lavoro del personale, salvo diverse previsioni normative antecedenti alla pubblicazione del presente contratto. 4. Nel testo del presente contratto, si utilizzerà la dizione "D.lgs. n. 165 del 2001" per fare riferimento al decreto legislativo 3 febbraio 1993 n. 29 e successive modificazioni e integrazioni, come recepito dalla L.r. 15 maggio 2000 n. 10 e come sostituito dal D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165. Nel testo del presente contratto, si utilizzerà la dizione "L.r. 10 del 2000" per fare riferimento alla legge regionale 15 maggio 2000 n. 10 e successive modifiche e integrazioni. 5. Il riferimento alla Regione Siciliana e agli Enti di cui all'art. 1 della L. r. 15.5.2000, n. 10 è riportato nel resto del presente contratto come Amministrazione. Se il riferimento è alla "Regione Siciliana" o agli "Enti di cui all'art. 1 della L.r. 10/2000" il testo riporterà tali dizioni virgolettate"*.

Per quanto concerne i fondi per il salario accessorio, il C.C.R.L. 2002/2005, esclusivamente per l'Amministrazione regionale ha disciplinato all'art. 87 le modalità di costituzione del Fondo di Amministrazione per il Miglioramento delle Prestazioni (c.d. FAMP).

In particolare la richiamata disposizione prevede: *" il Fondo di Amministrazione per il Miglioramento delle Prestazioni, nel presente contratto denominato Fondo, sostituisce il Fondo Efficienza Servizi di cui all'art. 17 del D.P.R.S. n. 11 del 1995, a decorrere dal 1° gennaio 2005 ed è finalizzato a promuovere reali e significativi miglioramenti dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali mediante la realizzazione in sede di contrattazione di piani e progetti strumentali e di risultato. 2. Il Fondo è costituito dalla previsione definitiva di spesa al 31/12/2003 per il FES, ed è incrementato a partire dal primo gennaio 2005, dalle seguenti risorse: • i risparmi di gestione riferiti alle spese del personale; • le risorse provenienti da specifiche disposizioni normative che destinano risparmi all'incentivazione del personale, quali ad esempio le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi dell'art. 1, commi da 57 e segg. della legge 662/1996 e successive modificazioni ed integrazioni; • i trasferimenti da parte del bilancio della Regione Siciliana, incrementano la quota del Fondo del dipartimento interessato, in aggiunta alla distribuzione annuale; • i trattamenti economici che recano incrementi al personale sulla base di leggi o regolamenti; • risorse pari all'importo dei risparmi sulla retribuzione differenziale di cui all'art. 1, comma 1, della legge 662/1996 e successive modificazioni ed integrazioni"*.

del personale comunque cessato dal servizio. L'importo confluisce, in via permanente, nel Fondo con decorrenza dall'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera e vi rimane assegnato in ragione di anno; 3. In caso di attivazione di nuovi servizi o di incremento della dotazione organica, l'Amministrazione potrà stabilire, secondo le vigenti disposizioni, le modalità di adeguamento delle risorse del Fondo di cui al presente articolo, finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi e delle prestazioni del personale. 4. Confluiscono, altresì, nel Fondo gli importi relativi all'indennità di amministrazione del personale cessato dal servizio non riutilizzati in conseguenza di nuove assunzioni nonché le risorse del Fondo già utilizzate per finanziare le progressioni economiche di cui agli artt. 84 e 85, riassegnate dai capitoli degli stipendi dell'Amministrazione al Fondo stesso dalla data di passaggio di categoria o di cessazione dal servizio, a qualsiasi titolo avvenuta, del personale che ne ha usufruito".

Per gli Enti del comparto unico e per quegli altri che lo hanno adottato vige quanto previsto dall'art. 1 comma 2 , secondo cui " *Per gli effetti del comma 2 dell'art. 28 della legge regionale 15.5.2000, n. 10, al personale degli enti di cui all'art. 1 della stessa legge regionale n. 10/2000 il presente contratto si applica a condizione che gli organi deliberativi competenti accertino l'entità degli oneri conseguenti e verifichino la loro copertura nell'ambito dei propri bilanci*".

Ne consegue, in tale ipotesi, che l'individuazione delle risorse da destinare alla contrattazione decentrata integrativa è rimessa agli organi deliberativi competenti, nel rispetto delle disposizioni di finanza pubblica, verificandone la relativa copertura nell'ambito dei bilanci.

Negli ultimi anni, in esecuzione delle politiche di *spending review* e riduzione delle spese delle amministrazioni pubbliche, con apposite disposizioni normative, sia nazionali che regionali, i fondi per il salario accessorio sono stati ridotti o comunque sono state riviste le modalità di determinazione delle risorse finanziarie assegnate, derogando ovviamente alle disposizioni contrattuali relative.

Per quanto concerne le società a partecipazione della regione siciliana si ricorda che l'art. 18 della legge regionale 12 maggio 2010 n. 11 (Contenimento delle spese per il personale del settore pubblico regionale) ha stabilito :

“1. Per gli istituti, le aziende, le agenzie, i consorzi, gli organismi, le società a totale o maggioritaria partecipazione della Regione e gli enti regionali comunque denominati, sottoposti a tutela e vigilanza dell'amministrazione regionale o che usufruiscano di trasferimenti diretti da parte della stessa, fatta eccezione per le aziende sanitarie provinciali, le aziende ospedaliere e le aziende ospedaliere universitarie nonché per gli enti che adottino i contratti collettivi nazionali delle autonomie locali, l'ammontare complessivo dei fondi per il trattamento accessorio del personale, determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali, non può eccedere, per il periodo 2010-2013, il 12 per cento del monte salari tabellare, fatte salve le ipotesi espressamente previste da eventuali disposizioni di leggi speciali.

2. Per i soggetti individuati nel comma 1 la corresponsione di compensi relativi al salario accessorio, a qualunque titolo erogato, non può essere effettuata se non espressamente inserita nei fondi per il trattamento accessorio del personale, determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali.

3. Il mancato adeguamento alle disposizioni di cui al presente articolo comporta, nell'esercizio finanziario successivo, la riduzione, pari all'importo sfiorato, dei trasferimenti concessi dalla Regione.

4. Ai soggetti individuati nel comma 1 è fatto, comunque, divieto di erogare forme di salario accessorio e di indennità varie in favore di tutto il personale, dirigenziale e non, in misura superiore a quanto già corrisposto alla data del 31 dicembre 2009. È fatto, altresì, divieto di



entrata in vigore della presente legge, le necessarie informazioni presso il Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale.

5. Gli organi di controllo interno e vigilanza verificano l'applicazione delle disposizioni previste dal presente articolo e ne danno specifica comunicazione all'Amministrazione regionale che svolge funzioni di controllo e tutela e alla Ragioneria generale della Regione".

Sulla scorta di quanto sopra consegue che la individuazione delle risorse finanziarie da destinare alla contrattazione decentrata integrativa, per gli Enti di cui all'art. 1 L.r. 10/2000 e gli altri che, pur non facendo parte del comparto unico, ne applicano gli istituti giuridici ed economici, tra i quali rientra anche S.A.S. s.c.r.l., è rimessa esclusivamente agli organi di amministrazione che ne prevedono la relativa **"copertura nell'ambito dei propri bilanci"**.

Nessun diritto a tal riguardo può essere legittimamente rivendicato dalle OO.SS. né tantomeno dai dipendenti.

Le OO.SS. rappresentative, invece, una volta stabilite le risorse da parte dell'Ente, hanno il diritto di partecipare alla contrattazione decentrata integrativa per concordarne la ripartizione e destinazione, nel rispetto delle disposizioni di cui al vigente C.C.R.L..

Pur non conoscendo le motivazioni e determinazioni assunte da S.A.S. s.c.r.l. circa l'individuazione delle risorse da destinare al FAMP 2014, non è revocabile in dubbio che la società non è vincolata a garantire annualmente gli stessi importi corrisposti negli anni precedenti.

Per non trascurare che nell'individuare le risorse dovrà attenersi rigorosamente alla disposizioni normative vigenti in materia, adottate nell'ambito delle politiche di *spending review*, nonché alla norme finanziarie che hanno ridotto ulteriormente gli stanziamenti di bilancio per i servizi affidati in regime di *in house providing*.

E' da escludere, a parere dello scrivente, che i dipendenti possano rivendicare diritti sulla scorta delle risorse assegnate al FAMP negli anni precedenti, non sussistendo alcun diritto soggettivo in tal senso.

Ovviamente, potranno rivendicare esclusivamente i diritti alla remunerazione del salario accessorio come discendente dall'esecuzione dei contratti decentrati integrativi eventualmente sottoscritti dall'azienda con le OO.SS. rappresentative, nel rispetto e nei limiti delle disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia.

B. Con riguardo al secondo quesito, si richiama preliminarmente la disposizione contenuta nell'art. 1, comma 2, C.C.R.L. 2002/2005 secondo cui *"Per gli effetti del comma 2 dell'art. 28 della legge regionale 15.5.2000, n. 10, al personale degli enti di cui all'art. 1 della stessa legge regionale n. 10/2000 il presente contratto si applica a condizione che gli organi deliberativi competenti accertino l'entità degli oneri conseguenti e verifichino la loro copertura nell'ambito dei propri bilanci"*.

Inoltre, appare decisivo rilevare che l'articolo 6, comma 9, della legge regionale 09 maggio 2012 n. 26, come sostituito dall'art. 49, comma 24, legge regionale 07 maggio 2015 n. 9 (legge di stabilità 2015) ha stabilito *"I rinnovi contrattuali per i bienni 2006/2007 e 2008/2009 del personale dirigenziale e quello per il biennio 2008/2009 del personale del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale n. 10/2000 che ne applicano i contratti non possono determinare aumenti retributivi superiori all'indennità di vacanza contrattuale già riconosciuta. Nessuna somma aggiuntiva è dovuta a titolo di interessi e rivalutazione monetaria"*. Il comma 1 dell'articolo 19 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 è abrogato".

Sulla scorta delle richiamate disposizioni normative, Codesta società al fine di conoscere gli esatti aumenti contrattuali per il rinnovo del C.C.R.L. quadriennio normativo 2006/2009, biennio 2010/2011, 2012/2013, 2014/2015, ha richiesto la sottoscrizione di apposito contratto tra l'Amministrazione regionale e le OO.SS. rappresentative, nel rispetto dei limiti di aumento fissati dal citato art. 49 comma 24 L.r. 9/2015.

Confidando di avere esclusivamente soddisfatto la richiesta di parere in oggetto, si confermano le presenti conclusioni, che si ritengono sufficientemente motivate e fondate.



Studio Legale Alongi



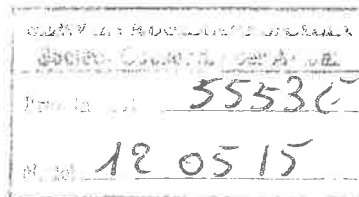
Avv. Claudio Alongi

Patrocinante in Cassazione

Avv. Rosalia Cocuzza

Dr. Giuseppe Lupo

Dr.ssa Stefania Argento



Palermo li 05 maggio 2015

Spett.le Soc.
Servizi Ausiliari Sicilia s.c.p.a.
c.a. Presidente
Avv. Giuseppe Di Stefano
Via Libertà n. 37
90139 Palermo

Oggetto : Riscontro nota prot. n. 1550/U del 27.04.2015 di richiesta parere legale in relazione alla comunicazione interna prot. n. 289 del 23.04.2015 relativa agli esiti del controllo documentale effettuato su n. 32 unità di personale assunte il 23.02.2015

Riscontro con la presente la richiesta societaria, di cui alla nota in oggetto, rassegnando che dall'esame della documentazione ivi allegata si è pervenuti alle seguenti considerazioni conclusive:

1) CARDELLA TOMMASO

A. CERTIFICATO CARICHI PENDENTI

A.1 I reati indicati nel suddetto certificato : art 337 c.p. (resistenza a P.U.) , art. 633 c.p. (invasione edifici pubblici) e 340 c.p. (interruzione pubblico servizio) commessi nell'anno 2006, di per sé, non possono costituire impedimento alla determinazione già assunta da Codesta società di ottemperare alle statuizioni contenute nella sentenza resa dal Tribunale del lavoro di Palermo afferente la reintegra del ricorrente nel posto di lavoro .

B. CERTIFICATO CASELLARIO GIUDIZIALE

B.1. I reati enucleati nel suddetto certificato, certamente di assoluta gravità e disvalore sociale, sono stati commessi dal Cardella tra il 1979 ed il 1991 . Dalla documentazione allegata emerge che per i suddetti reati il predetto ha presentato istanza di riabilitazione che sarà discussa dal Tribunale di Sorveglianza in data 19.05.2015.



Nonostante la gravità dei reati commessi, per i quali nel tempo erano intervenute sentenze di condanna passate in autorità di cosa giudicata, la società regionale dismessa aveva comunque proceduto all'assunzione del Cardella Tommaso.

La S.A.S. s.c.r.l. potrebbe a questo punto rinviare ogni ulteriore determinazione all'esito del procedimento di riabilitazione in corso.

2) COGLITORE SALVATORE ALESSIO

A. CERTIFICATO CARICHI PENDENTI

A.1 Il reato indicato nel suddetto certificato : art 640 e 56 c.p. (tentata truffa) , di per sé, non può costituire impedimento alla determinazione già assunta da Codesta società di ottemperare alle statuizioni contenute nella sentenza resa dal Tribunale del lavoro di Palermo afferente la reintegra del ricorrente nel posto di lavoro .

B. CERTIFICATO CASELLARIO GIUDIZIALE

B.1. Dal certificato prodotto emerge che nella Banca dati del Casellario Giudiziale risulta **NULLA**

3) DE LUCA ROSALIA:

A. CERTIFICATO CARICHI PENDENTI

A.1 I reati indicati nel suddetto certificato : art 624 e 625 c.p. commi 1 nn. 2 e 7 (furto aggravato) , commessi nell'anno 2013, di per sé, non possono costituire impedimento alla determinazione già assunta da Codesta società di ottemperare alle statuizioni contenute nella sentenza resa dal Tribunale del lavoro di Palermo afferente la reintegra del ricorrente nel posto di lavoro .

Stante, però, la peculiare natura del reato contestato e tenuto conto che la S.A.S. s.c.r.l. è una società a totale partecipazione pubblica, che espleta servizi ausiliari ,affidati in regime di *in house providing*, esclusivamente in favore degli enti pubblici soci committenti (amministrazione regionale, ASP ed Enti sanitari) , il Consiglio di amministrazione potrà valutare l'opportunità o meno di dare esecuzione alla sentenza del Tribunale del Lavoro di Palermo, laddove la reintegra nel posto di lavoro della De Luca, avuto riguardo alla mansione ed alla sede di lavoro assegnate, possa arrecare pregiudizio alla Società pubblica, non consentendo inoltre l'instaurazione del necessario rapporto fiduciario che deve sussistere tra datore di lavoro e lavoratore subordinato.

B. CERTIFICATO CASELLARIO GIUDIZIALE

B.1. Dal certificato prodotto emerge che nella Banca dati del Casellario Giudiziale risulta **NULLA**

4) GERACI ROSA:

A. CERTIFICATO CARICHI PENDENTI

A.1 I reati indicati nel suddetto certificato afferenti reati edilizi di cui al D.P.R. 380/2001 , commessi nell'anno 2011, di per sé, non possono costituire impedimento alla determinazione già assunta da Codesta società di ottemperare alle statuizioni contenute nella sentenza resa dal Tribunale del lavoro di Palermo afferente la reintegra del ricorrente nel posto di lavoro .



B. CERTIFICATO CASELLARIO GIUDIZIALE

B.1. Dal certificato prodotto emerge che nella Banca dati del Casellario Giudiziale risulta **NULLA**

5) GIACALONE ANGELA:

A. CERTIFICATO CARICHI PENDENTI

A.1 I reati indicati nel suddetto certificato : art 624 e 625 c.p. commi 1 nn. 2 (furto aggravato) , commessi nell'anno 2010, di per sé, non possono costituire impedimento alla determinazione già assunta da Codesta società di ottemperare alle statuizioni contenute nella sentenza resa dal Tribunale del lavoro di Palermo afferente la reintegra del ricorrente nel posto di lavoro .

Stante però la peculiare natura del reato contestato e tenuto conto che la S.A.S. s.c.r.l. è una società a totale partecipazione pubblica, che espleta servizi ausiliari affidati in regime di *in house providing* esclusivamente in favore degli enti pubblici soci committenti (amministrazione regionale, ASP- ed Enti sanitari) , il Consiglio di amministrazione potrà valutare l'opportunità o meno di dare esecuzione alla sentenza del Tribunale del Lavoro di Palermo, laddove la reintegra nel posto di lavoro della Giacalone, avuto riguardo alla mansione ed alla sede di lavoro assegnate, possa arrecare pregiudizio alla Società pubblica, non consentendo inoltre l'instaurazione del necessario rapporto fiduciario che deve sussistere tra datore di lavoro e lavoratore subordinato.

B. CERTIFICATO CASELLARIO GIUDIZIALE

B.1. Dal certificato prodotto emerge che nella Banca dati del Casellario Giudiziale risulta **NULLA**

6) MATRANGA ANTONINA:

A. CERTIFICATO CARICHI PENDENTI

A.1 I reati indicati nel suddetto certificato : art 336 e 339 comma 2 c.p. (Violenza o minaccia a P.U.) , art. 594 c.p. (ingiuria) , 610 c.p. (violenza privata) e 612 c.p. (minaccia) , commessi nell'anno 2012, di per sé, non possono costituire impedimento alla determinazione già assunta da Codesta società di ottemperare alle statuizioni contenute nella sentenza resa dal Tribunale del lavoro di Palermo afferente la reintegra del ricorrente nel posto di lavoro .

B. CERTIFICATO CASELLARIO GIUDIZIALE

B.1. Dal certificato prodotto emerge che nella Banca dati del Casellario Giudiziale risulta **NULLA**

7) SCIANO' BIAGIO:

A. CERTIFICATO CARICHI PENDENTI

A.1 I reati indicati nel suddetto certificato : art 416 c.p. (associazione per delinquere) , legge 13.12.1989 n. 401 (interventi nel settore del giuoco e delle scommesse clandestini e tutela della correttezza nello svolgimento di manifestazioni sportive art. 4 (Esercizio abusivo di attività di giuoco o di scommessa) art. 4 bis e 4 ter) commessi nell'anno 2007, di per sé non possono costituire impedimento alla determinazione



già assunta da Codesta società di ottemperare alle statuizioni contenute nella sentenza resa dal Tribunale del lavoro di Palermo afferente la reintegra del ricorrente nel posto di lavoro.

B. CERTIFICATO CASELLARIO GIUDIZIALE

B.1. Dal certificato prodotto emerge che nella Banca dati del Casellario Giudiziale risulta **NULLA**

8) TARANTINO GAETANO:

A. CERTIFICATO CARICHI PENDENTI

A.1 I reati indicati nel suddetto certificato : art. 337 (resistenza a P.U.) , art. 633 c.p. (invasione edifici pubblici) art. 635 (danneggiamento) e 340 c.p. (interruzione pubblico servizio) , art 336 e 339 comma 2 c.p. (Violenza o minaccia a P.U.) , art. 594 c.p. (ingiuria) , 610 c.p. (violenza privata) e 612 c.p. (minaccia) commessi nell'anno 2006 e nell'anno 2012 , di per sé, non possono costituire impedimento alla determinazione già assunta da Codesta società di ottemperare alle statuizioni contenute nella sentenza resa dal Tribunale del lavoro di Palermo afferente la reintegra del ricorrente nel posto di lavoro .

B. CERTIFICATO CASELLARIO GIUDIZIALE

B.1. Dal certificato prodotto emerge che nella Banca dati del Casellario Giudiziale risulta **NULLA**

9) DI GANCI TERESA :

A. CERTIFICATO CARICHI PENDENTI

A.1 Dal certificato prodotto non emergono carichi pendenti

B. CERTIFICATO CASELLARIO GIUDIZIALE

B.1. Dal certificato del Casellario giudiziale emerge che la Di Ganci con sentenza del 17.01.2005 è stata dichiarata fallita. Tale precedente non impedisce l'ottemperanza alla sentenza resa dal Tribunale del lavoro di Palermo di reintegra nel posto di lavoro.

10) GIGLIO ERNESTO :

A. CERTIFICATO CARICHI PENDENTI

A.1 Dal certificato prodotto non emergono carichi pendenti

B. CERTIFICATO CASELLARIO GIUDIZIALE

Dal certificato prodotto emerge che il Giglio Ernesto è stato condannato con sentenza passata in autorità di cosa giudicata per il reato di cui all'art. 388 c.p. (mancata esecuzione dolosa di un provvedimento del giudice) commesso nel periodo 2000/2002) . di per sé, non può costituire impedimento alla determinazione già assunta da Codesta società di ottemperare alle statuizioni contenute nella sentenza resa dal Tribunale del lavoro di Palermo afferente la reintegra del ricorrente nel posto di lavoro .



Codesta società ha rassegnato che la Parrinello con apposita autocertificazione ha dichiarato di non essere in possesso di alcun titolo di studio.

Orbene, è sufficiente ai riguardo evidenziare che le dichiarazioni di categoria costituenti l'allegato "A" del C.C.R.L. 2002/2005, relativamente alla Categoria "A" Operatore, prescrivono tra i requisiti per l'accesso alla categoria "assolvimento dell'obbligo scolastico".

Tale requisito indefettibile non è in alcun modo derogabile.

Confidando di avere esaustivamente riscontrato la richiesta di parere in oggetto, facendo in ogni caso salva ogni prerogativa e diversa valutazione che Codesta Società potrà adottare, in ordine anche alla opportunità di non ottemperare ai provvedimenti giudiziali che hanno dichiarato la sussistenza di un rapporto di lavoro alle dipendenze di S.A.S. s.c.r.l., non essendo le considerazioni dello scrivente in ogni caso vincolanti, confermo la consueta disponibilità a fornire ulteriori chiarimenti ove ritenuti necessari.

Cordiali saluti


Avv. Claudio Alongi

Studio Legale Alongi



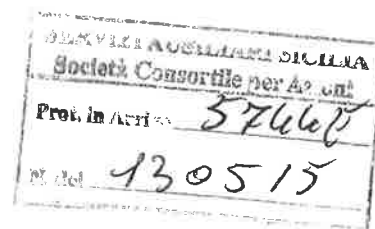
Avv. Claudio Alongi

Patrocinante in Cassazione

Avv. Rosalia Cocuzza

Dr. Giuseppe Lupo

Dr.ssa Stefania Argento



Palermo li 13 maggio 2015

**Spett.le Soc.
Servizi Ausiliari Sicilia s.c.p.a.
c.a. Presidente
Avv. Giuseppe Di Stefano
Via Libertà n. 37
90139 Palermo**

Oggetto : Riscontro nota prot. n. 1080/U del 23.03.2015 di richiesta parere legale in relazione alla comunicazione interna prot. n. 94 del 09.02.2015 relativa agli esiti del controllo documentale effettuato su n. 24 unità di personale assunte il 23.02.2015

Riscontro con la presente la richiesta societaria, di cui alla nota in oggetto, rassegnando che dall'esame della documentazione ivi allegata si è pervenuti alle seguenti considerazioni conclusive:

1) CORONA DAVIDE :

A. CERTIFICATO CARICHI PENDENTI

A.1 I reati indicati nel suddetto certificato : art 336 e 339 comma 2 c.p. (Violenza o minaccia a P.U.) , art. 594 c.p. (ingiuria) , 610 c.p. (violenza privata) e 612 c.p. (minaccia) , commessi nell'anno 2012, di per sé, non possono costituire impedimento alla determinazione già assunta da Codesta società di ottemperare alle statuizioni contenute nella sentenza resa dal Tribunale del lavoro di Palermo afferente la reintegra del ricorrente nel posto di lavoro .

B. CERTIFICATO CASELLARIO GIUDIZIALE

B.1. Dal certificato prodotto emerge che nella Banca dati del Casellario Giudiziale risulta **NULLA**

2) DI ROSALIA CATERINA

Palermo, Piazzale Ungheria n. 58 - Tel. e fax: 091/6113776
Monreale, Via Aldo Moro n. 6 - Tel. e fax: 091/6402912
E. mail : claudioalongi@libero.it

**A. CERTIFICATO CARICHI PENDENTI**

A.1 Il reato indicato nel suddetto certificato : art 18 D.P.R. 773/1931 (T.U. delle Leggi di Pubblica sicurezza) che sanziona le riunioni pubbliche e gli assembramenti in luoghi pubblici senza le prescritte preventive autorizzazioni , commesso nell'aprile 1013, di per sé, non può costituire impedimento alla determinazione già assunta da Codesta società di ottemperare alle statuizioni contenute nella sentenza resa dal Tribunale del lavoro di Palermo afferente la reintegra del ricorrente nel posto di lavoro .

B. CERTIFICATO CASELLARIO GIUDIZIALE

B.1. Dal certificato prodotto emerge che nella Banca dati del Casellario Giudiziale risulta **NULLA**

3) LUCCHESI ANNA MARIA :**A. CERTIFICATO CARICHI PENDENTI**

A.1 I reati indicati nel suddetto certificato : art 336 e 339 comma 2 c.p. (Violenza o minaccia a P.U.) , art. 594 c.p. (ingiuria) , 610 c.p. (violenza privata) e 612 c.p. (minaccia) , commessi nell'anno 2012, di per sé, non possono costituire impedimento alla determinazione già assunta da Codesta società di ottemperare alle statuizioni contenute nella sentenza resa dal Tribunale del lavoro di Palermo afferente la reintegra del ricorrente nel posto di lavoro .

B. CERTIFICATO CASELLARIO GIUDIZIALE

B.1. Dal certificato prodotto emerge che nella Banca dati del Casellario Giudiziale risulta **NULLA**

4) CORRAO VINCENZO, QUARTARARO FRANCESCO E ACCETTA CARMELO :

Per quanto concerne i suddetti soggetti, Codesta società ha rassegnato che ad oggi non hanno depositato il prescritto titolo di studio.

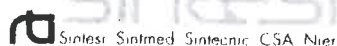
Orbene, è sufficiente al riguardo ribadire, quanto già esposto in precedenza, e segnatamente che le declaratorie di categoria costituenti l'allegato "A" del C.C.R.L. 2002/2005 , relativamente alla Categoria "A" Operatore, prescrivono tra i requisiti per l'accesso alla categoria **"assolvimento dell'obbligo scolastico"**.

Tale requisito indefettibile non è in alcun modo derogabile.

Confidando di avere esaustivamente riscontrato la richiesta di parere in oggetto, facendo in ogni caso salva ogni prerogativa e diversa valutazione che Codesta Società potrà adottare, in ordine anche alla opportunità di non ottemperare ai provvedimenti giudiziali che hanno dichiarato la sussistenza di un rapporto di lavoro alle dipendenze di S.A.S. s.c.r.l. , non essendo le considerazioni dello scrivente in ogni caso vincolanti, confermo la consueta disponibilità a fornire ulteriori chiarimenti ove ritenuti necessari.

Cordiali saluti

Avv. Claudio Arfonghi



SERVIZI AUSILIARI SICILIA Società Consortile per Azioni	
Prot. in Arrivo	60905
N. del	26/05/2015

CON0603

SERVIZI AUSILIARI SICILIA - S.C.P.A.
VIA LIBERTÀ, 37
Palermo PA

PDA

PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITÀ

Redatto da: Dott. Alessio Cannistrà

Approvato da: Dott. Guido Fallani



INDICE PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITÀ

PREMESSA	3
1 SEZIONE 1 - INTRODUZIONE.....	3
1.1 DATI RELATIVI ALL'AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE.....	3
<i>Codici identificativi del piano Dettagliato delle Attività (PDA)</i>	4
1.2 IDENTIFICAZIONE E CARATTERISTICHE DIMENSIONALI DELLE SEDI	5
<i>Dati relativi ad ogni UNITÀ PRODUTTIVA</i>	5
<i>Dati relativi ad ogni EDIFICIO Strumentale</i>	5
<i>Calendario lavorativo dell'Ente</i>	7
2 SEZIONE 2 - VALUTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE ESISTENTE.....	7
3 SEZIONE 3 - INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI DA ATTIVARE	9
3.1 SERVIZI A CANONE	9
3.2 RIEPILOGO GENERALE DEGLI IMPORTI E PIANO DI FATTURAZIONE	10
<i>IMPORTO DEI SERVIZI ATTIVATI PER UNITÀ PRODUTTIVA/EDIFICIO</i>	11
<i>RTI SINTESI S.P.A. - PIANO DI FATTURAZIONE COMPLESSIVO:</i>	12
4 SEZIONE 4 - GESTIONE DEGLI INDICATORI DI PRESTAZIONE.....	14
5 SEZIONE 5 - PIANO DI EROGAZIONE DEI SERVIZI E TERMINI DI CONSEGNA	14
6 SEZIONE 6 - MODULO DI VALUTAZIONE DEL PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITÀ.....	16
7 APPENDICE - DESCRIZIONE SERVIZI PREVISTI IN CONVENZIONE	17
7.1 CONTENUTO DEI SERVIZI GRATUITI	17
<i>SEGRETERIA ORGANIZZATIVA</i>	17
<i>ASSISTENZA NELLE RELAZIONI</i>	17
<i>SISTEMA INFORMATIVO</i>	18
<i>ASSICURAZIONI</i>	18
7.2 CONTENUTI DELLE ATTIVITÀ A CANONE	18
<i>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</i>	18

9

PREMESSA

Il presente documento fornisce all'Amministrazione richiedente la progettazione e la preventivazione dei servizi proposti a valle del sopralluogo preliminare realizzato dall'Assuntore. In particolare, il Piano Dettagliato delle Attività conterrà tutte le informazioni necessarie a valutare l'offerta, in termini di contenuto e corrispettivi economici e, una volta approvato, costituirà parte integrante dell'Ordinativo Principale di Fornitura.

1 SEZIONE 1 - INTRODUZIONE**1.1 DATI RELATIVI ALL'AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE**

CODICE IDENTIFICATIVO RPF	DATA RICEVIMENTO	DATA SOPRALLUOGO INCONTRO
CON0603	14/05/2015	29/05/2015
LOTTO	REGIONE	AMMINISTRAZIONE
Lotto 6	Sicilia	SERVIZI AUSILIARI SICILIA - S.C.P.A.
		CODICE FISCALE AMMINISTRAZIONE
		04567910825



PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITÀ

Codice identificativo del piano Dettagliato delle Attività (PDA)

RIFERIMENTO ORDINE	CODICE VERSIONE PDA	DATA EMISSIONE	VALORE PDA
PDA per OPF	Versione 1	25/05/15	12.294,23

DATI GENERALI	Denominazione	SERVIZI AUSILIARI SICILIA - S.C.P.A.		
	Via/Piazza	VIA LIBERTÀ, 37		
	Riferimenti	Tel. 0916118511	Fax. 0916118511	E-mail: info@serviziusiliarisicilia.it
	Città	Palermo	Provincia	PA
				PEC: serviziusiliarisicilia@pecsoluzioni.it
				CAP 90139

UNITÀ ORDINANTE	Denominazione	SERVIZI AUSILIARI SICILIA - S.C.P.A.		
	Via/Piazza	VIA LIBERTÀ		
	Città	Palermo	Provincia	PA
				CAP 90139

N.RO UNITÀ PRODUTTIVE	N.RO EDIFICI STRUMENTALI	N.RO EDIFICI NON STRUMENTALI	SUPERFICIE LORDA COMPLESSIVA (MQ)	N.RO LAVORATORI UFFICIO	N.RO LAVORATORI DIVERSI DA UFFICIO	N.RO LAVORATORI TOTALE
1	9	0	0	403	1.552	1.955

PUNTO ORDINANTE/REFERENTE DI SPESA	CODICE FISCALE REFERENTE DI SPESA
Giuseppe Di Stefano	DSTGPP63C25G273W
	SUPERVISORE
	Roberto Bruno



Conferenza tra CONSIP e RTI Sintesi S.p.A. per l'affidamento dei Servizi relativi alla Gestione Integrata delle Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 25 della L. 488 del 23.12.1999 e dell'art. 58 L. 388/2000

Autografo dettagliato delle Attività «CON0603»



1.2 IDENTIFICAZIONE E CARATTERISTICHE DIMENSIONALI DELLE SEDI

Descrizione delle Unità Produttiva

CODICE UNITÀ	CITTA'	INDIRIZZO	DESCRIZIONE	REFERENTE	SUP. LORDA COMPLESSIVA (MQ)	N. LAV.	N.RO LAVORATORI UFFICIO	N.RO LAVORATORI DIVERSI DA UFFICIO
01.000001	Palermo	VIA LIBERTÀ 37	SEDE PRINCIPALE	Giuseppe Di Stefano	0	1.955	403	1.552

Descrizione delle Unità Produttive

CODICE UNITÀ	CITTA'	INDIRIZZO	PROPRIETÀ	DESCRIZIONE	SUP. LORDA COMPLESSIVA (MQ)	N. LAV.	N.RO LAVORATORI UFFICIO	N.RO LAVORATORI DIVERSI DA UFFICIO
01.000001	Palermo	VIA LIBERTÀ 37	Affitto	SEDE PRINCIPALE		1.333	403	930
01.000002	Agrigento		Affitto	SEDE DISTACCATA		88		88
01.000003	Caltanissetta		Affitto	SEDE DISTACCATA		24		24
01.000004	Catania		Affitto	SEDE DISTACCATA		122		122
01.000005	Enna		Affitto	SEDE DISTACCATA		29		
01.000006	Messina		Affitto	SEDE DISTACCATA		153		
01.000007	Ragusa		Affitto	SEDE DISTACCATA		18		



	CITTÀ	INDIRIZZO	PROPRIETÀ	DESCRIZIONE	SUP. LORDA COMPLESSIVA (MQ)	N. LAV.	N.RO LAVORATORI UFFICIO	N.RO LAVORATORI DIVERSI DA UFFICIO
01/01/2000	Siracusa		Affitto	SEDE DISTACCATA		154		154
01/01/2000	Trapani		Affitto	SEDE DISTACCATA		34		34





Calendario lavorativo dell'Ente

Il personale dell'Amministrazione SERVIZI AUSILIARI SICILIA - S.C.P.A. osserva il seguente orario di lavoro:

CALENDARIO LAVORATIVO	ORARIO	NOTE
Lunedì	07:30 - 17:30	
Martedì	07:30 - 17:30	
Mercoledì	07:30 - 17:30	
Giovedì	07:30 - 17:30	
Venerdì	07:30 - 17:30	
Periodo di chiusura*		

* Sebbene non siano previsti periodi di chiusura, al fine di prevenire difficoltà organizzative per la presenza di un numero limitato di lavoratori, le parti concordano di evitare lo svolgimento di attività operative presso la sede/le sedi dell'Ente nel periodo natalizio e durante il mese di agosto.

2 SEZIONE 2 - VALUTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE ESISTENTE

Si riporta di seguito la valutazione della documentazione acquisita o visionata nel corso del sopralluogo, oltreché eventuali altre indicazioni utili alla definizione dei servizi da attivare.

La tabella riporta, per ciascun documento, un parere relativo alla sua idoneità, formulato attraverso l'utilizzo di diversi parametri, con particolare attenzione al grado di completezza/attualità della documentazione e delle certificazioni esistenti, nonché di rispondenza al contesto di riferimento.

N	DOCUMENTAZIONE / CERTIFICAZIONE	PRESENTE	NON PRESENTE	DATA DEL DOCUMENTO	IDONEA	DA ADEGUARE/INTEGRARE
1	Documentazione attestante l'individuazione del Datore di Lavoro	X	☐		☐	☐
2	Verbale di nomina del RSPP	X	☐		☐	☐
3	Verbale di nomina del ASPP <i>(qualora presente)</i>	X	☐		☐	☐
4	Verbale di nomina del Medico competente	X	☐		☐	☐
5	Verballi di elezione/designazione dei RLS	X	☐		☐	☐
6	Documentazione relativa all'organigramma della sicurezza	X	☐		☐	☐
7	Documentazione attestante l'organizzazione interna dell'Ente	X	☐		☐	☐
8	Verballi di designazione addetti alla gestione dell'emergenza	X	☐		☐	☐
9	Piano d'Emergenza e relativi allegati	X	☐		☐	☐
10	Verballi/Registrazioni prove di evacuazione effettuate	X	☐		☐	☐
11	Planimetrie (formato dwg o altro formato)	X	☐		☐	☐
12	Documento di Valutazione dei Rischi	X	☐		☐	☐

Convenzione tra CONSP e RTI Sintesi S.p.A. per l'affidamento dei Servizi relativi alla Gestione Integrata della Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 26 della L. 488 del 23.12.1999 e dell'art. 50 L. 388/2000



N	DOCUMENTAZIONE / CERTIFICAZIONE	PRESENTE	NON PRESENTE	DATA DEL DOCUMENTO	IDONEITÀ DA VERIFICARE/INTEGRARE		
13	Indagini strumentali (microclima, illuminamento, rumore, vibrazioni, altro)	☐	☐		☐ ☐		
14	Registro dei Controlli	☐	☐		☐ ☐		
15	Certificato agibilità/abitabilità	☐	☐		☐ ☐		
16	Dichiarazioni conformità impianti	☐	☐		☐ ☐		
17	Valutazione del rischio da stress lavoro correlato	☐	☐		☐ ☐		
18	Documentazione e procedure attestanti esistenza dei DUVRI e riunioni di coordinamento	☐	X		☐ ☐		
19	Documentazione attestante i protocolli formativi seguiti	X	☐		☐ ☐		
20	Documentazione attestante l'attuazione dei protocolli formativi	X	☐		☐ ☐		
21	Documentazione attestante l'attuazione di sessioni di addestramento	X	☐		☐ ☐		
22	Verbale ultima riunione periodica	X	☐		☐ ☐		
23	Verbali di verifica organi di controllo	X	☐		☐ ☐		
24	Documentazione attestante l'esistenza di un SGSL	☐	X		☐ ☐		
25	Documentazione attestante la certificazione del SGSL	☐	X		☐ ☐		
26	Documentazione attestante i risparmi per prevenzione, per razionalizzazione e per recupero in funzione delle vigenti normative	☐	X		☐ ☐		
27	Mansionario	X	☐		☐ ☐		
28	Scadenario visite mediche	X	☐		☐ ☐		
29	Documentazione attestante l'attuazione dei programmi di sorveglianza sanitaria	X	☐		☐ ☐		
30	Documentazione attestante i protocolli sanitari seguiti	X	☐		☐ ☐		
31	Relazione annuale redatta dal Medico Competente	X	☐		☐ ☐		
ALTRE INFORMAZIONI							
32	Visite Mediche ed Esami di Laboratorio	☐ Effettuate in sede ☐ Concentrate in unica sede		X Effettuate fuori sede ☐ Distribuite su più sedi			
33	Scadenario Visite Mediche	Data ultima visita		N° idoneità scadute			
34	Luogo di custodia delle cartelle sanitarie	STUDIO MEDICO COMPETENTE					
35	Eventuali vincoli sulla programmazione delle visite mediche (es. solo determinati giorni della settimana, solo un certo numero di giorni a settimana, un certo numero di lavoratori al giorno)	Indicare quali					



3 SEZIONE 3 - INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI DA ATTIVARE

Di seguito vengono elencati i servizi da attivare. Qualora dovesse verificarsi, a seguito delle attività di redazione e/o aggiornamento della documentazione di pertinenza (DVR, PFIA, PSS, etc.), ovvero a seguito delle mutate condizioni strutturali e/o impiantistiche e/o organizzative degli ambienti di lavoro, l'esigenza di effettuare indagini particolari e/o somministrare ai lavoratori corsi e/o accertamenti sanitari non ricompresi tra quelli di seguito proposti, tali richieste potranno essere oggetto di apposito atto aggiuntivo.

Su tutte le Up/Ed Sono attivati gratuitamente i seguenti Servizi Di Gestione e Coordinamento:
Progettazione e preventivazione, Segreteria Organizzativa, Assistenza nelle Relazioni, Sistema Informativo.

Servizi Tecnici Redazione

DESCRIZIONE	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
CODICE SERVIZIO	DVR	CODICE RAGGRUPPAMENTO	DVR
MODALITÀ	Redazione	MODALITÀ DI REMUNERAZIONE	Canone
ENTE/UP/ED			
CON0603-UP001			

Servizi Tecnici

3.1 SERVIZI A CANONE

CODICE RAGGRUPPAMENTO	CODICE SERVIZIO	DESCRIZIONE	MESE INIZIO	DURATA	IMPORTO (oltre iva se prevista)
DVR	DVR	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	1	4	€ 12.294,23

La descrizione dei servizi sarà riportata in appendice.

Gli importi sopra indicati sono stati determinati secondo il listino approvato e tengono conto degli sconti derivanti dall'applicazione dei fattori correttivi e/o dei pacchetti di servizi acquistati.

9



3.2 RIEPILOGO GENERALE DEGLI IMPORTI E PIANO DI FATTURAZIONE

TIPOLOGIA SERVIZIO	IMPORTO I ANNO	IMPORTO II ANNO	IMPORTO III ANNO	TOTALE
A CANONE	€ 12.294,23	€ 0,00	€ 0,00	€ 12.294,23
VALORE COMPLESSIVO	€ 12.294,23	€ 0,00	€ 0,00	€ 12.294,23

Gli importi si intendono al netto dell'IVA ove prevista

53

IMPORTO DEI SERVIZI ATTIVATI PER UNITÀ PRODUTTIVA/EDIFICIO

	I ANNO				II ANNO				III ANNO				TOTALE
	I Trim	II Trim	III Trim	IV Trim	I Trim	II Trim	III Trim	IV Trim	I Trim	II Trim	III Trim	IV Trim	
CON0603-UP001	€ 9.220,64	€ 3.073,59	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
DVR													
ATTIVITÀ A CANONE oltre iva ove dovuta	€ 9.220,64	€ 3.073,59	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 12.294,23
ATTIVITÀ UNA TANTUM oltre iva ove dovuta				€ 0,00				€ 0,00				€ 0,00	€ 12.294,23
ATTIVITÀ EXTRA CANONE oltre iva ove dovuta				€ 0,00				€ 0,00				€ 0,00	€ 0,00
TOTALE PER ANNO (oltre iva)	€ 12.294,23				€ 0,00				€ 0,00				€ 12.294,23

Gli importi si intendono al netto dell'IVA ove prevista



RTI SINTESI S.p.A. - PIANO DI FATTURAZIONE COMPLESSIVO:

	I ANNO				II ANNO				III ANNO				TOTALE
	I Trim	II Trim	III Trim	IV Trim	I Trim	II Trim	III Trim	IV Trim	I Trim	II Trim	III Trim	IV Trim	
DVR	€ 9.220,64	€ 3.073,59	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 12.294,23
ATTIVITÀ A CANONE oltre iva ove dovuta	€ 9.220,64	€ 3.073,59	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 12.294,23
ATTIVITÀ UNA TANTUM oltre iva ove dovuta				€ 0,00				€ 0,00				€ 0,00	€ 0,00
ATTIVITÀ EXTRA CANONE oltre iva ove dovuta				€ 0,00				€ 0,00				€ 0,00	€ 0,00
TOTALE PER ANNO (oltre iva)	€ 12.294,23				€ 0,00				€ 0,00				€ 12.294,23
TOTALE PER ANNO (iva inclusa)	€ 14.998,96				€ 0,00				€ 0,00				€ 14.998,96

TOTALE ORDINATIVO: € 12.294,23 (OLTRE IVA)

TOTALE ORDINATIVO: € 14.998,96 (INCLUSA IVA)

Le società del Raggruppamento temporaneo di imprese avranno facoltà di fatturare gli importi contrattuali secondo le quote di rispettiva spettanza.

Ad ogni modo, anche nel caso in cui il processo di fatturazione restasse unicamente in capo alla mandataria Sintesi S.p.A., quest'ultima provvederà all'emissione di fatture separate per tipologia di servizi (formazione, medicina del lavoro, altri servizi) in ragione dei differenti regimi fiscali applicabili.





RIEPILOGO DEGLI IMPORTI DI CONTRATTO

Codice Raggrupp.	Codice Servizio	Descrizione	Tipologia Servizio	Importo I Anno	Importo II Anno	Importo III Anno	Totale
DVR	DVR	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	A CANONE	€ 12.294,23	€ 0,00	€ 0,00	€ 12.294,23
Totale				€ 12.294,23	€ 0,00	€ 0,00	€ 12.294,23

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società per le attività di cui sopra, con deliberazione n. 1/2018 del 12/12/2018, con la quale è stato approvato il presente documento e la sua pubblicazione sul sito internet della Società.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società per le attività di cui sopra, con deliberazione n. 1/2018 del 12/12/2018, con la quale è stato approvato il presente documento e la sua pubblicazione sul sito internet della Società.

h
17



4 SEZIONE 4 - GESTIONE DEGLI INDICATORI DI PRESTAZIONE

Nel periodo di validità del contratto ed in relazione a ciascun servizio oggetto di ordinativo sarà tracciato l'andamento del Livello di Servizio sulla base degli indicatori applicabili nel periodo di riferimento. In particolare, sarà fornito all'Amministrazione, attraverso appositi report, l'andamento dell'Indicatore di efficacia ed efficienza data dall'IP, dell'indicatore che misura la qualità percepita dal Supervisore (ISS) e dell'Indicatore di soddisfazione degli utenti (ISU), se presente e saranno evidenziati gli scostamenti del Livello del Servizio effettivo dal livello di Servizio Obiettivo.

I risultati progressivi di ciascun indicatore saranno analizzati per valutare l'andamento periodico delle attività, prevenire eventuali possibili criticità e proporre eventuali azioni correttive ritenute opportune o necessarie.

Sarà cura del Supervisore, una volta acquisiti e valutati, controfirmare i report per la validazione e restituirli al Fornitore.

Si concorda che in caso di mancata restituzione dei report, da parte del Supervisore, entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento gli stessi verranno assunti come approvati.

5 SEZIONE 5 - PIANO DI EROGAZIONE DEI SERVIZI E TERMINI DI CONSEGNA

Sulla base dei punti precedenti, viene di seguito riportato il piano di erogazione dei servizi concordato con l'Amministrazione sulla scorta delle specifiche esigenze manifestate.

CODICE RAGGRUPP.	CODICE SERVIZIO	I ANNO		II ANNO		III ANNO	
		MESE INIZIO	MESE FINE	MESE INIZIO	MESE FINE	MESE INIZIO	MESE FINE
A CANONE	DVR	1	4				

La data di attivazione dei servizi oggetto di preventivazione nel presente PDA sarà indicata nell'Ordinativo Principale di Fornitura e nei relativi allegati. Resta inteso che tutte le attività saranno svolte nei termini indicati nel presente documento e/o comunque secondo le modalità e le tempistiche di realizzazione condivise con l'Amministrazione Contraente anche nell'ambito del Programma Operativo iniziale e nei successivi aggiornamenti.



CONDIZIONI GENERALI COMUNI A TUTTI I SERVIZI

I termini e le modalità di erogazione dei servizi, ivi compresi quelli di consegna della documentazione prevista, saranno concordati nell'ambito del Programma Operativo, anche tenuto conto degli specifici accordi che potrebbero intervenire tra le parti nel corso della durata del rapporto. Ferma restando la periodicità di aggiornamento del Programma Operativo, al fine di rendere più agevole l'organizzazione e l'erogazione dei servizi, la schedulazione giornaliera delle attività sarà in ogni caso sostituita da una pianificazione trimestrale, con successiva programmazione giornaliera da concordarsi nei 7 giorni successivi.

Sempre al fine di rendere più agevole l'erogazione e l'organizzazione dei servizi, il rendiconto periodico delle attività svolte sarà presentato con cadenza trimestrale anziché mensile. L'esame e l'approvazione del rendiconto trimestrale e della documentazione relativa allo stato di avanzamento degli interventi, anche eventualmente non ultimati, dovrà avvenire, a cura del Supervisore, entro 10 giorni dalla presentazione. Entro tale periodo, il supervisore ha facoltà di richiedere al fornitore documentazione aggiuntiva, nonché modifiche e/o integrazioni del rendiconto. Tali richieste interromperanno la decorrenza del termine per l'approvazione ed il rendiconto dovrà quindi essere approvato entro 10 giorni dalla presentazione di documentazione/modifiche/integrazioni richieste.

Diversamente, in difetto di approvazione espressa ovvero di richiesta di integrazioni entro 10 giorni dal termine iniziale di presentazione del rendiconto, questo si intenderà approvato ed il fornitore procederà all'emissione della fattura.

Il pagamento delle fatture avverrà a 30 giorni dalla data di ricevimento delle stesse.

Infine, a precisazione di quanto stabilito nel Capitolato Tecnico (Punto 7) si evidenzia che non potranno essere applicate penali nell'ipotesi in cui l'eventuale ritardo sia stato determinato dalla mancata consegna, da parte dell'Amministrazione, delle informazioni e dei mezzi necessari all'esecuzione dei servizi. In particolare, qualora l'Amministrazione non adempia agli obblighi di collaborazione e non fornisca tutta la documentazione necessaria per l'esecuzione del servizio, il Fornitore avrà la facoltà di sostituirsi all'Amministrazione medesima nei limiti delle proprie competenze. Resta inteso che eventuali attività supplementari saranno oggetto di separato ed autonomo preventivo secondo il listino della Convenzione.

Nelle ipotesi in cui sia necessario sospendere l'erogazione del servizio per espressa richiesta dell'Amministrazione ovvero per causa alla stessa imputabile, il termine di esecuzione e conclusione delle attività sarà altresì differito per il tempo corrispondente alla sospensione.

Inoltre, a precisazione di quanto stabilito all'art. 16 delle Condizioni Generali, in ogni caso di recesso da parte dell'Amministrazione Contraente, il Fornitore si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio e/o della fornitura e riceverà il relativo compenso sino all'effettiva interruzione del servizio stesso ed alla sostituzione delle figure professionali obbligatorie eventualmente nominate.

L'Amministrazione si impegna, infine, a comunicare la sostituzione del Supervisore entro 5 giorni lavorativi da formale atto di nomina. In caso di inadempienza l'Amministrazione non potrà sospendere i pagamenti.



6 SEZIONE 6 - MODULO DI VALUTAZIONE DEL PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITÀ

RTI Sintesi S.p.A.
Via Giovanni Giolitti, 42
00185 Roma

Fax: 06/65662233
Numero verde: 800.098.731

(Da compilarsi a cura dell'Amministrazione Contraente)

AMMINISTRAZIONE	CODICE FISCALE AMMINISTRAZIONE
SERVIZI AUSILIARI SICILIA - S.C.P.A.	04567910825

L'Amministrazione Contraente, ricevuto in data _____ il Piano Dettagliato delle Attività Codice CON0603 - 1

- ☐ Conferma i dati e le informazioni riportate nel PDA (dati dimensionali, anagrafica, referenti, etc.)
- ☐ Approva il Piano Dettagliato delle Attività, senza richiedere modifiche
- ☐ Richiede le seguenti modifiche al Piano Dettagliato delle Attività:

Data _____

Per l'Amministrazione Contraente

(timbro e firma)

Nota: il presente modulo dovrà essere restituito entro 30 giorni dalla data di consegna a firma dell'Unità Ordinante se approvato. Qualora siano presenti richieste di modifica, il presente modulo dovrà essere restituito tramite il Supervisore.

Il presente modulo è stato compilato e approvato dal Servizio Ausiliario della Regione Siciliana, Dipartimento della Sanità e Sicurezza, in data _____.

Il presente modulo è stato compilato e approvato dal Servizio Ausiliario della Regione Siciliana, Dipartimento della Sanità e Sicurezza, in data _____.

Il presente modulo è stato compilato e approvato dal Servizio Ausiliario della Regione Siciliana, Dipartimento della Sanità e Sicurezza, in data _____.



7.1 CONTENUTO DEI SERVIZI GRATUITI

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

- Gestire il numero verde Consip, e-mail e fax dedicati alla Convenzione;
- Fornire informazioni sulle modalità di adesione alla Convenzione, vincoli e caratteristiche dei servizi, di iscrizione al sito delle Convenzioni, di compilazione ed emissione delle RPF;
- Supportare la struttura commerciale nei rapporti con le Amministrazioni nelle fasi di: ricezione RPF e verifica dei requisiti; definizione del PDA; invio; accettazione; richiesta modifiche e non accettazione del PDA; formalizzazione di OPF, AA e Verbali di Consegna;
- Produrre, conservare e rendere disponibili su richiesta tutti i documenti contrattuali, dandone comunicazione alle funzioni competenti, al fine di avviare la fase di erogazione dei servizi;
- Gestire gli adempimenti ed il flusso di trasmissione/archiviazione dei documenti;
- Fornire le opportune comunicazioni per le attività previste dai servizi (corsi di formazione, visite mediche etc.)

- Prevenzione, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Predisposizione delle comunicazioni che dovessero, ex lege, intercorrere tra Datore di Lavoro e Organi di Vigilanza, concernenti, ad esempio, le opportune modalità di descrizione della dinamica di eventuali infortuni ai fini della denuncia all'INAIL;
- Assistenza a seguito di visite ispettive da parte degli Organi di vigilanza sull'applicazione della legislazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ad esempio, per la produzione della documentazione richiesta dagli Organi di vigilanza, etc.);
- Assistenza per la predisposizione di note sullo stato di attuazione degli adempimenti di sicurezza utili alla difesa in caso il Pubblico Ministero avvii il procedimento penale per il mancato adempimento alle prescrizioni impartite dagli Organi di Vigilanza;
- Assistenza nei rapporti con l'INAIL;
- Pareri in ordine all'opportunità di definire/avviare eventuali collaborazioni con ASL e altri Enti al fine di intraprendere percorsi di "adeguamento preventivo";
- Consulenza tecnico-legale in materia di Sistemi di Gestione sicurezza, qualità, ambiente



SISTEMA INFORMATIVO

RTI SINTESI mette a disposizione delle Amministrazioni contraenti un Sistema Informativo di cui si elencano le principali funzionalità:

- Funzioni di archivio documentale: in particolare il sistema garantisce l'archiviazione informatica di tutti i documenti prodotti e consegnati nel corso dello svolgimento delle attività;
- Collegamento on line: tra Amministrazione Contraente e RTI SINTESI è possibile, tramite la rete internet, un costante accesso alle informazioni e l'interrelazione per l'ottimale gestione operativa delle attività;
- Navigazione ed accesso a dati e documenti: in funzione del livello autorizzativo di accesso consentito agli utenti abilitati, è possibile accedere in lettura a dati o documenti nascosti a livelli di accesso inferiori;
- Interrogazione, visualizzazione e stampa di dati: è possibile effettuare ricerche ed impostare apposite richieste di dati.

ASSICURAZIONI

RTI SINTESI fornisce adeguate coperture assicurative per RCT, RCO e RC Professionale a copertura dei servizi oggetto di contratto. In particolare:

- Responsabilità civile per danni corporali e materiali a terzi in conseguenza di eventi accidentali causati dall'aggiudicatario o da persone di cui l'aggiudicatario è tenuto a rispondere con massimale unico minimo di Euro 5.000.000,00.
- Responsabilità civile per danni diretti e materiali verso i prestatori d'opera con massimale minimo unico di Euro 3.000.000,00 per evento
- Responsabilità civile professionale dell'aggiudicatario per le attività tutte previste dall'appalto causati dall'aggiudicatario o da persone di cui l'aggiudicatario è tenuto a rispondere con massimale unico minimo 10.000.000,00 per evento

7.2 CONTENUTI DELLE ATTIVITÀ A CANONE

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Il Servizio DVR ha come principale obiettivo quello di assicurare all'Amministrazione Contraente il pieno controllo di tutti i rischi relativi alla salute ed alla sicurezza dei lavoratori che prestano la propria attività nell'ambito dell'organizzazione. A tal fine il servizio si sostanzia nelle attività di redazione (o revisione) e aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi, secondo le disposizioni normative degli artt. 17 e 28 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

L'attivazione del servizio DVR comporta l'esecuzione delle seguenti attività:

- ☐ Censimento delle fonti di rischio. Si procederà alla verifica, in tutti gli ambienti di lavoro, dello stato di igiene e sicurezza, finalizzata alla valutazione sia dei rischi specifici di mansione che di quelli generali che riguardano tutti i soggetti presenti nel luogo di lavoro. All'esito dei sopralluoghi verrà redatta una apposita



- ☐ Redazione/Revisione del Documento di Valutazione dei Rischi. Il contenuto del documento rispecchierà i diversi ambiti di analisi condotta e sarà organizzato per moduli interconnessi (sezioni) specifici per tipologia di Amministrazione, al fine di agevolare l'aggiornamento continuo.

L'esecuzione delle attività previste dal Servizio DVR, compresa la consegna del documento avverranno nei termini indicati nel PDA e nei tempi condivisi con l'Amministrazione Contraente.



Egr. _____

Via _____

Oggetto: Delega delle funzioni (art 16 - D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Il sottoscritto _____ C.F. _____ in qualità di Datore di Lavoro della Ditta SAS - Servizi Ausiliari Sicilia, società consortile, con sede in _____ al fine di provvedere agli incombeni posti dalla normativa a carico del datore di lavoro, con il presente atto,

DELEGA

Il sig. _____ C.F. _____ ad esercitare e svolgere le funzioni previste all'Art. 18 del D.Lgs 81/08. e smi.

Il nominato delegato, considerata la propria esperienza professionale, dichiara di essere in possesso dei requisiti idonei e di poter esercitare compiti e funzioni attribuite con ogni più ampio potere di organizzazione, gestione e controllo così come richiesto dalla specifica natura delle funzioni delegate.

Il nominato delegato, in ordine alla delega delle funzioni oggetto del presente atto, assume, per lo svolgimento delle attribuzioni delle funzioni conferite, tutti gli obblighi e i doveri previsti dalla normativa di riferimento, ad eccezione di quelli non espressamente delegabili ai sensi dell'Art. 17 lettera a) del già citato D.Lgs 81/08 e s.m.i.

Più in particolare, e specificatamente, ai sensi dell'Art. 18 della citata normativa, vengono delegate a _____ le seguenti attività.

- a) Nominare il medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria nei casi previsti dal D.Lgs 81/18 e s.m.i.
- b) Designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza.
- c) Nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli



stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;

- d) Fornire ai lavoratori i necessari ed idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente;
- e) Prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- f) Richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;
- g) Inviare i lavoratori alla visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria e richiedere al medico competente l'osservazione degli obblighi previsti a suo carico conformemente alle indicazioni di cui al D.Lgs 81/08 e s.m.i.;
- h) Nei casi di sorveglianza sanitaria di cui all'Art. 41 del D.Lgs 81/08 e s.m.i, comunicare tempestivamente al medico competente la cessazione del rapporto di lavoro;☐
- i) Adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro e la zona pericolosa;
- j) Informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;☐
- k) Adempiere agli obblighi di formazione, informazione ed addestramento di cui agli articoli 36 e 37 D.Lgs 81/08 e s.m.i.;
- l) Astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;☐
- m) Consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;
- n) Consegnare tempestivamente al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, copia del documento di cui all'Art. 17 c. 1 lett. a) D.Lgs 81/08 e s.m.i. anche su supporto informatico, nonché consentire al medesimo rappresentante di accedere ai dati comunicati ad INAIL relativi



agli infortuni sul lavoro;

- o) Elaborare il documento di cui all'Art. 26 c. 3 D.Lgs 81/08 e s.m.i., anche su supporto informatico, e su richiesta del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza per l'espletamento della sua funzione, consegnarne tempestivamente copia.
- p) Prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio;
- q) Comunicare in via telematica all'INAIL, in relazione alle rispettive competenze, a fini statistici e informativi, i dati relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento e, ai fini assicurativi, le informazioni relative agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni;
- r) Consultare il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza nelle ipotesi di cui all' articolo 50 D.Lgs 81/08 e s.m.i.;
- s) Adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato;
- t) Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto e di subappalto, munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l' indicazione del datore di lavoro;
- u) Convocare la riunione periodica di cui all'Art. 35 D. Lgs 81/08 e s.m.i.
- v) Aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;
- w) Comunicare in via telematica all'INAIL, in caso di nuova elezione o designazione, i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- x) Vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità;
- y) Fornire al Servizio di Prevenzione e Protezione ed al Medico Competente informazioni in merito a:
 - 1) la natura dei rischi;
 - 2) l'organizzazione del lavoro, la programmazione e l'attuazione delle misure



preventive e protettive;

- 3) la descrizione degli impianti e dei processi produttivi;
- 4) i dati di cui al comma 1) lettera r) D.Lgs 81/08 e s.m.i. e quelli relativi ☒ alle malattie professionali;
- 5) i provvedimenti adottati dagli organi di vigilanza.

Le funzioni delegate dovranno essere esercitate in perfetta aderenza e osservanza al modello di organizzazione di cui all'Art. 30 c. 4) del D.Lgs 81/08, e comunque sotto la vigilanza del datore di lavoro delegante, compatibilmente con le esigenze operative poste a base del presente atto.

La presente delega potrà essere revocata dallo stesso datore di lavoro previo congruo avviso di 30 giorni.

Per le funzioni sopra delegate al Sig. _____ viene conferita autonomia di spesa di € _____.

Data ____/____/____

Il Datore di Lavoro Delegante

Per accettazione il Delegato

ALL. ⁴ AL VERBALE C.D.A. DEL 26.05.2015

Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A. C.F.04567910825 - Verbali del Consiglio di Amministrazione

Pag. 30



Dott. Francesco Malfitana
Commercialista - Revisore dei Conti
via Manzoni 35
95015 - Linguaglossa (Ct)
P.IVA 03174120877
CF: MLFFNC66A22E602S
Telefax 095/643062

Linguaglossa 11 Maggio 2015

SERVIZI AUSILIARI SICILIA	
Società Consortile per Azioni	
Proc. in Azioni	57466
N. del	130515

Spett.le
SERVIZI AUSILIARI SICILIA
S.C.p.A.
Via Libertà, nr. 37
90139 Palermo PA
P. IVA 0456791 082 5
FAX 091-6118511
gia' BENI BULTURALI SpA
Via Liberta 37 Palermo

Oggetto: dott. Francesco Malfitana, (componente Collegio sindacale), attività di amministrazione prestata ex articolo 2386 comma 5° del Codice Civile nel periodo dall' 01/04/2010 al 13/05/2010. Tariffa ex DPR n° 645/1994 articoli 19 e 27. RICHIESTA COMPENSI

Allegata alla presente si invia parcella in oggetto per l'attività svolta dal 01/04/2010 al 13/05/2010. Per tale attività svolta questa Società è già a conoscenza del procedimento legale posto in essere dal Dott. Giovanni Di Fede, al quale è stata liquidata regolare parcella.

Al fine di evitare, in analogia, ulteriore procedimento legale nei confronti della SAS SCpA volto al riconoscimento delle spettanze dovute, per l'attività di amministrazione prestata ex articolo 2386 comma 5° del Codice Civile nel periodo dall' 01/04/2010 al 13/05/2010 tariffa ex DPR n° 645/1994 articoli 19 e 27, si chiede il pagamento di quanto dovuto da eseguirsi alle coordinate bancarie in Vostro possesso.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Handwritten signature and notes in the bottom left corner.

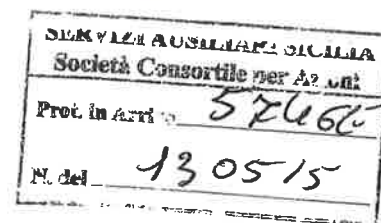
Handwritten signature and a circular stamp of the Commercialist's Office (Studio Malfitana) in the bottom right corner.

Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A. C.F.04567910825 - Verbali del Consiglio di Amministrazione

Pag. 31



Dott. Francesco Malfitana
Commercialista
Via Manzoni, nr. 35
95015 Linguaglossa CT



C.F. MLFITNC 66.422 E602 S
P. IVA 0317412 087 7

Parcella nr. 03/2015
Linguaglossa 12.05.2015

Spett.le
SERVIZI AUSILIARI SICILIA S.C.p
Via Libertà, nr. 37
90139 Palermo PA
P. IVA 0456791 082 5

Attività di amministrazione prestata ex art. 2386 - 5° comma codice civile,
dall'1/4/2010 al 13/5/2010. Tariffa ex DPR n. 645/1994 articoli 19 e 27

Onorario	€ 7.437,60
Rimborso spese	€ 0,00
C.P.D.C. 4%	€ 297,50
Imponibile IVA	€ 7.735,10
IVA 22%	€ 1.701,72
Anticipazioni per Vostro conto	€ 0,00
Totale Vattura	€ 9.436,83
Ritenuta d'avconto 20%	€ -1.487,52
Totale a vostro debito S.F.C. & O.	€ 7.949,31

